

RADIOCORRIERE



Bentoglio 30

In montagna, la Radio dispone totalmente di noi e ci popola la mente di immagini serene e luminose.

COSTRUZIONE TOTALMENTE ITALIANA

10 ANNI DI PRATICA COSTRUTTIVA

72
CA/g

5 WATT
USCITA
NON DISTORTI



ARS LVPA

72 CA
in cassetta

72 CA/R
in mobile con elettrodinamico

72 CA/G
in mobile con elettrodinamico e
fonografo

3
schermate
in alta frequenza

1
detectrice
3
in bassa
frequenza

ALLOCCHIO, BACCHINI & C.
INGEGNERI COSTRUTTORI

CORSO SEMPIONE, 95

MILANO

Telefono 90-088

RADIOCORRIERE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
SETTIMANALE

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30 - ESTERO: L. 75 -

UNA SENTENZA

L'avv. D'Amico, Pretore di Milano, chiamato a pronunciarsi su una contravvenzione elevata a carico del signor Giovanni Boschetti, resosi colpevole a giudizio della locale polizia urbana, di disturbi al vicinato perché faceva funzionare nel suo negozio un altoparlante quando già erano suonate le 23, ha emesso una sentenza che merita di essere resa nota nella sua integrità. Completa ed approfondisce altri giudizi del genere.

Osserva il Pretore di Milano: « Nel caso che ne occupa non si ravvisano estremi di reato; il fatto si è svolto in una sfera di legalità che lo soltrà, non solo alla sanzione della norma speciale su ricordata, ma anche a quella, d'ordine generale, di cui all'art. 457 C. P. »

« Anzitutto sta per certo che se anche voleste riscontrarsi nel funzionamento di un congegno radiofonico l'esercizio di quelle arti rumorose contemplate nell'art. 101 in parola e da esso vincolato a restrizioni di orario, nessun appunto potrebbe muoversi al Boschetti per aver attivato il proprio apparecchio oltre quei limiti di tempo, essendogli ciò stato consentito dall'esplicito permesso all'uopo rilasciatiogli dalla Questura e da lui chiesto in conformità della condizione — derogativa del divieto — espresso nella regola in discorso. Parimenti è da escludersi che il suo operato suoni violazione al precezzo dell'articolo 457 C. P. »

« Invero va chiarito che questo articolo e le disposizioni sussidarie che lo integrano involgono un concetto di relattività, in base al quale il disturbo alla quiete ed al riposo dei cittadini risulta arbitrario e quindi ineliminabile soltanto se le manifestazioni che lo determinano si addimostri sforzate dei requisiti della legittimità: come nel caso che non servano a necessità di interesse collettivo, tollerato, implicitamente ammesso e esplicitamente riconosciuto dagli organi competenti. »

« Che la ragion d'essere di questa norma e delle altre simili si identifica nel bisogno di attenuare — il più che possibile — il disagio derivante alla tranquillità dei singoli dal tumultuoso ritmo della vita moderna: ma sempre in modo, però, che nel contrasto fra le comodità dei primi e le esigenze della civiltà, queste e non quelle abbiano il sopravvento. Ora, sulla stregua di questo principio, desunto da un tradizionale criterio interpretativo dell'articolo 457 C. P. (al quale l'art. 101, suo apparecchio: la contrav-

venzione non aveva ragione di essere.

Niente da osservare e da aggiungere in linea di fatto e di diritto.

Ma ci sono casi e casi e, nell'interesse della radiodifusione, preso atto della felice ed equa soluzione dell'episodio milanese che consacra, come abbiamo detto, con le parole di un giudice, quanto da tempo andiamo scrivendo, sentiamo il dovere di aggiungere qualche altra cosa ad evitare che il riconoscimento del diritto di uso e soltanto a lei spetta (e ciò opportunamente ricordava — allo scopo di evitare al riguardo abusive inframmettenze di altre autorità — il Ministero degli Interni in una sua recente circolare) la disciplina degli apparecchi radiofonici con altoparlanti in luoghi pubblici aperti al pubblico.

« Come, dunque, l'operato del Boschetti non pure si addimstra scevro di una volontà anti-giuridica, ma non risulta nemmeno materialmente antitetico con la norma che si è preteso violata, così bisogna prosegliere lo stesso dall'addebitatagli contravvenzione per non aver commesso il fatto. Per questi motivi il Pretore, letti gli art. 134, 274, 293 C. P. C., dichiara non doversi procedere contro Boschetti Giovanni di Luigi per la trasgressione ascrittagli non avendo commesso il fatto. »

Giudizio inequivocabile. La voce della radio, anche quando dall'altoparlante di un esercizio pubblico dilaga nella strada, non può essere ritenuta perturbatrice della pubblica quiete; non può essere posta tra quei rumori inutili e tormentosi che la legge giustamente provvede ad eliminare.

Entrata da poco a far parte del grande coro che rappresenta la nuova civiltà non può essere soffocata per i capricci di pochi misoneisti.

Il proprietario di un esercizio pubblico, se è in regola con l'Autorità per la licenza, può, stando al lucido e motivato giudizio del magistrato milanese, servirsi del suo altoparlante senza timore di cadere in contravvenzione. Non c'è trasgressione, quindi non c'è penalità, se non si oltrepassano i limiti di tempo fissati dalla concessione. Aperto l'esercizio può funzionare anche l'altoparlante.

Rimasto nei limiti della concessione il Boschetti non ha abusato del suo diritto: anche alle 23 poteva far funzionare il suo apparecchio: la contrav-

venzione non aveva ragione di essere.

buso, il che potrebbe provocare dei provvedimenti che tornerebbero di danno alla generalità.

Altro è usare e altro è abusare e purtroppo c'è anche chi abusa, con danno della radio e tormento del prossimo.

La voce della radio non può essere confusa con altre voci della strada che lacerano le orecchie ed urtano i nervi: è pacifico. Ma può diventare, e siamo noi i primi a riconoscerlo, perturbatrice della pubblica quiete quando, chi ne dispone, non mostra di avere intelligen-

za e moderazione. Il prossimo, qualunque esso sia, ha diritto di non essere infastidito e fastidiosa, non meno degli schiamazzi notturni e di altri rumori della strada, può essere anche la voce della radio se si diffondono alterate o imperfette. Pretendere dei consensi con una trasmissione eccessivamente disturbata è assurdo; logico sono le proteste quando musiche e parole, attraverso altoparlanti difettosi, si tramutano in urala tempestose o in assordanti clamori.

La radio può costituire per



un esercizio pubblico un'attraente vetrina ed un proficuo richiamo, ma la trasmissione ha da essere limpida e buona la modulazione; tutte cose che non si ottengono se si abbandona l'apparecchio a se stesso. Congegno delicato, esso deve essere sorvegliato con intelligenza, usato con accorgimento: solo così si limitano i disturbi e non poche alterazioni scompaiono. Perchè la gente si arresta incuriosita e si sofferma diletta e ne venga fuori il beneficio, ci vogliono trasmissioni buone. Concilia no tutti. E se anche c'è uno che si larga e magari sollecita, provoca dei provvedimenti che sono poi destinati a cadere, ci sono cento che si rallegrano!

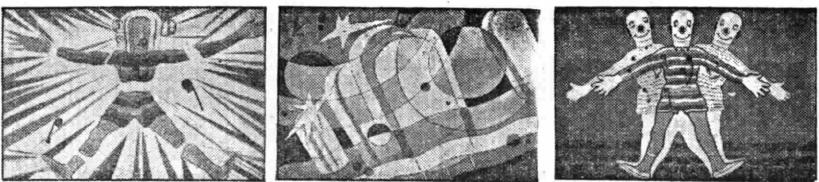
Le trasmissioni difettose diffuse attraverso ad altoparlanti forzati o rauchi fanno fuggire i cento ed è molto se resta l'uno, che può essere il bottegaio, ma può essere anche

l'Agente urbano che applica, e non senza ragione, la contravvenzione.

Nell'interesse della radio e nell'interesse dei pubblici esercizi è proprio questo che non deve accadere.

I veri radioamatori saranno concordi con noi nel desiderare che la voce senza confini e senza limiti risuoni sempre opportuna e in modo da non poter venire confusa con quelle che sorgono di notte, dalle strade.

La radio va difesa dai radioamatori e da quanti se ne servono quale mezzo di attrazione e di richiamo, come un'opera di scienza e di diletto che influisce e sempre più influisce sulla formazione del pensiero, sul progresso delle idee benefiche, attraverso le quali tutti gli uomini e tutti i popoli riconoscono l'origine comune e lo stesso destino.



IL NUOVO CONCORSO DEL "RADIOPHONERIE"

Tragedia?

Farsa?

Commedia?

Il concorso che abbiamo bandito nel numero 34 del nostro settimanale ha disorientato alquanto gli aspiranti solutori. L'improvvisa moltiplicazione del radio-amatore (perchè di radio-amatore e anche di radiomano si tratta) li ha messi sopra una falsa strada. Niente paura! I disegni di Lupa che riproduciamo in ordine... sparso, sono di un'evidenza elementare. Basta attenersi e studiarli con po' di attenzione, rinfrescata dalla mitza dell'imminente autunno, per... vederli chiaro.

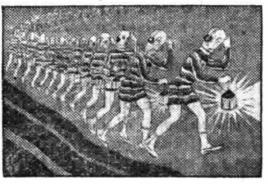
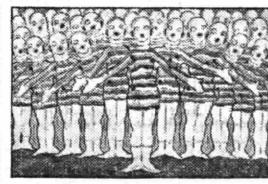
Uno e dieci, dieci e mille, tanti come le scintille: uno sciame di pupille, una nuova umanità.

L'uno all'altro si somiglia, - occhi, naso, fronte, orecchia - una ressa, un parapiglia, una folla in libertà...

E se ora non avete capito, vuol dire che non meritate di vincere i due bellissimi premi sotto elencati e descritti che attendono le due migliori soluzioni del radio-dramma, o della radio-farsa dell'avvenire.

Il metodo Linguaphone sostituisce praticamente un lungo corso di lezioni impartite dai migliori professori. Esso permette di parlare, comprendere, leggere o scrivere le lingue straniere in pochi mesi. Scrittori illustri come H. C. Wells, G. B. Shaw e G. Antoni Travesti sono entusiasti del metodo Linguaphone.

2. Premio. Un Pacent 107 (Phonovox). Il Pacent 107 è un «pick-up» veramente ottimo, poichè risponde bene a tutte le frequenze tra i 30



LA CUCITRICE DI BIANCO

La casa della vedova è pulitissima benchè la donna paia un pochino sciatta. La pulizia domestica è, per gli olandesi, una specie di religione naturale. Si vedono in Amsterdam ogni giorno ragazze in calze di seta, inginocchiate a lustrare pavimenti.

Ben poco imbarazzata dalla nostra visita, la vedova ha l'aria di cogliere l'occasione per spiegare all'ispettrice ed al signor Keppler qualcosa che le sta a cuore. La casa è piena di vocie, ma la vedova non è sola a parlare. Vediamo, d'improvviso, il signor Keppler, con un brusco gesto, avvicinarsi alla parete e togliere la spina di una petulante radio.

La radio è diventata la comare delle case popolari olandesi. Le massue trovano interessante questa grande chiacchieratice meccanica, che entra in casa di mattina, non appena gli uomini se ne vanno, e continua a cicalare sino a sera inoltrata, senza aspettare mai una risposta.

Ci sono ben quattro radio in Olanda, che si contendono la giornata. C'è l'emissione cattolica, la protestante, la socialista, la neutrale. Ognuno di questi quattro broadcastings culturali vorrebbe per sé le ore migliori della giornata, quelle cioè della sera, in cui tutta la famiglia è raccolta fra le domestiche pareti. Le quattro radio son quindi in continua lite e si accapigliano da mani a sera attraverso l'invisibile, con disgusto degli uomini, ma con vivo piacere delle donne. Queste si godono successivamente, e spesso con lo stesso impaziente piacere, tutti e quattro i verbi radiofonici: il verbo protestante, il cattolico, il socialista, il neutrale. Quattro verbi culturali, in capo ad una giornata, fanno una bella somma di chiacchiere. Aggiungete le musiche e le canzoni; e voi capirete come le donne olandesi non sappian più fare a meno della loro grande comare meccanica.

La nostra vedova, che lavora in casa, trova, evidentemente, nella radio un particolare sollievo. Cucire brache o camice diventa forse cosa più lieve mentre quattro voci dall'invisibile vengono a contendersi lo spirito angustiato. La gara dei quattro immensi farfalloni sonori intorno a questo tacito bianco, ha una grazia piccante che gli antichi pittori di «interni» olandesi non potevano, certo, prevedere.

Chi avrebbe mai detto che questa cucitrice avrebbe cucito, un giorno, in un'atmosfera satira di ben quattro gareggianti culture? Chi avrebbe mai detto che si sarebbe dato tanto peso a questa povera anima un poco sfarfallante e sciatta, impigliata ma non prigioniera nel minuzioso puntiglioso quotidiano?

Se non è troppo ardito il supporre che questa vedova amasse il suo uomo, è lecito credere che essa, lavorando, ascolti la radio non per sé sola ma anche un po' per colui che non è più. Chi sa? Forse il suo uomo se n'è andato prima che la radio invadesse le case popolari, e non ha mai conosciuto quest'assiduo appello domestico. Chi sa che la vedova non ami anche per lui, che non ascolti con particolare emozione la radio che lui, fra le quattro, avrebbe preferita, la radio più vera e maggiore, quella dell'anima?

E tutto questo, che pare così nuovo è così tipicamente olandese, è forse, in altre forme, ben antico ed universalmente umano. Come le popolane di altri secoli, questa cucitrice rossigna e svagata forse ancora, con la stessa appassionata e superficiale attenzione, quattro messe al giorno per sé e per i suoi morti. I nuovi celebranti invisibili le dicono tutti le stesse parole inafferrabili. Ella si lascia cullare ancora soltanto dai suoni, che hanno per lei la dolcezza della musica e la lontananza dei misteri.

Certo, quattro messe al giorno sono un po' troppe, massime attraverso la ronzante metallica raffinatezza della radio. I raffinati, in Olanda, non vogliono neppur sentir parlare di radio, tanto questa infatuazione popolare è per essi rivoltante. Ma il popolo non saprebbe più rinunciare alla nuova voce domestica, ch'è, per lui, la più solenne e la più divertente di tutte. Potrebbe mancare il pane in qualcuna di queste nuove case olandesi: la radio non mancherà mai, e la lite fra le quattro stazioni emittenti per strappare ai rivali il miglior quarto della giornata, finirà soltanto con lo spegnersi definitivo del sole, ch'è il maggior responsabile delle poco radiofonica divisibilità del tempo.

In attesa, si fa quel che si può. Io non so con precisione, e me ne dolgo, che cosa la vedova trovi di buono o di cattivo nella casa che il Comune di Amsterdam le ha data. Ma so in modo matematicamente sicuro che, appena usciti noi, la vedova è corsa alla parete e ha rimessa la spina della radio. Per la cucitrice, la radio è forse diventata semplicemente una piccola inavvertita necessità professionale. Ella trova forse che oggi, a questo mondo, senza un po' di radio, non si cuce più. La radio riempie, ormai di dolcissimi arabeschi lo spettacolo bianco.

EUGENIO GIOVANNETTI.

In questo caso veder chiaro è sì-non di «veder doppio», triplo, quadruplo...

Ci stiamo capiti?

Non ancora? Ebbene, anche a costo di commettere una... radio-indiscrezione non compresa nell'apposita pagina, vogliamo integrare i disegni di Lupa con qualche strofetta esplicativa:

Il radiomano che seoppia
si divide, si radoppia
e da questa prima coppia
baixa un popolo che va...

Diamo tempo ai concorrenti sino alla mezzanotte del 31 ottobre. Quando il dodicesimo rintocco dell'ora fallida avrà risuonato nell'aria, il concorso sarà irrevocabilmente chiuso.

Uno, dieci, centomila,
fianco a fianco messi in fila...
Volta, il Genio della pila,
le risposte ispirerà...

4. Premio — Un corso completo di lingue straniere, composto di dischi gentilmente offerto dall'Istituto Linguaphone (via Cappellari, 4, Milano). L'importanza di questo premio non sfuggirà ai nostri lettori.

periodi ed i 6000, mentre per la maggior parte dei «pick-up» in commercio la sensibilità cessa ai 4000 periodi.

Il Pacent 107 ha due punti di risonanza, l'uno sui 50 e l'altro sui 3500 periodi, ma nessuno dei due nuoce eccessivamente ad una buona riproduzione di dischi, poichè sono già ai limiti della sensibilità umana.

Il Pacent 107 è assai ben presentato con supporto e braccio in bronzo antico.

1931 ANNUARIO 1931

E I A R

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE - 100.000 copie

Tutti i costruttori e rivenditori di apparecchi ed accessori Radio sono invitati a figurare nella rubrica per ordine di categorie inserito nell'annuario dell'E I A R

Spediteci riempito il tagliando unendo l'importo di Lire 5 (per ogni inserzione semplice) Lire 10 (per ogni inserzione in grassetto).

Riempire e spedire subito al:

RADIOPHONERIE - TORINO - Via Barbaroux, N. 29

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Categorie _____

Indicazioni eventuali _____

FIRMA - TIMBRO DELLA DITTA

RADIOROMA

Alla fine di agosto si torna generalmente, dalla villeggiatura. Si vuotano i mari e i monti e l'umanità rientra nelle città dove si aspetta di trovare una temperatura piuttosto fresca. Così, da circa dieci giorni i treni che arrivano alla stazione di Termini sono zeppi di gente dal colore oscuro, di bianchi trasformati in pellirossi.

Ma, appena giunti, anziché esciamare: «Come si sta bene a Roma» — dicono subito: «Ah! come vorrei essere lontano!»

La colpa è del tempo. Piove? Macché: il cielo è troppo sereno e c'è un sole che spaccia non sol-

mente la povera umanità costretta, nei quattro quinti dei suoi componenti, a tornarsene a casa, per evidenti ragioni finanziarie, alla fine del mese di agosto.

Ma tornano con certe facce! Sono tutti arrabbiatissimi del tiranno che ha loro fatto il tempo e ci scommetto che pensano, per l'anno prossimo, di consultare tutti i manuali di meteorologia prima di partire per la villeggiatura.

Uno degli spettacoli, che servono per distrarre i romani dal caldo è quello della pavimentazione di via Nazionale. La prima

volta che furono visti i pezzi di porfido, i romani a gran voce ciascamorano delusi: — Ma questi s'eri.

Poi si convinsero che non erano scelti e incominciarono a vacca durante tutte le ore del giorno per assistere, sotto il sole canicolare alla pavimentazione della bella strada di Roma.

Attualmente, a parte le orchestre... parla, suona, rumoreggia; le città pullulano di frastuoni, malgrado il consumo e logorio, a proposito, di materia fosforico-cerebrale da parte delle autorità costituite... Che ormai più tace? Un bel giorno troveranno anche le città-morto sonore, i cimiteri sonori e che so io...

Torniamo al treno-sonoro che tra le sonorità è indubbiamente la più interessante... E' una cosa fresca fresca... Uovo provata e, cesareamente, ne ritorno entusiasmata.

Nessuno dorme. Le buone famiglie borghesi sbadiglano avanti ad un grammofono che canta con una voce da avvinazzato l'ultimo tango «successo» di qualche famosa orchestra argentina.

Quale altra famigliuola è

volta che furono visti i pezzi di porfido, i romani a gran voce ciascamorano delusi: — Ma questi s'eri.

Poi si convinsero che non erano scelti e incominciarono a vacca durante tutte le ore del giorno per assistere, sotto il sole canicolare alla pavimentazione della bella strada di Roma.

Attualmente, a parte le orchestre... parla, suona, rumoreggia; le città pullulano di frastuoni, malgrado il consumo e logorio, a proposito, di materia fosforico-cerebrale da parte delle autorità costituite... Che ormai più tace? Un bel giorno troveranno anche le città-morto sonore, i cimiteri sonori e che so io...

Torniamo al treno-sonoro che tra le sonorità è indubbiamente la più interessante... E' una cosa fresca fresca... Uovo provata e, cesareamente, ne ritorno entusiasmata.

Innanzi tutto porta una certa varietà al movimento di stazione... Prima non sentiva che il solito: «Cuscinii... Cestini da viaggio... Giornali... Birraat...» ripetersi non so da quante decine di lustri... Oggi c'è una voce nuova: «Cuffie...».

Intendiamoci bene, perché non vi capiti come a quella tal signora (questa ve la racconterò tra pochi secondi). Per cuffie si intendono le cuffie speciali che l'Eiar concede in affitto ai viaggiatori nel treno Torino-Milano, e viceversa, perché essi possano, infilando in apposita spina (tutte le rose, anche la radio, hanno le loro spine!), ricevere il variatissimo concerto del pranzo o quello del five o' clock.

Dunque la storia della cuffia... Una signora, un po' fuori secolo, sentì parlare del treno sonoro... Si sì, la curiosità, per una buona percentuale, è un attributo precipuamente dei sessi gentile... E stava sui carboni ardenti... Voleva provare il treno sonoro... Tanta la spesa è quasi nulla... Si informò presso un'amica snob e ne ebbe questa laconica risposta:

— Ci voglion tre lire e la cuffia... Ecco quindi un bel giorno giungere la nostra signora alla stazione di Milano con la sua valigetta... Per centocinquanta chilometri non occorre gran scorrimento.

Nelle vicinanze di esso, scavando, sono stati trovati altri ruderi di antichità: oramai non si può più dare un colpo di piccone senza che vengano alla luce i segni della potenza di Roma.

E lo spettacolo degli operai che lavorano e delle macchine che rompono le vecchie massicciate appassiona gli abitanti di Roma che in quest'epoca non hanno neppure un teatro dove

recarsi perché sono ancora tutti chiusi, e i cinematografi costituiscono un forno nel quale si azzardano solo i clienti della domenica che son decisi anche a

riuniti davanti all'altoparlante, quasi che la nera bocca dell'apparecchio fosse una specie di ventilatore musicale, un miracoloso meccanismo capace di fare scomparire il caldo a somiglianza della noia.

Qualche famiglia, invece, è tutta alla finestra, e i visi convulsi danno l'impressione di pesci boccheggianti fuor d'acqua.

Sulla calma strana, stagnante in basso nelle strade deserte, vibra in alto tutto un inseguirsi, un confondersi, un sorpassarsi di voci meccaniche.

Gli altoparlanti, regolati su stazioni diverse, hanno canti, musiche, voci che si fondono in un unico rumore, che vibra nell'aria immobile della notte.

E i cittadini a poco a poco dimenticano l'afa dell'aria stagnante per deliziarsi nella musica e nei ricordi che scaturiscono da essa.

Il settembre, secondo i meteorologi, dovrebbe presentare temperature medie. Quest'anno invece la Vergine è di fuoco e suppone il Leone, che si è dimostrato di una freddezza polare.

La colpa, naturalmente, è dei cicloni e degli anticicloni che si divertono fra di loro senza le-

lquefarsi pur di non rinunciare al film con Greta Garbo o con Dolores del Rio.

Ma l'argomento principale è il caldo; argomento unico e che fa spesso rivolgere gli occhi al cielo in cerca di qualche nuvoletta.

Lo sforzo già costa troppo e allora si resta così mentre ci si affretta a mangiare il gelato per paura che debba squagliarsi troppo presto, pensando con malinconia al termometro che si o-

stina a segnare con una deplorevole cocciutaggine trenta gradi all'ombra.

Tutti hanno l'aria di esser fatti di cera, invece che di carne per quell'incurvarsi delle spalle e per quei movimenti di liquefazione propri degli uomini quando hanno caldo.

Le persone grasse guardano con invidia i magri.

I magri ricambiano lo squar-

do con pari invidia pensando che gli obesi non debbono soffrire il caldo perché vi debbono essere abituati.

Tutta l'umanità sta sotto pressione e i giornali non debbono registrare deplorevoli fatti di cronaca nera solo perché il caldo, se dilata i corpi e aumenta il nervosismo, ha tuttavia il potere di abbattere le tempeste più violente e di infiacchire i muscoli più resistenti.

ONORATO.

IL TRENO SONORO

Veramente sonoro il treno un po' forse un po' troppo! — lo è sempre stato... Ma anche l'acustica ha le sue sfumature, quindi potremo dire che il treno era «rumoroso» e tende a diventare «armonioso». C'è un abisso di differenza!

Se, prima, tutta la sonorità consisteva in una recita armonia di ferri sbattuti, oggi consiste in un'armonia di note musicali che carezzano l'orecchio con i più seducenti ballabili o con learie più note...

E tutto questo per la misera spesa di tre lire!! Suvvia — come dicono agli ingressi delle feste — confessiamolo... è veramente buttato via.

Siamo nel secolo della sonorità... Io credo che i nostri timpani, dato che la funzione è d'armonizzare parlando — rafforzà l'organo, dovrebbero essere diventati di acciaio temprato...

Il film (ciò che di più muoia ancora esiste, a parte le orchestre...) parla, suona, rumoreggia; le città pullulano di frastuoni, malgrado il consumo e logorio, a proposito, di materia fosforico-cerebrale da parte delle autorità costituite... Che ormai più tace? Un bel giorno troveranno anche le città-morto sonore, i cimiteri sonori e che so io...

Torniamo al treno-sonoro che tra le sonorità è indubbiamente la più interessante... E' una cosa fresca fresca... Uovo provata e, cesareamente, ne ritorno entusiasmata.

Innanzi tutto porta una certa varietà al movimento di stazione... Prima non sentiva che il solito: «Cuscinii... Cestini da viaggio... Giornali... Birraat...» ripetersi non so da quante decine di lustri... Oggi c'è una voce nuova: «Cuffie...».

Intendiamoci bene, perché non vi capiti come a quella tal signora (questa ve la racconterò tra pochi secondi). Per cuffie si intendono le cuffie speciali che l'Eiar concede in affitto ai viaggiatori nel treno Torino-Milano, e viceversa, perché essi possano, infilando in apposita spina (tutte le rose, anche la radio, hanno le loro spine!), ricevere il variatissimo concerto del pranzo o quello del five o' clock.

Dunque la storia della cuffia... Una signora, un po' fuori secolo, sentì parlare del treno sonoro... Si sì, la curiosità, per una buona percentuale, è un attributo precipuamente dei sessi gentile... E stava sui carboni ardenti... Voleva provare il treno sonoro... Tanta la spesa è quasi nulla... Si informò presso un'amica snob e ne ebbe questa laconica risposta:

— Ci voglion tre lire e la cuffia... Ecco quindi un bel giorno giungere la nostra signora alla stazione di Milano con la sua valigetta... Per centocinquanta chilometri non occorre gran scorrimento.

Nelle vicinanze di esso, scavando, sono stati trovati altri ruderi di antichità: oramai non si può più dare un colpo di piccone senza che vengano alla luce i segni della potenza di Roma.

E lo spettacolo degli operai che lavorano e delle macchine che rompono le vecchie massicciate appassiona gli abitanti di Roma che in quest'epoca non hanno neppure un teatro dove

recarsi perché sono ancora tutti chiusi, e i cinematografi costituiscono un forno nel quale si azzardano solo i clienti della domenica che son decisi anche a

riuniti davanti all'altoparlante, quasi che la nera bocca dell'apparecchio fosse una specie di ventilatore musicale, un miracoloso meccanismo capace di fare scomparire il caldo a somiglianza della noia.

Qualche famiglia, invece, è tutta alla finestra, e i visi convulsi danno l'impressione di pesci boccheggianti fuor d'acqua.

Sulla calma strana, stagnante in basso nelle strade deserte, vibra in alto tutto un inseguirsi, un confondersi, un sorpassarsi di voci meccaniche.

Gli altoparlanti, regolati su stazioni diverse, hanno canti, musiche, voci che si fondono in un unico rumore, che vibra nell'aria immobile della notte.

E i cittadini a poco a poco dimenticano l'afa dell'aria stagnante per deliziarsi nella musica e nei ricordi che scaturiscono da essa.

Il settembre, secondo i meteorologi, dovrebbe presentare temperature medie. Quest'anno invece la Vergine è di fuoco e suppone il Leone, che si è dimostrato di una freddezza polare.

La colpa, naturalmente, è dei cicloni e degli anticicloni che si divertono fra di loro senza le-

volte che furono visti i pezzi di porfido, i romani a gran voce ciascamorano delusi: — Ma questi s'eri.

Poi si convinsero che non erano scelti e incominciarono a vacca durante tutte le ore del giorno per assistere, sotto il sole canicolare alla pavimentazione della bella strada di Roma.

Attualmente, a parte le orchestre... parla, suona, rumoreggia; le città pullulano di frastuoni, malgrado il consumo e logorio, a proposito, di materia fosforico-cerebrale da parte delle autorità costituite... Che ormai più tace? Un bel giorno troveranno anche le città-morto sonore, i cimiteri sonori e che so io...

Torniamo al treno-sonoro che tra le sonorità è indubbiamente la più interessante... E' una cosa fresca fresca... Uovo provata e, cesareamente, ne ritorno entusiasmata.

Innanzi tutto porta una certa varietà al movimento di stazione... Prima non sentiva che il solito: «Cuscinii... Cestini da viaggio... Giornali... Birraat...» ripetersi non so da quante decine di lustri... Oggi c'è una voce nuova: «Cuffie...».

Intendiamoci bene, perché non vi capiti come a quella tal signora (questa ve la racconterò tra pochi secondi). Per cuffie si intendono le cuffie speciali che l'Eiar concede in affitto ai viaggiatori nel treno Torino-Milano, e viceversa, perché essi possano, infilando in apposita spina (tutte le rose, anche la radio, hanno le loro spine!), ricevere il variatissimo concerto del pranzo o quello del five o' clock.

Dunque la storia della cuffia... Una signora, un po' fuori secolo, sentì parlare del treno sonoro... Si sì, la curiosità, per una buona percentuale, è un attributo precipuamente dei sessi gentile... E stava sui carboni ardenti... Voleva provare il treno sonoro... Tanta la spesa è quasi nulla... Si informò presso un'amica snob e ne ebbe questa laconica risposta:

— Ci voglion tre lire e la cuffia... Ecco quindi un bel giorno giungere la nostra signora alla stazione di Milano con la sua valigetta... Per centocinquanta chilometri non occorre gran scorrimento.

Nelle vicinanze di esso, scavando, sono stati trovati altri ruderi di antichità: oramai non si può più dare un colpo di piccone senza che vengano alla luce i segni della potenza di Roma.

E lo spettacolo degli operai che lavorano e delle macchine che rompono le vecchie massicciate appassiona gli abitanti di Roma che in quest'epoca non hanno neppure un teatro dove

recarsi perché sono ancora tutti chiusi, e i cinematografi costituiscono un forno nel quale si azzardano solo i clienti della domenica che son decisi anche a

riuniti davanti all'altoparlante, quasi che la nera bocca dell'apparecchio fosse una specie di ventilatore musicale, un miracoloso meccanismo capace di fare scomparire il caldo a somiglianza della noia.

Qualche famiglia, invece, è tutta alla finestra, e i visi convulsi danno l'impressione di pesci boccheggianti fuor d'acqua.

Sulla calma strana, stagnante in basso nelle strade deserte, vibra in alto tutto un inseguirsi, un confondersi, un sorpassarsi di voci meccaniche.

Gli altoparlanti, regolati su stazioni diverse, hanno canti, musiche, voci che si fondono in un unico rumore, che vibra nell'aria immobile della notte.

E i cittadini a poco a poco dimenticano l'afa dell'aria stagnante per deliziarsi nella musica e nei ricordi che scaturiscono da essa.

Il settembre, secondo i meteorologi, dovrebbe presentare temperature medie. Quest'anno invece la Vergine è di fuoco e suppone il Leone, che si è dimostrato di una freddezza polare.

La colpa, naturalmente, è dei cicloni e degli anticicloni che si divertono fra di loro senza le-

volte che furono visti i pezzi di porfido, i romani a gran voce ciascamorano delusi: — Ma questi s'eri.

Poi si convinsero che non erano scelti e incominciarono a vacca durante tutte le ore del giorno per assistere, sotto il sole canicolare alla pavimentazione della bella strada di Roma.

Attualmente, a parte le orchestre... parla, suona, rumoreggia; le città pullulano di frastuoni, malgrado il consumo e logorio, a proposito, di materia fosforico-cerebrale da parte delle autorità costituite... Che ormai più tace? Un bel giorno troveranno anche le città-morto sonore, i cimiteri sonori e che so io...

Torniamo al treno-sonoro che tra le sonorità è indubbiamente la più interessante... E' una cosa fresca fresca... Uovo provata e, cesareamente, ne ritorno entusiasmata.

Innanzi tutto porta una certa varietà al movimento di stazione... Prima non sentiva che il solito: «Cuscinii... Cestini da viaggio... Giornali... Birraat...» ripetersi non so da quante decine di lustri... Oggi c'è una voce nuova: «Cuffie...».

Intendiamoci bene, perché non vi capiti come a quella tal signora (questa ve la racconterò tra pochi secondi). Per cuffie si intendono le cuffie speciali che l'Eiar concede in affitto ai viaggiatori nel treno Torino-Milano, e viceversa, perché essi possano, infilando in apposita spina (tutte le rose, anche la radio, hanno le loro spine!), ricevere il variatissimo concerto del pranzo o quello del five o' clock.

Dunque la storia della cuffia... Una signora, un po' fuori secolo, sentì parlare del treno sonoro... Si sì, la curiosità, per una buona percentuale, è un attributo precipuamente dei sessi gentile... E stava sui carboni ardenti... Voleva provare il treno sonoro... Tanta la spesa è quasi nulla... Si informò presso un'amica snob e ne ebbe questa laconica risposta:

— Ci voglion tre lire e la cuffia... Ecco quindi un bel giorno giungere la nostra signora alla stazione di Milano con la sua valigetta... Per centocinquanta chilometri non occorre gran scorrimento.

Nelle vicinanze di esso, scavando, sono stati trovati altri ruderi di antichità: oramai non si può più dare un colpo di piccone senza che vengano alla luce i segni della potenza di Roma.

E lo spettacolo degli operai che lavorano e delle macchine che rompono le vecchie massicciate appassiona gli abitanti di Roma che in quest'epoca non hanno neppure un teatro dove

recarsi perché sono ancora tutti chiusi, e i cinematografi costituiscono un forno nel quale si azzardano solo i clienti della domenica che son decisi anche a

riuniti davanti all'altoparlante, quasi che la nera bocca dell'apparecchio fosse una specie di ventilatore musicale, un miracoloso meccanismo capace di fare scomparire il caldo a somiglianza della noia.

Qualche famiglia, invece, è tutta alla finestra, e i visi convulsi danno l'impressione di pesci boccheggianti fuor d'acqua.

Sulla calma strana, stagnante in basso nelle strade deserte, vibra in alto tutto un inseguirsi, un confondersi, un sorpassarsi di voci meccaniche.

Gli altoparlanti, regolati su stazioni diverse, hanno canti, musiche, voci che si fondono in un unico rumore, che vibra nell'aria immobile della notte.

E i cittadini a poco a poco dimenticano l'afa dell'aria stagnante per deliziarsi nella musica e nei ricordi che scaturiscono da essa.

Il settembre, secondo i meteorologi, dovrebbe presentare temperature medie. Quest'anno invece la Vergine è di fuoco e suppone il Leone, che si è dimostrato di una freddezza polare.

La colpa, naturalmente, è dei cicloni e degli anticicloni che si divertono fra di loro senza le-

volte che furono visti i pezzi di porfido, i romani a gran voce ciascamorano delusi: — Ma questi s'eri.

Poi si convinsero che non erano scelti e incominciarono a vacca durante tutte le ore del giorno per assistere, sotto il sole canicolare alla pavimentazione della bella strada di Roma.

Attualmente, a parte le orchestre... parla, suona, rumoreggia; le città pullulano di frastuoni, malgrado il consumo e logorio, a proposito, di materia fosforico-cerebrale da parte delle autorità costituite... Che ormai più tace? Un bel giorno troveranno anche le città-morto sonore, i cimiteri sonori e che so io...

Torniamo al treno-sonoro che tra le sonorità è indubbiamente la più interessante... E' una cosa fresca fresca... Uovo provata e, cesareamente, ne ritorno entusiasmata.

Innanzi tutto porta una certa varietà al movimento di stazione... Prima non sentiva che il solito: «Cuscinii... Cestini da viaggio... Giornali... Birraat...» ripetersi non so da quante decine di lustri... Oggi c'è una voce nuova: «Cuffie...».

Intendiamoci bene, perché non vi capiti come a quella tal signora (questa ve la racconterò tra pochi secondi). Per cuffie si intendono le cuffie speciali che l'Eiar concede in affitto ai viaggiatori nel treno Torino-Milano, e viceversa, perché essi possano, infilando in apposita spina (tutte le rose, anche la radio, hanno le loro spine!), ricevere il variatissimo concerto del pranzo o quello del five o' clock.

Dunque la storia della cuffia... Una signora, un po' fuori secolo, sentì parlare del treno sonoro... Si sì, la curiosità, per una buona percentuale, è un attributo precipuamente dei sessi gentile... E stava sui carboni ardenti... Voleva provare il treno sonoro... Tanta la spesa è quasi nulla... Si informò presso un'amica snob e ne ebbe questa laconica risposta:

— Ci voglion tre lire e la cuffia... Ecco quindi un bel giorno giungere la nostra signora alla stazione di Milano con la sua valigetta... Per centocinquanta chilometri non occorre gran scorrimento.

Nelle vicinanze di esso, scavando, sono stati trovati altri ruderi di antichità: oramai non si può più dare un colpo di piccone senza che vengano alla luce i segni della potenza di Roma.

E lo spettacolo degli operai che lavorano e delle macchine che rompono le vecchie massicciate appassiona gli abitanti di Roma che in quest'epoca non hanno neppure un teatro dove

recarsi perché sono ancora tutti chiusi, e i cinematografi costituiscono un forno nel quale si azzardano solo i clienti della domenica che son decisi anche a

riuniti davanti all'altoparlante, quasi che la nera bocca dell'apparecchio fosse una specie di ventilatore musicale, un miracoloso meccanismo capace di fare scomparire il caldo a somiglianza della noia.

Qualche famiglia, invece, è tutta alla finestra, e i visi convulsi danno l'impressione di pesci boccheggianti fuor d'acqua.

Sulla calma strana, stagnante in basso nelle strade deserte, vibra in alto tutto un inseguirsi, un confondersi, un sorpassarsi di voci meccaniche.

Gli altoparlanti, regolati su stazioni diverse, hanno canti, musiche, voci che si fondono in un unico rumore, che vibra nell'aria immobile della notte.

E i cittadini a poco a poco dimenticano l'afa dell'aria stagnante per deliziarsi nella musica e nei ricordi che scaturiscono da essa.

Il settembre, secondo i meteorologi, dovrebbe presentare temperature medie. Quest'anno invece la Vergine è di fuoco e suppone il Leone, che si è dimostrato di una freddezza polare.

La colpa, naturalmente, è dei cicloni e degli anticicloni che si divertono fra di loro senza le-

volte che furono visti i pezzi di porfido, i romani a gran voce ciascamorano delusi: — Ma questi s'eri.

Poi si convinsero che non erano scelti e incominciarono a vacca durante tutte le ore del giorno per assistere, sotto il sole canicolare alla pavimentazione della bella strada di Roma.

Attualmente, a parte le orchestre... parla, suona, rumoreggia; le città pullulano di frastuoni, malgrado il consumo e logorio, a proposito, di materia fosforico-cerebrale da parte delle autorità costituite... Che ormai più tace? Un bel giorno troveranno anche le città-morto sonore, i cimiteri sonori e che so io...

Torniamo al treno-sonoro che tra le sonorità è indubbiamente la più interessante... E' una cosa fresca fresca... Uovo provata e, cesareamente, ne ritorno entusiasmata.

Innanzi tutto porta una certa varietà al movimento di stazione... Prima non sentiva che il solito: «Cuscinii... Cestini da viaggio... Giornali... Birraat...» ripetersi non so da quante decine di lustri... Oggi c'è una voce nuova: «Cuffie...».

Intendiamoci bene, perché non vi capiti come a quella tal signora (questa ve la racconterò tra pochi secondi). Per cuffie si intendono le cuffie speciali che l'Eiar concede in affitto ai viaggiatori nel treno Torino-Milano, e viceversa, perché essi possano, infilando in apposita spina (tutte le rose, anche la radio, hanno le loro spine!), ricevere il variatissimo concerto del pranzo o quello del five o' clock.

Dunque la storia della cuffia... Una signora, un po' fuori secolo, sentì parlare del treno sonoro... Si sì, la curiosità, per una buona percentuale, è un attributo precipuamente dei sessi gentile... E stava sui carboni ardenti... Voleva provare il treno sonoro... Tanta la spesa è quasi nulla... Si informò presso un'amica snob e ne ebbe questa laconica risposta:

— Ci voglion tre lire e la cuffia... Ecco quindi un bel giorno giungere la nostra signora alla stazione di Milano con la sua valigetta... Per centocinquanta chilometri non occorre gran scorrimento.

Nelle vicinanze di esso, scavando, sono stati trovati altri ruderi di antichità: oramai non si può più dare un colpo di piccone senza che vengano alla luce i segni della potenza di Roma.

E lo spettacolo degli operai che lavorano e delle macchine che rompono le vecchie massicciate appassiona gli abitanti di Roma che in quest'epoca non hanno neppure un teatro dove

recarsi perché sono ancora tutti chiusi, e i cinematografi costituiscono un forno nel quale si azzardano solo i clienti della domenica che son decisi anche a

riuniti davanti all'altoparlante, quasi che la nera bocca dell'apparecchio fosse una specie di ventilatore musicale, un miracoloso meccanismo capace di fare scomparire il caldo a somiglianza della noia.

Qualche famiglia, invece, è tutta alla finestra, e i visi convulsi danno l'impressione di pesci boccheggianti fuor d'acqua.

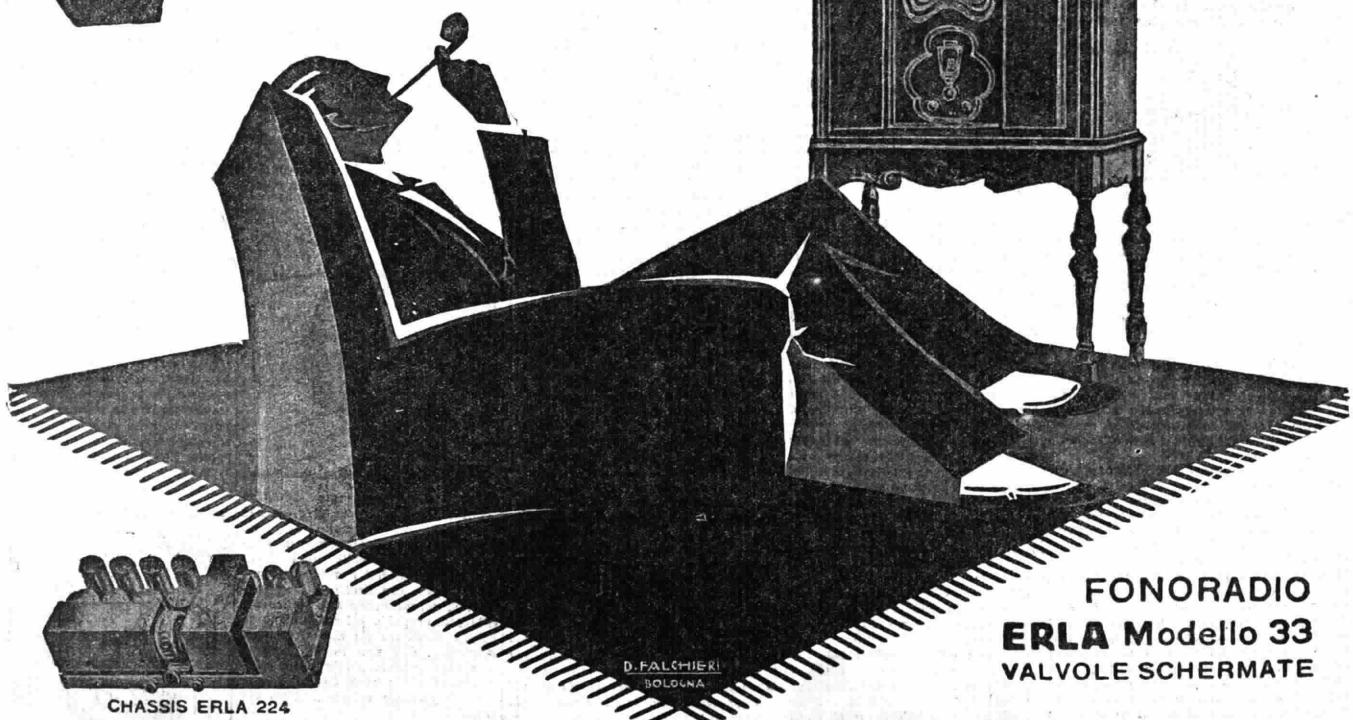
Sulla calma strana, stagnante in basso nelle strade deserte, vibra in alto tutto un inseguirsi, un confondersi, un sorpassarsi di voci meccaniche.

Gli altoparlanti, regolati su stazioni diverse, hanno canti, musiche, voci che si fondono in un unico rumore, che vibra nell'aria immobile della notte.



DIATRON

VALVOLA COSTRUITA
DALLA
DIAMOND VACUUM
PRODUCTS C.º



CHASSIS ERLA 224

D. FALCHIERI
BOLOGNA

FONORADIO
ERLA Modello 33
VALVOLE SCHERMATE

CRESA • SOC. ANON. MODENA via SARAGOZZA - 7
VFFICIO VENDITA BOLOGNA via CALZOLERIE - 2

La Radio nella Metropoli inglese

(Lettera del nostro corrispondente)

Il nuovo sontuoso palazzo della B.B.C. - La forte isofante - Centoquattordici professori d'orchestra - Si parla di un referendum nazionale sui programmi - Difficili problemi per l'avvenire.

Londra, settembre.
Grandi novità a Savoy Hill. Anzi tutto la B.B.C., o Corporazione britannica per la radio-trasmissione (Savoy Hill è sinonimo in Inghilterra di B.B.C.) che richiama alla mente il glorioso simbolo della dinastia inglese, sta per riaprire le tende. Vogliano dire che fra circa un anno la B.B.C. avrà una sede nuova nel mastodontico e sontuoso palazzo che è in corso di costruzione nel cuore della Londra aristocratica, a Port-

blico. L'idea del referendum è stata forse suggerita dall'esempio dato da un grande giornale popolare il quale organizzò, qualche tempo fa, un referendum fra i propri lettori circa il tipo più popolare di programma della radio. Non meno di 1.285.083 lettori risposero all'appello. Dal referendum risultò che i concerti di varietà venivano in testa alle predilezioni del pubblico (non va dimenticato che il giornale banditore ha carattere popolare) seguiti dalla mu-

straniera sta ora intaccando il monopolio della Corporazione. Le nuove invenzioni, e soprattutto lo sviluppo della televisione e la perfezione degli strumenti, hanno reso lo splendido isolamento delle isole britanniche vulnerabili alle stazioni continentali. Dal punto di vista della radio l'Inghilterra non è più a lungo un'isola. I concorrenti americani hanno già sferrato un attacco diretto alla B.B.C. Dall'Olanda alla Spagna essi stanno organizzando servizi in diretta concorrenza con quelli della Corporazione inglese, e, a mano a mano che la televisione si svilupperà, la concorrenza si farà più acuta. Ora tutti si domandano se la B.B.C. è sufficientemente organizzata a resistere alla crescente competizione straniera. Quando l'ex-presidente della Camera dei Comuni, Whitley, dietro richiesta urgente del Primo Ministro, è succeduto recentemente a lord Clarendon alla presidenza della Corporazione, si impegnò di altare al più presto una serie di riforme nella compagnia di Savoy Hill. Un serio contributo a queste riforme è venuto dallo stesso pubblico il quale, attraverso i giornali, ha fatto sentire il suo parere. Primo fra tutti ha voluto dire la sua l'impenitente Bernard Shaw il quale si è così espresso. Nel complesso egli è quasi sorpreso che la B.B.C. ascolta al suo compito così bene. Il fatto di dover organizzare un concerto ogni giorno non è un compito facile. Il problema di trovare sempre nuovi artisti e soprattutto nuove dive è quasi insuperabile. E pertanto si ha una ripetizione esasperante, alcune canzoni che vengono radio-diffuse sono terribilmente vecchie. Shaw è persuaso che la B.B.C. potrebbe migliorare il suo standard di musica e canto, ma d'altra parte — secondo lui — vi sono in Europa soltanto sei grandi artisti del canto e se ci dovesse sempre sentire gli stessi si finirebbe per impari. Lo scrittore dubita insomma che si possa migliorare i programmi attuali. Egli è contrario alla trasmissione del vaudeville. L'ulteriore secreto di una scena comica, o di un comico dal naso rosso, sta nel vedere il suo naso rosso e di osservarlo mentre sdruciolato sopra una buca d'arancio. Ma con la radio-diffusione del vaudeville la B.B.C. dimostra la prima e inderogabile regola che governa il teatro comico. Le scene comiche non possono essere interpretate nell'oscurità e si sa che la B.B.C. recita sempre all'oscurità.

Quanto alla televisione si constata invece il contrario, ma anche qui c'è un guaio. I radio-ascensori desiderano vedere volti graziosi di attori e provare una disillusione quando si vedono proiettati dei volti che non rispondono alla loro aspettativa. In conclusione lo scrittore non può che tributare una totale alla Corporazione della radio. Strano a dirsi Bernard Shaw è l'unico questa volta a non dir male della B.B.C., ma non si chiamerebbe Shaw se non contraddicesse sempre gli altri. Secondo il celebre direttore d'orchestra sir Thomas Beecham la B.B.C. non ha mai dato prova di voler partecipare seriamente alla vita musicale della nazione. D'altronde non c'è da stupirsi. Non si può chiamare musica i suoni del fonografo, e la radio è un surrogato ancora più scadente del fonografo. Essa non ha alcuna relazione con l'arte, poiché l'arte deve consistere di rappresentazioni reali. Sarrebbe come fare un confronto tra un capolavoro e la sua fotografia. La B.B.C. non ha nulla da fare coi grandi festival musicali, le grandi associazioni corali, le grandi orchestre sinfoniche e neppure con l'opera modesta di tanti cultori della musica disseminati per il paese. La radio riesce appena a sfiorare la musica. L'arte della musica è la rappresentazione. Se la B.B.C. avesse veramente un interesse nella vita musicale del Paese, dovrebbe dimostrarlo col dare il suo appoggio a

grandi istituzioni che essa finge di ignorare, come, per esempio, la Lega opera, purché la B.B.C. si impegni a pagare almeno le spese di viaggio e di soggiorno dei coristi a Londra, o altrove. Queste ed altre critiche vengono continuamente mosse alla B.B.C., specie da due o tre mesi a questa parte: il pubblico sembra impaziente di vedere attuate le riforme promesse. Tutto fa credere che lo splendido isolamento della B.B.C. e il suo invidiato monopolio stiano per tramontare sotto i colpi della concorrenza straniera e della ostilità interna.

G. C. GOVONI.

L'ONDA DI TORINO

Dal 3 settembre u.s., da quando cioè la stazione di Torino si è portata a trasmettere sull'onda ufficiale di m. 274,2, abbiamo ricevuto da qualche abbonato delle lettere nelle quali ci si segnala come in talune zone le ricezioni delle anzidette stazioni fossero migliori quanto essa trasmetteva con la lunghezza di metri 291.

Ci viene richiesto altresì di ritornare sulla vecchia posizione e poiché riteniamo che quelli che ci hanno rivolto tale domanda siano dei neofiti della radio e che quindi non possono essere al corrente dei motivi per cui della stazione deve attualmente trasmettere con una determinata lunghezza d'onda, sarà opportuno che ripetiamo ancora una volta quanto sovente abbiamo scritto su queste colonne e precisamente che:

La lunghezza d'onda delle stazioni europee di radio-diffusione che, come è noto, deve essere compresa fra i 200 e i 550 metri, non può essere fissata a piacimento, ma deve sostanziare a quanto convenuto nella Conferenza radiofonica di Praga nel 1928, ore, insieme ai rappresentanti delle Società di radio-diffusione, parteciparono i rappresentanti del Governo europei interessati. In tale Conferenza fu sottoscritta una Convenzione che, conosciuta sotto il nome di « Piano di Praga », ha per scopo principale di diminuire, per quanto possibile, i nocivi effetti delle interferenze fra le stazioni radiofoniche; ad ogni stazione europea venne assegnata una determinata lunghezza d'onda e questa fu per la stazione di Torino l'onda di metri 274,2. Fin dagli inizi dell'applicazione del Piano di Praga l'Eiar constatò subito che la lunghezza d'onda ufficiale di Torino non era la più conosciuta alla zona che detta stazione dove servire; d'altra parte ogni nazione ha fra le proprie onde assegnate qualcuna che presenta degli inconvenienti.

Ciò nonostante, pur di migliorare le ricezioni dei propri ascoltatori, l'Eiar tentò di abbandonare l'onda di

m. 274,2 e trasmettere sulla lunghezza d'onda della stazione finlandese di Viipuri, ritenendo che la grandissima distanza intercedente fra le due stazioni non avrebbe notato molto alla stazione di Viipuri che, d'altra parte, era in quel tempo una piccola stazione di importanza locale.

Per quanto lo spostamento effettuato avesse moltissime attenuanti, evidentemente tale posizione non poteva essere mantenuta senza venire meno agli impegni presi sottoscritti nella Convenzione di Praga (la cui osservanza, occorre riconoscerlo, è al momento attuale l'unica modo per garantire una possibile esistenza delle numerose emissioni europee) e senza esporsi a grave pericolo, per i radioamatori italiani, che altre stazioni estere disponessero liberamente delle lunghezze di onde delle nostre stazioni.

Per questo ed in seguito a pressanti inviti della Società finlandese, della quale occupavano una lunghezza d'onda, e della U.I.R. di Genova, è stato necessario che Torino riprendesse la sua lunghezza di onda ufficiale.

Vogliamo pertanto assicurare i radioascoltatori che l'Eiar sta cercando con ogni mezzo a sua disposizione di migliorare le possibilità di ricezione della stazione di Torino in ogni zona e per questo sono in corso attivissime pratiche con la Commissione tecnica della U.I.R., perché quest'ultima provveda prima di tutto a far cessare il maggiore disturbo che in questo momento offluge l'emissione della nostra stazione. Vogliamo alludere al forte grado di modulazione di alcune stazioni estere che trasmettono con lunghezze d'onda prossime a quella della nostra stazione, cosa che rende difficile agli ascoltatori di separare le emissioni di queste ultime da quelle di Torino. Se questo primo passo avrà l'esito desiderato, riteniamo che la situazione delle emissioni torinesi potrà considerarsi notevolmente migliorata.

B.



Tramonto sul Tamigi

land Place. Benché lungi ancora dall'essere portato a compimento, si dicono già meraviglie del palazzo, sarà una delle costruzioni più originali d'Europa, che troneggerà su tutti gli edifici che lo circondano. Sulle sue caratteristiche si mantiene tuttora un certo riserbo, ma ciononostante si sa che esso conserverà fra l'altro di venire ampi saloni per le prove e per le orchestre, che la massiccia torre centrale funzionerà da insudatore « alla sala principale di trasmissione, che il suo palcoscenico supererà per ampiezza tutti quelli dei teatri della metropoli, e altrettanto dicas della galleria per gli spettatori, che l'orchestra sarà composta di 114 elementi di grande fama, che il suo organo sarà il più grande d'Europa e via dicendo.

La costruzione del nuovo palazzo, che fra l'altro costerà un occhio della testa, non è però la sola novità che in questi giorni tiene occupata l'attenzione pubblica sulle vicende della B.B.C. Vi è nell'aria l'idea di un referendum nazionale che interessa forse più da vicino i milioni di radioamatori della Gran Bretagna. Per carità non si tratta di un referendum politico, ma di un appello al grande pubblico perché esso abbia ad esprimere il suo parere sulla elaborazione dei programmi della B.B.C. Il referendum dovrebbe tuttavia essere limitato a quella parte del programma che viene compilata dalla Commissione centrale preposta all'educazione, come, per esempio, la parte che riguarda la letteratura, l'economia, l'insegnamento delle lingue estere, ecc.; in breve, quasi tutto il programma, meno la parte musicale che, come si sa, forma il grosso dei « numeri » ammuntati al nu-

sica orchestrale, dalle Bande militari, dalla musica per danza e dai brevi discorsi d'attualità. I dirigenti della B.B.C., a cominciare dal suo direttore generale, sir John Reith, hanno senza dubbio tenuto, d'allora in poi, in debito conto le aspirazioni del grosso pubblico. Basta dare una scorsa ai programmi per constatare l'acquiescenza della B.B.C. al gusto di una grande massa dei suoi radio-amatori. Se il successo del prossimo referendum sarà incoraggiante, si avrebbe intenzione di indire un secondo e questa volta relativamente a tutto il programma.

©

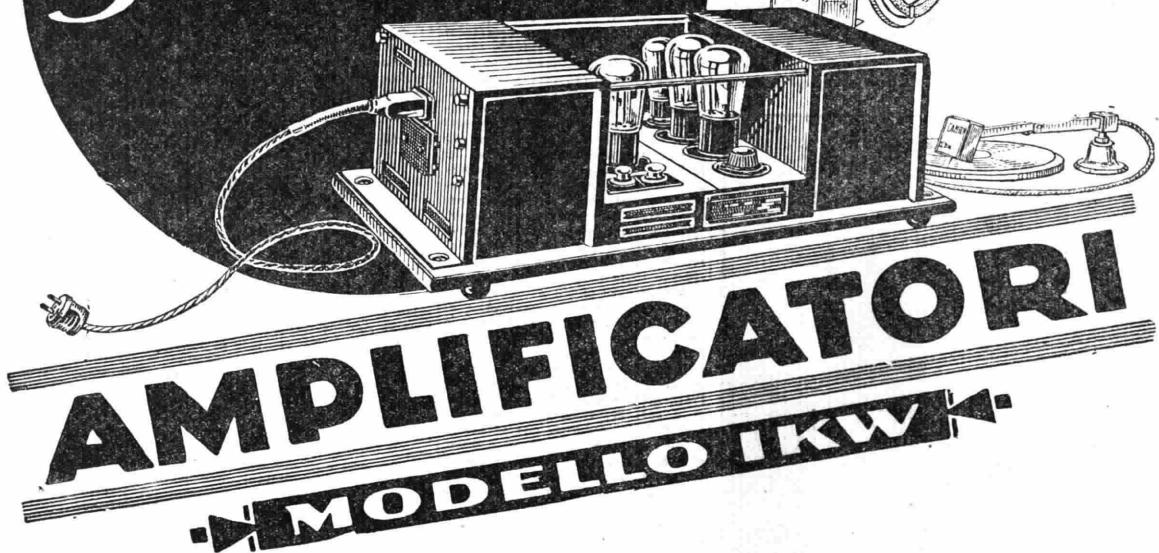
Una fiorentissima istituzione come la B.B.C. che fa milioni a bizzette è soggetta alle impostazioni del pubblico esigente più di qualunque altro ente pubblico; gli è che circa dieci milioni di radio-amatori (oltre tre milioni di famiglie sono munite di licenze regolari) sanno trovare il modo di far pesare la loro opinione sulle decisioni dei monopolizzatori della radio. La B.B.C. è anche soggetta, per la sua stessa natura, agli attacchi del pubblico e questa sua vulnerabilità è stata infatti messa a dura prova in queste ultime due settimane.

Difficili problemi si prospettano certamente alla Corporazione nel suo immediato futuro. Il presente monopolio di dieci anni era stato accordato dal Governo alla B.B.C. per metterla in grado, sotto un controllo pubblico, di sviluppare un servizio di prim'ordine, libero da ogni concorrenza. In altre parole, la B.B.C. doveva godere il privilegio della « libera aria ». Ma la concorrenza a



Un salone alla Mostra berlinese.

Körting



Questi nuovi amplificatori di potenza rappresentano una punta massima nel rendimento qualitativo dei moderni amplificatori. Essi contengono dei trasformatori di particolare pregio, con nucleo di una nuova lega di ferro speciale. La curva del diagramma di amplificazione del Modello I K W non è stata raggiunta finora da nessuna altra fabbrica di amplificatori. Nonostante il montaggio unito delle due parti, amplificazione ed alimentazione, non si ha nessun disturbo di alternata

A SECONDA DELL'USO
SI FORNISCONO APPARECCHI DI DIFFERENTI POTENZE

Agente generale con deposito per l'Italia e Colonie:

ARMINIO AZZARELLI

Via G. B. Morgagni, 32 - MILANO (119) - Telefono 21-922

TELEGRAMMI: "AZZARELLI" - MILANO

Dr. DIETZ & RITTER G.m.b.H. LEIPZIG O 27.

Messaggeri d'Italia in Oriente

EDDA E GALEAZZO CIANO

BRINDISI, settembre

Con altri amici romani sono venuti a Brindisi per dare il saluto e l'augurio di buon viaggio al conte Galeazzo-Ciano. La cronaca telefonica del giornale vi ha già parlato della festosa accoglienza di questa città e del distacco commosso e commovente dei due giovani aiutanti dal ministro Costanzo Ciano e da donna Rachelle Mussolini. Sulla maschila faccia dell'ammiraglio Iorvrene, che sprigiona quotidianamente tanta energia nell'arduo disbrigo del suo alto compito ministeriale, male si cela quella inesprimibile trepidazione che è propria del genitore, come diceva Garibaldi, e che non può esser compresa da chi non è padre. Ma è un attimo: il ferreo uomo si riprende subito e parla affabilmente con noi.

Edda Ciano gli si stringe al braccio come per ringraziarlo di avere dette parole di incoraggiamento alla mamma, che non sa staccare gli occhi dalla figlia.

Questo piroscato, interviene il conte Galeazzo, diventerà un nostro buon amico, attraverso tanto mare.

— Ma io lo conosco già, esclama Edda, fin da quando sono andata in India. E' il piroscato della crociiera italiana verso la grande penisola asiatica. Allora ero signorina e viaggiavo insieme alla famiglia del senatore Conti di Milano. Oggi accompagno mio marito non in un viaggio di svago, ma di lavoro: sono assai più contenta.

La conversazione si svolge un po' sulla banchina, un po' sulla bella nave triestina, tra gentilezza di omaggi e fragranza di fiori. Riusciamo così, fortunati cronisti improvvisati, a raccogliere particolari inediti sulla visita dei nostri due amici illustri al Papa. Ce ne parla anche un prelato, reduce da Roma, che porta alcuni Missionari in Oriente, dopo avere prese istruzioni dirette dalla Segreteria di Stato. Egli è informatissimo su tutti i dettagli della visita.

— Questi cari, figliuoli di due grandi famiglie, ci dice il venerando e pur vivace Monsignore, danno un magnifico esempio di disciplina a tutta gli italiani ed in particolare modo alla classe dirigente, lasciando la città dove i loro cari vivono e grandeggiano per recarsi in un paese tanto lontano, senza discutere, ubbidendo in umiltà al comando superiore. So di qualche nostro consolle e diplomatico e non soltanto italiano, ma anche francese ed inglese, che nel passato aveva scatenato una vera offensiva di raccomandazioni ed influenze per non raggiungere la sede asiatica, cui era destinato. Bravi ragazzi ed esemplare famiglia, dove la giovinanza sorride di felicità: e buoni cristiani entrambi, glielo assicuro io, che come sacerdote, lo so.

— Che cosa sta mai dicendo, Monsignore, intervieni Edda con il suo luminoso sorriso.

— Stavamo per parlare della nostra visita al Santo Padre.

— Ah, che impressione incancellabile! Dicavo a mamma: porto con me tra i ricordi più cari, dopo quello del miel, si capisce, la benevolenza infinitamente paterna con la quale mi ha ricevuto Pio XI. Non dimenticherò mai, finché vivo le parole affettuose che ha avuto la bontà di rivolgermi.

— Questa visita, riprende l'armato Monsignore missionario, ha destato un certo interesse negli ambienti vaticani, ove ha fatto una impressione vivissima la notizia data dalla « Stefani » che per volontà del Duce sarà presentato presto un disegno di legge destinato ad abolire la festa nazionale del 20 settembre per sostituirla con quella dell'11 febbraio anniversario della firma dei Patti Lateranensi.

©

Tutto ciò però non ha a che vedere con la recente visita dei conti Ciano al Pontefice, visita che ha avuto, si può dire, un duplice scopo: quella del congedo, essendo stato il conte Galeazzo già Segretario dell'Ambasciata d'Italia presso la S. Sede, e quello della presentazione della consorte al Papa.

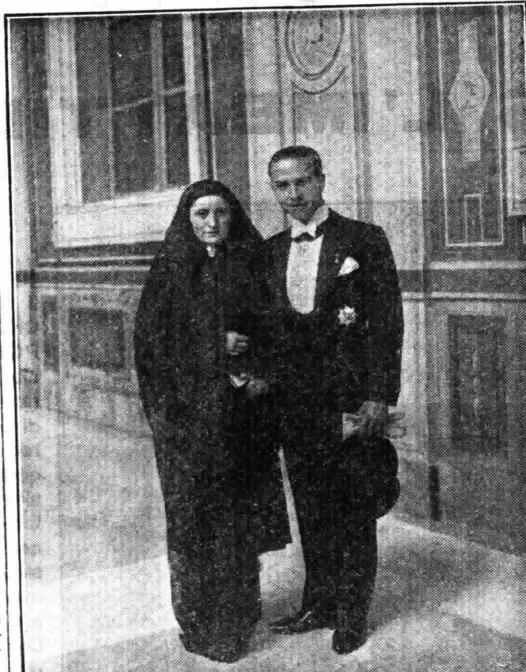
In occasione del loro matrimonio, Pio XI, aveva inviato auguri e benedizioni per mezzo del Nunzio Apostolico monsignor Borgogni Duca.

Agli auguri ed alle benedizioni, uni in dono alla sposa, un ricco Rosario in oro e malachite, che monsignor Nunzio consegnò al Capo del Governo. Cose note.

Gli sposi per mezzo dello stesso

farli salire a piedi per la scala papale.

Nella sala del trono vennero incontrati da mons. Maestro di Camerata, al quale il Conte presentò la Consorte; intanto sopraggiungeva mons. Pizzardo, l'abilissimo Segretario della Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari, sceso per salutare il conte Ciano, che



Nunzio fece esprimere a Sua Santità i loro sentimenti di devozione e di gratitudine. Se non si recarono però in quel giorno dal Papa, si portarono, come è di consuetudine dei nobili romani, a venerare la tomba di San Pietro, subito dopo la celebrazione delle nozze, e la visita avvenne come si sa, in forma veramente solenne, perché gli sposi vi si recarono accompagnati dai rispettivi genitori. S. E. Mussolini, volle egli stesso accompagnare l'amata figliuola, è compi nel maggior tempo cristiano, tutte quelle consuetudini e rituali pratiche, destonando grande ammirazione nella folla che, all'uscita acclamò gli sposi ed acclamò entusiasticamente il Duce.

Non fu quella certo la prima volta che Edda Mussolini si recava in San Pietro; vi era stata altre volte, ed aveva assistito ad alcune solenni ceremonie papali. Conosceva dunque il Papa, ma in quel modo che lo conoscono i più, non lo aveva mai veduto di vicino, né si era recata in udienza. Di questa udienza aveva gran desiderio, tanto più quando diventava sposa del conte Galeazzo Ciano aveva sentito più volte parlare di lui, del Vaticano, dei Palazzi vaticani, della Corte, degli usi, dei cerimoniali ecc.

Nula di speciale ebbe la visita che si svolse come si svolgono tutte le private udienze, nelle quali si rimane soli con il Pontefice, che permanentemente, parla, interroga e risponde alle domande ed ai desideri dei curiosi.

L'udienza era fissata per il mezzogiorno, ma gli sposi giunsero qualche minuto prima in un'auto mobile recante la larga del Corpo diplomatico.

Ad attendere era secco nel cortile di San Damaso il conte Stanislao Caterini dell'archivio della Segreteria di Stato, il quale dalla Segreteria stessa era stato incaricato di riceverli ed accompagnarli. Il Conte avvertì il gendarme di servizio il nostro giornale. La modestia di questi due giovani illustri è assai maggiore di quel che comunemente si crede.

○
Sono certo che il mio amico Galeazzo Ciano perdonerà le indiscrezioni su questa visita, quando riceverà nella pittoreca metropoli cinese il nostro giornale. La modestia di questi due giovani illustri è assai maggiore di quel che comunemente si crede.

— Meno si parla di me — diceva

un giorno a Roma la contessa Edda — e più sono contenta. Perché tanto chiasso giornalistico, appena ci muoviamo? Galeazzo ed io non sappiamo perché debba proiettarci anche su di noi la curiosità che comprendibilmente si muove attorno ai nostri genitori.

— Curiosità ed ammirazione soprattutto — correggemo. — Suo padre è il Duce di cinquanta milioni di uomini ed accanto al Capo vi è una etiota schiera di collaboratori,

tra i quali primeggia Costanzo Ciano. Si spiega quindi...

— Verissimo, ma appunto per questo noi dobbiamo avere la finezza di vivere nell'ombra.

Meditino gli italiani la signorilità e la saggezza di queste parole veramente fasciste. L'esempio di modestia, di disciplina, di bontà dato da questi due giovani non deve passare inosservato e nemmeno essere sotaciuto.

SIRDAR.

LETTURE

Nell'immediato dopoguerra vi fu, i soldati avanzano sparsi e tutti insudore, in pieno sole, fermanosi ogni tanto sulla sponda del fosso. Arrivando a Carpenedo, prima di entrare in paese tutta la compagnia si rimette in ordine. La buona gente del luogo è sulle porte, da cui viene un odore di roba da mangiare. Dividono con noi la loro polenta, e mentre si mangia di buon appetito e si discute di guerra, s'ode la voce del capitano che grida: — Gile la faremo vedere a Conrad! —

E su questo tono ingenuo è partato, il racconto scivola via come un olio. Passano, come in un caleidoscopio, tipi curiosi di soldati e di ufficiali, campagne ubertose attraversate in lunghe marce estenuanti, in cui si dimentica la stanchezza cantando, bivacchi all'adiaccio, improvvisi risvegli nel cuor della notte, appelli al lume delle torce, accantonamenti in case abbandonate, incontri di profughi, stormi d'aeroplani in volo (un giorno si mettono a sparare a uno bassissimo, consumando tutte le cartucce di dotazione, fino ad arroventar la canna, e poi si accorgono che era dei nostri), insomma, tutto il bello e tutto il brutto della guerra, descritto e narrato senza enfasi, senza disgusti e tragedie neppur dove sarebbe stato facile farne sfoggio, ma con grande senso poetico e pittorico, non voluto, non cercato, scaturente dall'animo di un soldato giovinetto, che si risveglia in zona di guerra e si ritrova uomo davanti al pericolo.

La maggior parte del volume è occupata da episodi e quadri della ritirata seguita al disastro di Caporetto; ma quel terribile evento, rievissuto attraverso le impressioni dello scrittore, non ha nulla di catastrofico e di irreparabile; e forse si dovette a questo stato d'animo di gran parte dei combattenti se fu scongiurato lo sfacelo e se l'esercito in ritirata poté fermarsi al Piave, far subito fronte al nemico e inchiodarlo sulle rive del fiume sacro.

Il ritorno sul Carso, di Luigi Bartolini, narra il viaggio di un reduce della terza armata sui luoghi dove più infuriò la guerra. E' il viaggio di un veterano poeta, da Monfalcone a Castagnèvia, attraverso le cave di Sez, Doberdò, Loquizza, Lutatic, Falti, stazioni di gloria e di martirio, descritte con estrema potenza artistica, in una prosa tutta nerbo, vigore e concisione. Alle descrizioni si alternano racconti di episodi guerreschi ora cupi e sinistri, ora soavi e teneri, che non lasciano il lettore a ciglio asciutto. Nessuna intenzione apologetica o diffamatoria della guerra, ma il senso vivo della sua necessità, che sorprende nelle tragiche prove la gioventù colta d'Italia.

La questione del sergente Grischia, di Arnold Zweig, narra un terribile caso e pone un problema morale da far tremare ogni coscienza umana. Il sergente Grischia è riuscito ad evadere da un campo di prigionieri, valendosi di falsi documenti sottratti a un morto, che era una spia. Ripreso e stabilita la sua identità quale risultava dai documenti trovagli indosso, è condannato a morte. Al processo egli racconta il suo caso e riesce a convincere i giudici militari, ma un generale, di cui dipende in ultimo appello la sua sorte, non ammette, in tempo di guerra, scappi di coscienza che possano compromettere la disciplina, e mancanza di prove dirette della vera identità dell'accusato, ne ordina la fucilazione come spia venduta al nemico. Un innocente paga così con la vita il concetto che un capo si fa delle esigenze dell'orza. Due principi — ragione di Stato e coscienza morale — in conflitto. Arnold Zweig ha costruito su questo caso un libro che fa fremere,

ETTORE FABBIETTI

NUOVI MODELLI NUOVA PRODUZIONE NUOVI PREZZI

RADIO CROSLEY CORPORATION

NUOVO 33S L'IMBATTIBILE!!

7 LAMPADE

2 SCHERMATE

2 LAMPADE DI POTENZA IN PUSCH-PULL

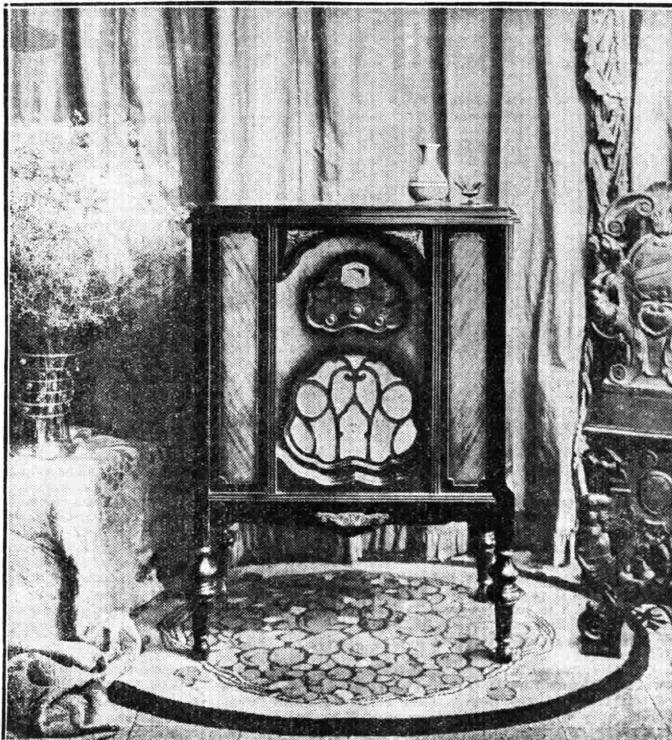
DINAMICO DI CHIAROZZA ECCEZIONALE

ATTACCO PICK-UP

Facilmente e rapidamente trasformabile in Radiofonografo

Mobile elegante in noce massiccio

Chassi completamente schermato



Nel mettere in vendita il **NUOVO 33S** la CROSLEY RADIO CORPORATION conferma che il materiale adoperato per la costruzione di questo nuovo apparecchio è di primissima qualità giacchè la Crosley non si cura del fattore prezzo, questo viene dato dalla grandissima produzione veramente colossale e completamente assorbita. Così mentre la concorrenza è obbligata per i modelli e materiali simili ai Crosley a mantenere il prezzo alto, la Crosley può favorire il prezzo basso dando quanto di meglio si può desiderare mediante la produzione giornaliera di 1200 apparecchi.

L'IMBATTIBILE! NUOVO 33S

COMPLETO DI LAMPADE E TASSE È MESSO IN VENDITA A

L. 2400

VIGNATTI - MENOTTI

Concessionario esclusivo per l'Italia e Colonie

Salone d'esposizione

Ferro Bonaparte, 16 - MILANO - Via Sacchi, 9

Magazzini e amministrazione

LAVENO - Viale Porro, 1

MARCONI E GLI SCIENZIATI A TRENTO



S. E. Porro

Ha un volto nuovo la bella città, caro a tutti i turisti del mondo, un volto che la rende più leggiadra e più interessante. La folla eccezionale che oggi circola per le eleganti strade del centro e si spinge sino ai dintorni ameni nelle ore d'intervallo tra i rapporti a classi riunite, quelli di classe e di sezione, ad all'ambiente un aspetto simpaticissimo, che suscita ricordi della nostra giovinezza, allor quando, iscritti ad un'università di provincia, bisognava spostarsi da un punto all'altro della città, per essere presenti. Poteva accadere allora, d'incontrare il professore di... e pure molti professori di... Li salutavamo così, sotto il cielo, nella libera luce del giorno. Ci si ritrova tutti, più tardi nell'aula penosa.

Oggi, passato il tempo, definita una professione con tutte le sue esigenze, taluno ha, proprio in questi giorni, ritrovato qui a Bolzano, antichi insegnanti. Il XIX Congresso della Società di Scienze, che nelle sue file raccoglie luminari della cultura italiana, dai Membri della Reale Accademia a quelli appartenenti alla Pontificia e alla Tiberina, ai componenti il Consiglio Superiore delle Ricerche che sarà riunito al completo domani, a Trento, dove proseguiranno i lavori degli insigni congressisti, è veramente riuscito in modo perfetto. Ciò si deve alla passione del valoroso presidente on. barone prof. G. A. Blane, al quale gli scienziati, non più tardi di ieri, attestavano ancora una volta con entusiasmo la loro devota simpatia, e all'acilarità organizzativa del prof. Lucio Silia, segretario della Società. Con la presenza di tanti « Signori della Scienza » come li ha chiamati S. E. il Ministro Giuliano, qualcuno è stato fortunato. Gli incontri quotidiani di allora, tempo di matricola, di mezzo e di laurea, si sono ripetuti.

— Ma quello è l'uso! Un po' cambiato, sì, il tempo; ma ancora lui. Adesso lo fermo.

Un passo avanti, cappello in mano, rigida posizione fascista di saluto.

Scusi, professore, Lei... io fui alle sue lezioni... E già un filo rosario di domande e di risposte. Il professore ha ritrovato l'allievo d'un tempo, divenuto magari « pezzo grosso » anche lui. Vanno assieme, il Maestro a destra, il discepolo a sinistra. E parlano di mille cose. Poi entrano nell'aula — non più penosa — che il tempo non passa inva-

I « Signori della Scienza ». — Da Bolzano a Trento — Marconi rievoca la storia della grande scoperta — Onde corte e sistemi a fascio — Gli echi elettrici — L'esplorazione dello spazio

no, per raccogliere la nuova luminosità degli insigni oratori.

L'aula ha degli ascoltatori di primissimo ordine. Gli scienziati partono scienziati: attenziosi. Le ricerche degli uni, rivelate nella relazione, servono a tutti, sono poste al servizio diretto della scienza, per cui la parola progresso ha una destinazione profondamente propria.

Tra chi ascolta vi sono anche molte persone che non hanno eccessiva dimestichezza con le scienze, per il fatto stesso della loro professione. Ma ugualmente vedi la loro seria attenzione tesa in uno sforzo quanto

mai nobile e subito un senso di gratitudine per la Società ti fiorisce nell'anima.

La Società non fa della fredda scienza discostante: della scienza intesa come missione di civiltà, ha creato un mezzo idoneo alla penetrazione delle masse oltre che una sicura direttiva di marcia per il benessere pratico delle masse. Basta dare un'occhiata ai soggetti elencati nel programma: tutte le forme, tutte le discipline scientifiche traggono, dai lavori odierni, notevolissimo vantaggio. Il vantaggio dell'Italia fascista.

MARIO FRANCHINI.

magnetica del sole e, forse, anche da altre cause ancora sconosciute. L'influenza di questi strati sulla propagazione delle onde, come pure le variazioni osservate della loro portata a seconda che esse viaggiano in zone illuminate od oscure, indicano che l'alternarsi del giorno e della notte e l'alternarsi delle stagioni hanno un'importanza capitale nella determinazione delle onde più adatte alle radio-trasmissioni attraverso certe distanze.

Dopo avere analizzato il progres-



Padre Gemelli

Il cui studio è molto affascinante ed alto a rilevare fatti utili ed interessanti.

L'oratore espone pochissime le varie teorie ed osservazioni concernenti questi fenomeni di eco. Secondo lo Stormer particelle elettriche provenienti dal sole, venendo sotto l'influenza del campo magnetico della terra, servirebbero da riflettori alle nostre onde dopo che esse hanno passato lo strato di Heaviside. Secondo il Pedersen, le nostre onde sarebbero anche riflesse da strisce di toni, ma fuori del campo magnetico della terra e talvolta anche alla distanza di 40 milioni di chilometri da essa.

Secondo osservazioni fatte da Hals,

Il discorso di Marconi

Nel solenne congresso delle scienze a Trento, Guglielmo Marconi trattando l'importissimo e vastissimo tema dei fenomeni accompagnanti le radio-trasmissioni, la raffata la storia della sua grande scoperta. Diferentemente, ascoltato, il senatore Marconi ha esordito ricordando che circa ventinove anni fa, e precisamente nel dicembre del 1901, egli, contro la convinzione di pressoché tutti i fisici, affacciò l'ipotesi che le onde elettriche non si comportassero come quelle luminose e che, cioè, gli ostacoli e la curvatura della terra non ne impedissero inesorabilmente la trasmissione lungo la superficie del globo, a distanze superiori a qualche decina o centinaia di chilometri.

Il successo delle prime trasmissioni radiotelegrafiche transatlantiche confermò la geniale ipotesi di Marconi, il quale, proseguendo nel suo discorso, ha detto:

A quel tempo però mancava una razionale teoria che spiegasse come queste radiazioni elettriche potessero seguire la curvatura della terra e raggiungere lontanissimi paesi. Parecchi fisici e matematici (fra i quali il Raleigh che nel 1903, tesse in proposito una memoria alla Società Reale di Londra) riferendosi ai risultati che avevo ottenuto a distanza di parecchie migliaia di chilometri, dimostrarono col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, d'imposto col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che poter eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora</

.....canta in ogni cuore,
portando l'eco della vita
di tutto il mondo.



LA GRAN MARCA

Majestic
RADIO

CERCANSI AGENTI PER LE ZONE LIBERE

DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA
 VIA
 CAOUR 18
 TELEF.
 246743

A.R.P.A.
 TORINO

COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

RADIOFONOGRATO MARELLI

IL CHILIOFONO LO STRUMENTO DAI MILLE SUONI

Crediamo utile ripetere, ora che abbiamo iniziato la consegna degli apparecchi, le caratteristiche principali di questo radiofonografo che porta nel campo della radiofonia e dei

fonografi, una vera rivoluzione dato l'apparecchio ricevente superiore ed il perfetto complesso fonografico, contenuti nell'elegante mobile che tutto comprende e racchiude.

Caratteristiche principali dell'apparecchio radiofonografico

1) Il Chiliofono è lo strumento dai mille suoni e ha un solo bottone di manovra per la sintonia.

2) Il bottone centrale, o selettore, comanda cinque circuiti di sintonia di cui due a doppia sintonia ottenendo così un'alta ed uniforme selettività senza distorsioni sul suono riprodotto.

3) L'apparecchio porta 8 valvole: quattro sono del tipo schermato di cui una fungo da dettatrice ed è collegata al primo stadio di bassa frequenza a mezzo resistenza-capacità. Il gruppo BF di potenza è ottenuto con due potenti valvole in opposizione o bilanciate, l'altra valvola è la raddrizzatrice. Speciali circuiti di sintonia permettono una accurata regolazione (tale operazione viene eseguita in fabbrica) ottenendo così una insuperabile sensività.

4) L'apparecchio è costruito in due parti ben distinte.

La prima, quella posta in alto del mobile, comprende l'alta frequenza ed il primo stadio di bassa. L'altra, quella in basso, comprende il trasformatore di potenza, la raddrizzatrice e lo stadio di amplificazione formato dalle due valvole bilanciate. Questo permette di dare al mobile quella forma e quella consistenza necessaria per l'eliminazione dei fenomeni microfonici a tutto vantaggio della riproduzione.

5) E' corredato di un interruttore il quale, oltre che a servire per la messa in funzione dell'apparecchio, toglie e inserisce l'antenna per rendere priva di disturbi la ricezione della stazione locale o della vicina potente.

6) L'apparecchio ha la possibilità di essere regolato sul posto a seconda della caratteristica di antenna o della sua stessa ubicazione.

Crediamo che ciò risponda ad un alto concetto morale.

Chi intende acquistare un oggetto deve conoscerne in anticipo il prezzo, deve essere certo che questo non dipende dalla volontà del rivenditore o dalla potenzialità finanziaria o dall'ignoranza in materia, dell'acquirente.

Chi vende deve poter tenere esposto il prezzo in modo da non lasciare a nessuno il dubbio che questo dipenda dalla volontà del rivenditore.

Anche qui vi erano state precise disposizioni governative che imponnevano di mettere su ogni oggetto il prezzo di vendita. Ma a poco a poco la sana deliberazione è stata messa fuori consuetudine, ma noi ordiniamo ed insistiamo nel volere rispettato quest'ordine, e vorremo anche che ogni reclame recasse sempre il prezzo di vendita. Ognuno ha il diritto di scrivere ed illustrare i dettagli, i vantaggi dei propri prodotti, ma contemporaneamente dovrebbe avere il dovere di fissare i prezzi di vendita al pubblico.

Così fanno tutte le Case serie e solo così il pubblico ha la certezza di non vedere sorpresa la sua buona fede.

Un po' di pazienza!

Abbiamo potuto consegnare i primi Chiliofoni, i primi apparecchi radiofonografi Marelli ed il risultato è stato superiore a quello stesso che noi avevamo diritto a sperare, data la perfezione dell'apparecchio ricevente e la perfetta amplificazione fonografica.

Tutti vorrebbero ora subito l'apparecchio, gli ordini si susseguono con un crescendo straordinario, tanto che per quanto la nostra produzione sia forte ci è impossibile poter soddisfare tutte le richieste immediatamente.

Abbiamo pazienza i nostri rivenditori che con tanto entusiasmo, rinnovano lo slancio con cui essi hanno saputo divulgare il nostro primo apparecchio: *Il Musagete*.

Abbiamo pazienza i nostri Clienti e non protestino per il ritardo. Garantiamo che quando riceveranno l'apparecchio, sarà tale la soddisfazione di poter avere con sole Lire 3.700, un apparecchio ricevente il più moderno e perfetto, ed un complesso radiofonografo superiore, che li compenserà pienamente del piccolo disappunto provato per il ritardo nel ricevere l'apparecchio stesso.

E' vero che il temperamento nostro di italiani ci porta ad essere impazienti al punto da non potere as-

tendere otto giorni una cosa di cui ricevuto ricevete com'è contenuto nel *Chiliofono*, e quindi, giustifichiamo pienamente l'animosa richiesta della Clientela, ma affermiamo con tutta certezza che si tratta di attendere pochi giorni, perché la nostra produzione è tale da potere soddisfare tutte le esigenze.

E per sollecitare le consegne diamo la precedenza agli ordini che ci pervengono dall'Italia, posterando le richieste e gli impegni dell'estero.

Le consegne sono fatte seguendo la data delle prenotazioni e degli ordini ricevuti, quindi occorre che chi desidera ricevere presto il *Chiliofono*, invii subito l'ordine per non dovere troppo aspettare la consegna.

Una questione tecnica

Nella fabbricazione degli apparecchi *Radiomarelli* il nostro ufficio tecnico ha portato e porta ogni cura per il perfezionamento e miglioramento degli apparecchi stessi in ogni singolo organo.

Abbiamo già detto quanto da noi sia stato fatto perché le valvole siano in armonia con le caratteristiche dell'apparecchio, oggi vogliamo trattare la questione dell'alimentazione.

I trasformatori d'alimentazione degli apparecchi *Radiomarelli* sono studiati per funzionare su correnti aventi un frequenza di 42 periodi. L'importanza di questa caratteristica è ovvia in quanto un'appropriata frequenza mette il trasformatore in condizioni di funzionare assolutamente favorevole, a differenza di una credere che il bilanciamento

Il sonetto di RADIOMARELLI

Una capanna e.....

Dice a Marianna Alberto:

— Cara, non ho ricchezze;
t'offro un destino incerto
e forse ristrettezze... —

— Che importa? — fa Marianna —

A far le nozze liete

sol chiedo una capanna...

— ... E un cuor? — ... No, un Musagete!



COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

della frequenza renda invulnerabile il trasformatore, poiché infatti gli eccessi di tensione possono ugualmente portare gravi conseguenze. Per facilitare l'operazione dell'installatore, gli apparecchi Radiomarelli sono muniti di un interessante dispositivo, che consente di adattare il trasformatore d'alimentazione alla tensione della rete col semplice s-

postamento di due lingue: una piccola tabella dà le indicazioni del caso. Purtroppo però le reti di alcune zone d'Italia, come Biellese, Cadore, Mantovano ed altre, non hanno sempre una tensione costante ed in alcune ore si verificano delle notevoli sopravvoltage. Questo fatto deve essere tenuto presente dall'installatore, in modo che il tra-

formatore d'alimentazione sia preparato a sopportare questi carichi, senza che gliene derivi danno, tanto più che il dispositivo sopra accennato rende facile questa messa a punto. E maggiormente questo accorgimento si rende necessario per gli apparecchi che, come i Radiomarelli, hanno il trasformatore di alimentazione direttamente collegato

alla rete, senza speciali trasformatori riduttori di tensione, i quali, in certo qual modo, potrebbero funzionare da valvola di sicurezza. Per concludere dunque, se l'aberrazione di trasformatori riduttori ha portato notevoli vantaggi di estetica e di praticità, tuttavia è necessario usare la massima cura per la determinazione delle condizioni di fun-

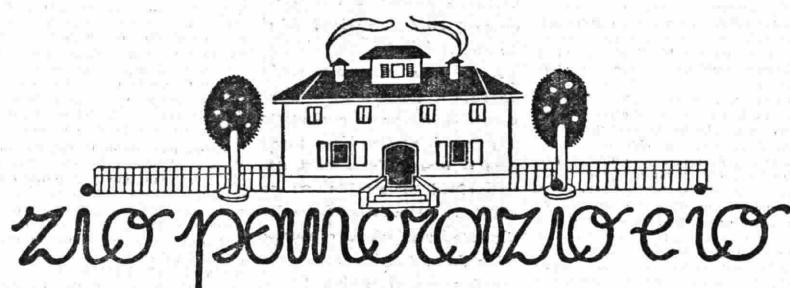
zionamento del trasformatore d'alimentazione, e, ad ogni modo, se l'incidenza della rete fosse tale da non consentire un sicura messa a punto del trasformatore d'alimentazione, consigliamo l'uso di trasformatori riduttori o semplicemente di resistenze regolatrici di tensione, allo scopo di garantire all'apparecchio un funzionamento sicuro e costante.

Si amo dello stesso sangue, sì, ma evidentemente non dello stesso peso, e se il sangue che scorre nelle nostre vene è ugualmente nobile, il suo percorso non è precisamente della stessa lunghezza.

Ma sarò breve com'è mia prerogativa (un metro e cinque è la mia statura): la mia cintura strozzerebbe certamente zio Pancrazio s'egli volesse farsene un colletto. Egli è alto due metri e due centimetri, misura che credo rappresenti press'a poco anche il diametro del suo corpo alla cintura.

E' quindi facilmente comprensibile che diversi pesi e misure regolarono la nostra vita. Anche gli incidenti, quei maledettissimi incidenti che la malignità della natura scava come trabocchetti sulla strada della nostra tranquillità, furono sempre di indole assai diversa.

Ad esempio il più grave incidente della mia vita fu causato per l'appunto da zio Pancrazio che — distratto com'è sempre — si sedette su d'una poltrona senza accorgersi che già v'era seduta la mia modesta persona;



senza una provvidenziale chiamata al telefono io sarei certamente morto per soffocazione.

In quell'occasione mi accorsi ancora di tre centimetri e da allora la mia volontà rimase seriamente scossa, cosa che provocò un secondo grave incidente: poiché una domestica che attendeva accanto alla porta di una scuola il bimbo del suo padrone — scambiandomi evidentemente per lui — mi trascinò via per il braccio; io, causa la volontà scossa, non seppi reagire come la mia età avrebbe voluto (avevo allora 34 anni) e spiegare la mia identità con argomenti persuasivi. Cosicché vi fu poi una lunga questione, per violazione di domicilio e tentata sostituzione di persona, tra i parenti del bambino della do-

mestica della porta della scuola ed i miei...

Gli incidenti di zio Pancrazio viceversa furono sempre — non so come spiegarmi — episodi. Una volta, sortendo di casa senza ricordarsi di chinarsi, portò via di netto l'architrave della porta, facendo così crollare buona parte della casa (che, tra parentesi, naturalmente crollò sulla mia modesta persona acciandomi di due centimetri).

Un altro incidente, sempre d'indole architettonica, fu causato dalla sua distrazione. Preparandosi ad una partita di caccia, distrattamente caricò di tabacco le cartucce e di polvere da sparo la pipa. Siccome questa è proporzionata alla statura di zio Pancrazio ed assomiglia ad un fiasco rovesciato, quando l'accese l'esplosione fu formidabile e una parete della stanza si rovesciò nell'altra stanza, (dove si trovava naturalmente la mia modesta persona che in tale occasione fu accorciata di altri due centimetri abbondanti).

Da allora zio Pancrazio si disgustò della caccia dandosi alla pesca.

Orbene, signori, contrariamente a tutte le vostre previsioni, fu proprio ai due metri e due centimetri di zio Pancrazio che la mia modesta persona salvò la vita.



...i terribili contrabbandieri avanzano....

I capelli di zio Pancrazio si rizzarono sino al soffitto, i miei sino al primo cassetto della credenza... Che fare? Armi non ce n'erano più... Gridare al soccorso? La casa più vicina era ad un chilometro... I nostri denti battevano nel silenzio sinistro della notte... quando un'idea sublime scese dal cielo ad un metro e cinque da terra, posandosi sulla mia fronte.

Mi precipitai al Chiliofono e lapersi. La fortuna ci assisteva: in quel momento Biancoli e Falconi facevano la loro solita causerie... Unimmo le nostre voci alle loro, e la casa risuonò di conversazioni come se zeppa di persone...

La ghiaia del giardino scricchiolò violentemente: i contrabbandieri, evidentemente ingannati, fuggivano a gambe levate...

Zio Pancrazio era salvo... La sera dopo porte e finestre erano muniti di mitragliatrici automatiche!

(E la mia modesta persona era munita di un meraviglioso Sinfonico Radiomarelli donatomi da zio Pancrazio).

Sparafaville.



....mi trascinò via per il braccio....

DANORAMI DI CITTÀ MUSICALE

ANCONA

Ancona e, aggiungiamo subito, la città, e non tutta la provincia di Ancona, alla quale appartengono di diritto e di fatto tanti e tanti musicisti, che sarebbe molto maleggiare costringerli in questa rassegna, mentre si farebbe grave torto alle loro città natali, menzionandoli fuor delle singole cronache cittadine. Poiché le Marche contribuiscono con abbondanza, oltre che con eccellenza di nomi e di istituzioni, alla storia dell'arte musicale italiana. E non sarebbe inutile dar vita pratica alla proposta d'un valoroso musicologo, marigliano, jesino, Giuseppe Radicotti; compilare un dizionario dei musicisti marigliani a documento della geniale fertilità di quella terra. A uno a uno rievocheremo altri paesi marigliani, Jesi, Loreto, Senigallia. Cominciamo da Ancona.

Un primo spoglio di lessici riunisce, nel sec. xvi gli anconetani Giov. Ferretti, polifonista, maestro di cappella a Loreto e Ancona; Crist. Floriani, che nel 1620 era maestro della cattedrale di Vienna; Frano. Lupino, compositore e maestro di cappella a Loreto Urbino; e nel sec. xvii Fil. Baroni, contrappuntista, e maestro a Osimo e Ancona; Giov. Moresi (allievo di Ant. Cifra), maestro a Roma, Tivoli, Camerino, Ascoli, Fermo, Loreto, Ancona; Scipione Lazarini, teologo e contrappuntista, di cui fu allievo Maria Francesca Nascimbini, madrigalisti; e Pier M. Signorini, maestro di cappella a Tivoli, Siena, Ancona. Pe-

Circa una ventina di anni dopo l'apertura al pubblico del S. Cassiano di Venezia, l'avvenimento di risonanza europea, e capitale nella storia del teatro musicale, Ancona, che aveva goduto forse soltanto della commedia, desiderò anche essa un teatro melodrammatico. Nel 1658 infatti gli anziani e il Consiglio di Ancona ricevevano una petizione nella quale « molti di questa città desiderosi di dare alla gioventù occasione di esercitarsi in operazioni sceniche e virtuose, stimano pensiero assai proporzionato a tali loro intenzioni il riattare e ridurre l'Arsenale in teatro perpetuo ad imitata forma di molti famosi d'Italia, senza alcuna spesa di questo illusterrissimo pubblico e senza impedire l'uso per occorrenze di soldatesche per servizio del Principe e dell'Ufficio di sanità, ma piuttosto per regalarne il comodo per qualunque detti servizi ».

Accolsero gli anziani la proposta, lodandone lo scopo moralistico:

« Conoscendosi molto bene da questo pubblico che dall'ozio derivano tutti i mali, ond'è necessario provvedere di sradicarli dalla città acciò la gioventù s'impieghi ad esercizi virtuosi e laudabili, letta nel presente Consiglio la supplica dei nostri nobili, il quali addimandano una parte della stanza dell'Arsenale per riattare il teatro in esso esistente ed erigerne in detta stanza un altro per gli spettatori, ove possano rappresentarsi opere sceniche e farvi macchine raggiardevoli nell'occasione del passaggio del Principe... ecc. ».

Ed il teatro fu costruito, non sollecitamente, inverno. Dopo sei anni, nel dicembre del 1664, esso era inaugurato con una non recente opera del famoso Cavalli, il *Giaccone*, già rappresentato al S. Cassiano di Venezia nel 1649. Si sa che nei maggiori teatri delle grandi città gli spettacoli nuovi si succedevano con ritmo febbrile, quello che correva a soddisfare l'inesauribile desiderio del nuovo, che fu tipico nei pubblici dei secoli passati: le minori città, quando tale desiderio non era ancor sorto, si accontentavano di opere non nuove, o le sollecitavano per la fame che esse avevano conseguite, o le accettavano quali e come le presentava l'imprenditore teatrale.

Il primo teatro anconetano visse finché il fuoco non lo incenerì, nel novembre del 1709; dall'arsenale le fiamme d'un pontone raggiunsero il palcoscenico e i palchi dei nobili, e solo le mura restarono in piedi. E nello stesso luogo fu inaugurato due anni dopo un altro teatro, il quale fu chiamato *La Fenice*, in omaggio alla leggenda che tanta fortuna trovò negli usi teatrali, nel tempo in cui gli incendi facevano facile strage di teatri, data la mancanza di rapidi mezzi di spegnimento. La quale Fenice sorse grazie a un abile sfruttamento dell'eterna vanità umana. Infatti, mancando di fondi, il Comune di Ancona deliberò e fece divulgare che se tre o quattro famiglie benestanti della città, entro il termine di mesi tre da' 1° dicembre 1710, avessero offerto al Comune mille scudi ciascuna, sarebbero state aggregate, in segno di pubblica gratitudine, alle famiglie nobili di Ancona col diritto ad un seggio nel Consiglio generale. Le quattro famiglie furono trovate e i 4000 scudi di impiegati nella costruzione del nuovo teatro, il quale durò fino al 1818, nel quale anno si dovette chiudere a causa delle sue pessime condizioni statiche.

Chiusosi il teatro *La Fenice*, fu abitato provvisoriamente per spettacoli il Salone del Palazzo Acciaioli, ora del conte Mel Gentilucci, in via dell'ospizio.

Nel 1800 il falegname Marco Oragni (detto Marchi) costruiva una Areno fuori di Porta Farina e presentamente ove trovasi ora il Palazzo Moroder. Essa fu ampliata nel 1821 per i maggiori bisogni della città dopo la chiusura della « Fenice » e ridotta a teatro. Questo era abbastanza vasto, ma assai male costruito; tanto che nel 1845 ne venne limitato l'uso.

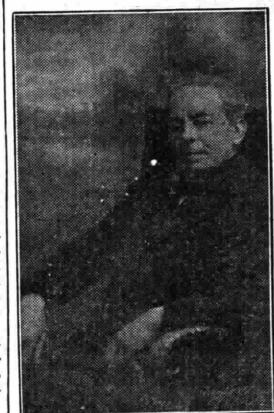
Intanto nel 1826 era stato costruito il nuovo teatro, detto delle Muse, e inaugurato il 28 aprile dell'anno seguente. Un diarista scrisse:

« Anfibio in scena nel nuovo teatro delle Muse tutto completo dipinto, dorato, guarnito, abbondato, e tutto illuminato, l'opera in musica con tutti scelti soggetti e buona orchestra e che portava per titolo *Aureliano in Palmira* (Rossini), con ballo grande che rappresentava *La Gabriella di Verga*. Nel giorno stesso vi fu la prima giuocata di palione di vari foreli, e si pagavano balocchi 5 alle porte dell'anfiteatro e così continuò per parechi giorni. Nel corso della stagione continuò il giuoco del palione, vi furono in piazza estrazione di tombole di 100 luigi d'oro, ossia 440 scudi romani. Vi

fu lo steccato ed altri divertimenti per richiamare sempre più il corso dei forestieri ».

A questi documenti Ott. Morlet fa seguire alcuni appunti cronistici descrivendo *I cento anni del teatro delle Muse di Ancona* (1927).

Nel luglio 1832 si dà una breve stagione lirica con *GLI Arabi nelle Galie del Pach*. La prima sera si introttarono scudi 15,00; la seconda



Il Maestro Armando Seppilli, autore de « La nave rossa »

sc. 2,88; la terza... il teatro fu chiuso per mancanza di spettatori. Eppure il biglietto non era caro: 10 baiochi l'ingresso alla platea, 5 il loggione, 3 gli scanni.

Nella primavera del 1836 s'ebbe *La Anna Bolena* di Donizetti e *Ca'putelli* e *Montecchi* di Bellini. Alla 1^a recita intervenne S. M. Il Re di Grecia il quale lasciò alla porta scudi 30; alla 24^a, S. M. Il Re di Napoli, il quale pagò soltanto il biglietto d'ingresso!

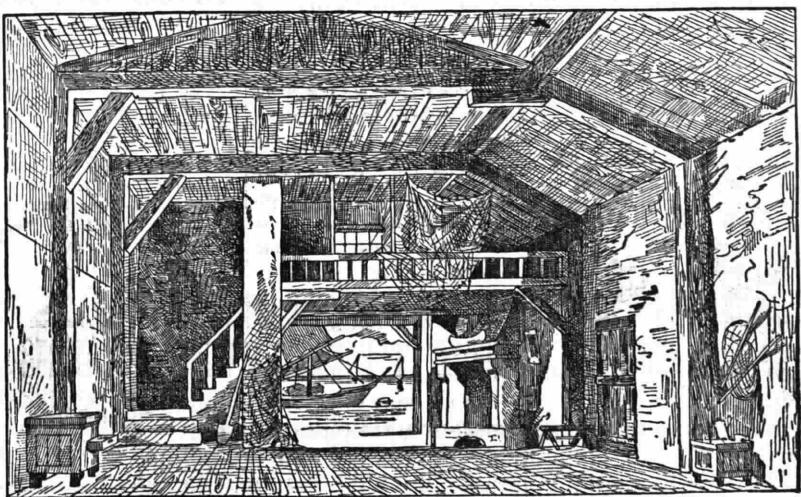
Nella primavera 1840 si dette per 14^a recita l'opera *Rodolfo di sterlina*, senza indicazione del suo autore. Si trattava del *Guglielmo Tell* di Rossini. Il titolo era stato mutato per ragioni politiche, e la scena trasportata dalla Svizzera in altro paese, essendo anche cambiati i nomi dei personaggi.

La sublime triade, secondo l'entusiastico manifesto, gli artisti Giuseppina Strepponi, Giacomo Roppa, tenore, e Giorgio Ronconi, basso, cantarono *Il Bellisario*, la *Maria de la Creda* di Mozart. Anche a Osimo nacque nell'800 Domenico Quercetti, operista della sua *Nave rossa*, rappresentata al Lirico nel 1907.

E non devesi dimenticare Giulio Marchetti, anconitano (1813-1916), di cui il buon gusto nella scelta del repertorio operistico e dei cantanti speciali fu squisito e raro in un campo ove l'istrionismo più sguaiato facilmente prospera.

Il teatro delle Muse non comprende né esaurisce tutta l'attività musicale anconitana. Essa è tenuta desta dall'Istituto G. B. Pergolesi che, fondato dieci anni or sono, conta più di 150 allievi, con sette cattedre; dalla Società Amici della musica, istituita nel 1914, che invita concertisti insigni e promuove il culto della musica da camera. Più antica è la Società Corale Bellini, che, fondata nel 1888, si fuse nel 1926 con le Società Corale Crozza, nata nel 1912; conta circa 70 voci. Popolare è il Concerto Dorico, come la Banda civica, istituita nel 1924.

IL NIPOTE DI BURNAY.



« La nave rossa », atto secondo.

Rudenz, ed *Elena da Feltre* nel 1848.

...

Nella primavera del 1853 furono date, insieme alle opere *Polito* di Donizetti e *Trovatore*, i balli *Telemaco all'isola di Calipso*, la *Zingara* e il *Consiglio di reclute*. Vi prese parte la celebre ballerina Augusta Maywod, ottenendo immenso successo. Nella beneficiaria della Maywod si introvarono (non compresi gli abbonamenti) scudi 423,93 esendosi venduti 1029 biglietti di platea, 239 scanni e 3 posti in loggione. Nel 1856 quella famosa ballerina tornò alle Muse; nella serata a suo beneficio ricevette da alcuni ammiratori una entusiastica annata, stampata in avvisi murali, nella quale infine s'invoca che « dalle dorie vaghe pendici scindano le grazie incantatrici e precliti sui leli di fiori un nembo ».

Memorabile restò la rappresentazione dell'*Aida* nel 1873, con la Stolz, la Waldmann, la Pantaleoni, direttore dell'Usgilio. L'opera era già stata eseguita a Milano, Parma, Padova e Napoli. I biglietti per le due prime serate costavano: ingresso platea e palchi L. 5, poltrone L. 20, scanni L. 10, loggione L. 2. Alla terza recita (le rappresentazioni furono 18) il prezzo della poltrona fu ridotto a L. 10 e quello degli scanni a L. 5. Il concorso del pubblico fu notevolissimo, e i forestieri (profitando anche del ribasso ferroviari del 35 per cento concessi dalle Ferrovie meridionali e romane) accorsero in grandissimo numero. L'introtto complessivo degli incassi serali e abbonamenti ascese a L. 70,645,50, oltre alla dote di L. 40.000. Il maggiore introito fu raggiunto nella beneficiaria della Stolz con L. 5267, esendendo in teatro (oltre... i portoghesi) 826 ascoltatori in platea e nei palchi e 329 in loggione.

Diamo ora un'occhiata ad alcune città della provincia di Ancona.

Eliseo Gibellini, nato a Osimo, tenne fino al 1851, forse l'anno della sua morte, il posto di maestro di cappella in una chiesa di Ancona; e trovò editori lo Scoto e il Gardano, a Venezia, per le sue pubbliche sacre e profane.

Alessandro Capanna, minor convenuale (1814-1894) va ricordato almeno per una Messa, nella quale, rinnovando il gusto dei fiamminghi e, in generale, del polifonista del Quattro e Cinquecento, scelse come tema del Credo il motivo « La ci darem la mano » del *Don Giovanni* di Mozart. Anche a Osimo nacque nell'800 Domenico Quercetti, operista della sua *Nave rossa*, rappresentata al Lirico nel 1907.

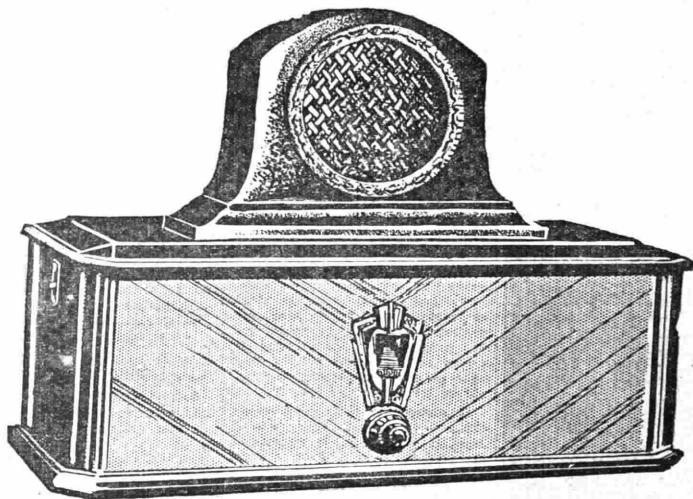
E non devesi dimenticare Giulio Marchetti, anconitano (1813-1916), di cui il buon gusto nella scelta del repertorio operistico e dei cantanti speciali fu squisito e raro in un campo ove l'istrionismo più sguaiato facilmente prospera.

Il teatro delle Muse non comprende né esaurisce tutta l'attività musicale anconitana. Essa è tenuta desta dall'Istituto G. B. Pergolesi che, fondato dieci anni or sono, conta più di 150 allievi, con sette cattedre; dalla Società Amici della musica, istituita nel 1914, che invita concertisti insigni e promuove il culto della musica da camera. Più antica è la Società Corale Bellini, che, fondata nel 1888, si fuse nel 1926 con le Società Corale Crozza, nata nel 1912; conta circa 70 voci. Popolare è il Concerto Dorico, come la Banda civica, istituita nel 1924.

IL NIPOTE DI BURNAY.



RADIOLA RCA



44

IL PIU' RECENTE RICEVITORE

Due stadi alta frequenza e lo
STADIO RIVELATORE
 con valvole schermate: una
 bassa frequenza di super-
 potenza
 con

"ALTOPARLANTE RCA 100-A"

Ottimo Diffusore

L. 2410

La "RADIOLA RCA 44" può essere anche fornita con

"ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO RCA 106-V"

DIFFUSORE DI GRANDE POTENZA

PREZZI:

" Radiola RCA 44"	L. 2060
" Altoparlante Elettrodinamico RCA 106-V " completo di mobile	770
" " " " " senza mobile	500

IL CAMPO DELL'ALTOPARLANTE
 VIENE ALIMENTATO DIRETTAMENTE DALLA "RADIOLA RCA 44"

(Nei prezzi suindicati sono compresi le tasse e l'imballo)

VENDITA A RATE

Pagamenti: 25 per cento all'ordinazione; saldo in 12 rate mensili

GLI APPARECCHI "RADIOLA RCA", SONO EQUIPAGGIATI CON LE FAMOSE "RADIOTRON", LE MIGLIORI VALVOLE DEL MONDO

RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

RCA VICTOR COMPANY, Inc.

Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccini, 101-107 - Telefono: 15-39

BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656

CATANIA - Via Ventimiglia, 48 - Telefono: 13-608

FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352

MILANO - Via Manzoni, 42 - Telefono: 71-632

NAPOLE - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737

PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792

ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961

TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003

TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnelli - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 48



**COMPAGNIA GENERALE
 DI ELETTRICITÀ**
 CAP. STATUT. L.72.000.000 CAP. VERSATO L.40.000.000

SOCIETÀ ANONIMA



OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI

Le indiscrezioni del microfono

Preludio radiofonico ad un concerto

Marcello Boasso, l'aristocratico e noto pianista piemontese, terrà un concerto nell'auditorio torinese dell'Etar la sera del 30 corrente. Di ritorno da Parigi ove ha inciso diversi dischi per una nota casa fonografica, e in procinto di riprendere i suoi itinerari artistici con una tournée in Europa prima e nel Canada poi, egli ha accolto con entusiasmo il nuovo invito dell'Etar, verso il quale ha confermato la sua simpatia e la sua ammirazione, dicendosi entusiasta della radiofonica italiana.

Non nuovo al microfono, per avere suonato nelle più grandi stazioni radiofoniche europee e americane, Marcello Boasso ha voluto dare personalmente al pubblico l'annuncio del suo prossimo concerto torinese, intessendo con Lucio Ridenti la sera dell'11 corrente questa piacevole conversazione che riproduciamo.

RIDENTI — « La musica incomincia dove la parola si arresta » — ha detto Schuré. Per realizzare questa concezione aforistica di un sentimento sublime, quale è quello della musica, occorrerebbe che le mie parole fossero sostituite dalle note musicali. Ma io non annuncio un concerto. Per parlare di musica potrei domandare soccorso alla gloria e chiedere alla immortalità di Rossini, Verdi, Puccini, un ricordo o un aneddoto. Forse gli stessi immortali non potrebbero suggerirmi che cose già note; la storia, il giornalismo, la letteratura si sono impossessati della loro memoria come l'anima del mondo si è impossessata delle loro melodie. E allora domanderò soccorso a un contemporaneo che non è un compositore di opere, ma è già un grande concertista. E lo presento: il maestro Marcello Boasso: suonatore girovago in tutti i continenti, suona nelle Corti. Nelle Corti d'Europa, nei palazzi dei Presidenti di Repubbliche americane e nei serragli dei Sultani. Sa cinque lingue di cui si serve per fare la corte alle donne, ma quando le trova più restie, ricorre, per sedurle, al suo linguaggio ausiliario: il pianoforte. E' un pianoforte diabolico: infatti è un pianoforte a coda. E' stato applaudito anche sulle piazze, perché, per avere la prova che la musica « ingentilisce gli animi » ha suonato per il gran pubblico che non paga. Per aggiungere nuove conoscenze al suo spirito ha voluto suonare in un reclusorio della Sicilia. Il direttore del reclusorio, che è un fine intenditore di musica, non voleva più lasciarlo uscire (in lui parlava l'intenditore di musica, non il direttore del reclusorio). Interpretò dei classici degli ultranoderni, fra Strawinsky e Debussy, Ravel e Prokofiev, ha capito la forza innovatrice del jazz e con Alfredo Casella sostiene che il jazz è l'unica espressione musicale del nostro tempo.

Maestro, s'accomodi — direbbe un imbonitore — dopo l'appello al generoso pubblico.

Boasso — Non ho bisogno di accomodarmi; se mai dovrei inchinarmi, come quando sono sulla pedana. Ma ad un pubblico invisibile — di cui però sento grandemente la presenza — il saluto bisogna darlo alla voce. Un saluto che è anche un invito, una forza, una gioia; come quando le navi si incontrano sul mare: Hurra!

RIDENTI — Ma a lei, maestro, il microfono è familiare; ha già suonato in auditorium per il grande pubblico, per quell'anonimo sevoro che sa sempre accortamente giudicare...

Boasso — Ho tenuto dei concerti a Parigi, trasmessi dalla Torre Eiffel, pochi mesi fa. Ho trovato i parigini entusiasti, a giudicare

dalle telefonate del giorno dopo e dalle lettere che ho ricevuto per una settimana. E poiché dopo il concerto, sapendo i miei genitori tontani attenti dinanzi a un allontanante, ho detto in piemontese: « Papà e mama per stasera e l'dì funi; v'ambrai e v'dag 'n basin gros gros! », i radio-amatori francesi, che avevano ascoltato anche le mie parole incomprensibili per loro, hanno poi chiesto alla Direzione che lingua parlassi...

RIDENTI — Ma la Direzione di una stazione radio è tenuta a conoscere tutti i dialetti del mondo? Boasso — Non credo; ma il direttore della stazione radio di Parigi ha capito benissimo il piemontese perché è nato a Torino... e ha po-



Marcello Boasso e Lucio Ridenti al microfono della Radio-stazione di Torino

tutto così spiegarsi con i suoi abbonati. Ma io ho anche suonato per la radio-cultura di Buenos Ayres; ricordo particolarmente una fra queste trasmissioni: ad un tratto ho dimenticato di essere dinanzi al microfono e ho chiesto con molta innocenza un bicchiere d'acqua. Pare che l'aver infranto così ingenuamente un regolamento di severità per tutti coloro che sono dinanzi a un microfono aperito, abbia divertito molto gli argentini. Infatti il giorno dopo i giornali umoristici pubblicavano le mie caricature con le mani tese verso un bicchiere d'acqua e il microfono che mi pendeva sul cranio come la solita spada di Damocle. Il pubblico degli abbonati mi ammoniva così di suonare, ma non parlare...

RIDENTI — Infatti lei parla prima di interpretare un pezzo...

Boasso — Ma non sempre per chiedere un bicchiere d'acqua; ne ho avuto abbastanza! Faccio precedere di solito alle mie interpretazioni delle brevi sintesi estetiche che senza pretese culturali o dottrinarie tendono soltanto ad accostare il grande animo della folla anonima a quel mondo irreale ed indeterminato che è la musica. E da questi equilibri di valori psichici scaturisce qualche volta la fusione miracolosa fra il pubblico e l'interprete. Fusione che è la gioia stessa dell'arte.

RIDENTI — La sua dunque è una preparazione...

Boasso — Non del tutto, che la musica non ha bisogno delle parole. Sono io che credo di avvicinarmi all'uditore. D'altronde ognuno di noi — da Beethoven grandissimo a me suonatore girovago, come ha detto lei, Ridenti — abbiamo tutti delle naturali mani

festazioni fisiche. I suoni dominavano così follemente la natura fisica di Beethoven che quand'egli dirigeva a Vienna le sue orchestre, nei « decrescendo » si abbassava e si rattrappiva a poco a poco, fino a raggomitolarsi e scomparire, se avesse potuto, per poi rialzarsi lentamente ai « crescendo » e finire i « pieni d'orchestra » qualche volta accompagnandoli con delle grida e degli urlì che non avevano più nulla di umano. Una sera egli suonava il suo famoso concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra. Al primo « assieme » invece di continuare a suonare la sua parte al pianoforte, si immaginò di dirigere l'orchestra e abbandonando la tastiera si alzò a gesticolare con le sue poderose braccia per segnare un « rinforzando ». Incrociò — come era sua abitudine — le braccia sul petto per aprire poi con inaudita violenza. Le can-

tastazioni fisiche. I suoni dominavano così follemente la natura fisica di Beethoven che quand'egli dirigeva a Vienna le sue orchestre, nei « decrescendo » si abbassava e si rattrappiva a poco a poco, fino a raggomitolarsi e scomparire, se avesse potuto, per poi rialzarsi lentamente ai « crescendo » e finire i « pieni d'orchestra » qualche volta accompagnandoli con delle grida e degli urlì che non avevano più nulla di umano. Una sera egli suonava il suo famoso concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra. Al primo « assieme » invece di continuare a suonare la sua parte al pianoforte, si immaginò di dirigere l'orchestra e abbandonando la tastiera si alzò a gesticolare con le sue poderose braccia per segnare un « rinforzando ». Incrociò — come era sua abitudine — le braccia sul petto per aprire poi con inaudita violenza. Le can-

La tragedia dell'«Aquila»

Oriani e Pascoli per Andréa

Alfredo Oriani e Giovanni Pascoli dedicarono all'esploratore norvegese l'uno un articolo e l'altro un inno, che commossero allora e che giova rileggere in questi giorni. L'articolo dell'Oriani (compresso ora nella raccolta intitolata: « Omnia di occasio ») inizia con la domanda rivolta, in un caffè di Villaggio, da un signorile allo scrittore, che aveva finito di leggere il giornale: « Nessuna notizia di Andréa? ». Se molti cuori aspettano ancora come la buona novella un disastro, che riveli l'esploratore avviato al ritorno, il mondo già dimeniché — dice l'Oriani — il nome dell'audace nell'oblio profondo del proprio passato, dal quale spiccano soltanto le figure illuminate dal riflesso perenne d'un'idea.

Già in questa malinconica riflessione appare il pessimismo dello scrittore romagnolo, su cui gravò come su pochi l'incomprensione e la dimenticanza. Ben egli poteva sentirsi fratello del solitario scomparso nel bianco silenzio del Polo, e presto obliato da quella folla, che aveva salutato con tanti auguri la sua partenza. Tenendo conto di ciò, ben si comprendono queste parole, profondamente rivelatrici: « Non mai il desiderio d'esser poeta mi vinse come nel giorno che lessi il dispaccio dallo Spielberg: « Andréa è partito ». Tutt'a fatica odissea non aveva nei lunghi canzoni, così pieni delle parole della notte e del mare, tanta poesia come quella breve notizia, incisa sopra una colonna di giornale, fra l'indifferente promiscuità di cento altre ». Perché? Perché l'esploratore era giunto a convertir in realtà il suo sogno di partire, la sua impresa perseguita con la tenacia nostalgica delle grandi passioni contro ogni difficoltà della vita. Egli voleva muovere verso il Polo, solo perché il Polo è inaccessibile. Ma ciò appunto è causa della sua forza magnetica sulle anime che, guardandolo una volta attraverso il mistero della sua lontananza, vi rimangono fisse e trepide come lago della calamità. E tutti i nostri viaggi non sono che una distanza da questo agio: aggiunge il pensoso scrittore, che nei periodi della sua prosa, sempre alquanto pesante ed opaca, sa essere spesso molto più poeta di tanti abili giocolieri con le rime e coi ritmi.

Non solo inaccessibile è il Polo, ma solitudine: quella solitudine che tanto spaventa i piccoli, ma che è piena di fascino per i grandi, di cui l'anima è piena di Dio o d'un nuovo mondo ideale, da sovrapporre a quello che regge i nostri piedi. « Sono il cielo è davvero senza gente, o, se v'è un luogo sulla terra ove sia sperabile di non trovarne, la poesia e la scienza lo suppongono ugualmente al Polo ». Parole che potrebbero far sorridere per quella « spettabile », irradiante su tutte le altre una luce ironica; ma che, dette da un Oriani, ci fanno tristi, non meno di altre simili dei Leopardi, così provato pure dal dolore.

Tanta è la nobiltà dello scrittore di Casola, che appare a lui impicciolito Nansen, in giro dinanzi alle curiose folle d'Europa per guadagnar un milione. « Mancava a lui la dedizione incondizionata all'ideale, quel primo suicidio della persona mondana, che alza il miracolo della vittoria il pensatore e l'artista, l'inventore e l'apostolo ». Parole schiettamente orianesche, non meno di quelle così antiedemocratiche, che troviamo poco più innanzi, intorno ai nomi dei due compagni d'Andréa, già tramontati in quello de « l'esploratore: non a torto, perché « il rischio e la morte non parificano i soldati al generale... L'idea solamente ha ragione. Il grand'uomo è colui che impone una grande idea, liberandola dalle oscurità dell'istinto nell'anima del popolo; a lui solo deve toccar la gloria, poiché il vantaggio ne resta intero alla gente ».

L'ultima pagina ci stringe il cuore ancor oggi, e ci fa meglio comprendere l'« Adio », accolto nello stesso volume: le parole, cioè, che l'Oriani scrisse quando il Duca degli Abruzzi parlò sulla « Stella polare », senza aver accolto l'offerta che di sé gli aveva fatto lo scrittore, desideroso di scomparire silenziosamente nel bianco deserto: « Io non ho forse ancora sofferto abbastanza per intendere le mute parole di Andréa sulla terra al momento di perderla, e ciò che disse subito dopo ai compagni... Quello che la mia anima sente dinanzi a quei tre cadaveri cristallizzati, incorruttibili fra un lembi del pallone come fra le pieghe d'una bandiera, cogli occhi aperti nell'eterna vigilia del Polo, la mia penna non saprebbe servirlo ». Forse no, ma sa farlo intuire e sentire come pochi avrebbero potuto; e anche questa è grandezza, e non piccola.

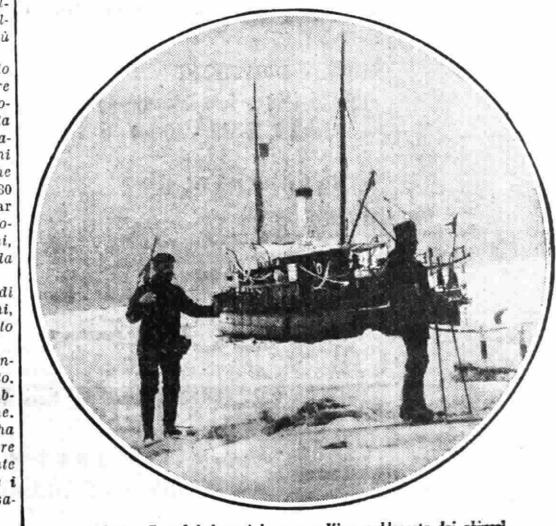
Nell'inno pascoliano, Andréa è visto come un « Centauro, alla cui testa la nube è fango, e il vanto velo è suolo », e vola di là della Grande Orsa, visto prima dall'altre, poi più da nessuno; così che allora non c'era « Che il suo gran cuore che batte sul Polo ». Verso stupendo!

Che può dar ancora il mondo a chi giunse, sia pur un istante solo, ad esserne il vertice? Andréa si sentì grande, si sentì sovrano, Dio. L'istante dello stuolo sacro muore in un canto tremulo (peccato Tagliunta, per ragion di rima di quella « tromba »), che per poco non disfa l'incanto. Pieni di poesia gli ultimi due versi: il silenzio ed il raggio della polare paiono concentrarsi sul corpo dell'eroe, immenso sotto l'occhio della stella cui si volge l'occhio di tutti i nocchieri:

« Poi fu silenzio, L'astro ardea sul Polo, come solinga lampada di tomba ».

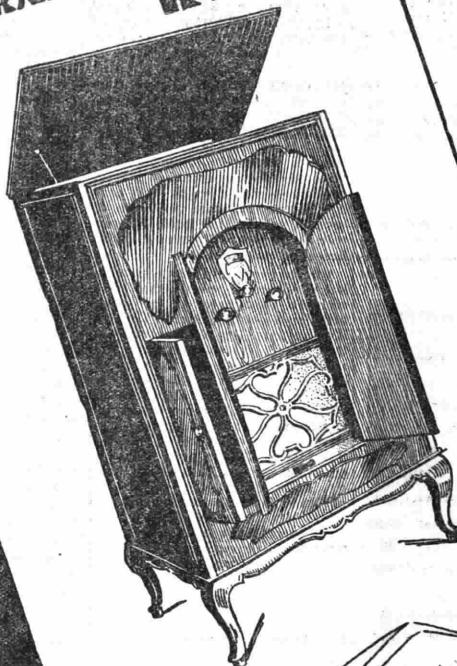
No: si potrebbe giurarlo. Andréa non ebbe certo il desiderio d'ogni esule, che lo ossa sue dormissero il sonno eterno sotto le zolle della Patria.

CARLANDREA ROSSI.



Andréa e Fraenkel davanti la nave « Virgo » bloccata dai ghiacci

RADIOFONOGRATO RD 607



'RAM'



i ricevitori

italiani creati per gli italiani

DIREZIONE

MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65

Telefoni 16-406 - 16-864

STABILIMENTO

Via Rubens 15 - Tel. 41-247

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755

GENOVA - Galleria Mazzini, 65 - Tel. 55-271

FIRENZE - Via Por. Santa Maria (ang. Lambar-

tesca) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Tritone,

136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via

Roma, 35 - Tel. 24-836.

Bologna - Viale Guidotti, 51 Export - Department

Due nuove perfette realizzazioni della

'RAM'

alle inarrivabili doti tecniche uniscono massima semplicità di manovra e sobria eleganza di linee.

RD 60 - Ricevitore elettrico a 7 valvole, di cui tre schermate - comando unico - altoparlante elettrodinamico a cono grande.

RD 607 - Radiofonografo elettrico simile, per la parte radio, all' RD 60. Riproduzione acustica insuperabile - costruzione perfetta e curata in ogni particolare.



DAIMONTE
ACME
MILANO

RICEVITORE RD 60



RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

RADIORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Incertezza

C'è un censimento che — se fosse possibile compierlo — non mancherebbe di dare risultati estremamente interessanti: quello degli italiani che non possiedono ancora un apparecchio radio ricevente pur avendo il desiderio di acquistarlo e pur disponendo dei mezzi economici a ciò necessario. Se un'indagine di tal genere fosse praticamente attuabile, se si potesse leggere nell'animo del cittadino con la stessa certezza con cui si può leggere nella sua scheda anagrafica, io credo che si pervenirebbe a questo piuttosto sorprendente risultato: che i radioamatori, per così dire, *in pectore* — coloro cioè che appartengono alla categoria sopra definita — soverchiano, e di non poco, i radioamatori praticanti, vale a dire coloro che, paghino o non paghino le tasse prescritte, ospitano nella loro casa un radio ricevitore e se ne servono abitualmente. Si otterrebbe, insomma, questa curiosa rivelazione: che molissime persone, pur animate da via simpatia per la radio, non riescono ancora a disperdersi all'acquisto di un apparecchio, per la semplice ragione che si sentono imbarazzate a fare la loro scelta.

Per intendere la fondatezza d'una simile asserzione bisogna, prescindendo da quanto avviene nei grandi centri e nelle vicinanze più o meno immediate d'una stazione trasmettente, considerare la radio italiana come fenomeno veramente nazionale: come fenomeno, cioè, che deve trovare il suo pieno sviluppo non soltanto nelle città ma anche negli angoli più remoti della Penisola. Partendo direttamente da tale concezione — e scartando risolutamente quella, falsa e deleteria, secondo cui la radio non sarebbe pane per denti robusti della gente del contado —, bisognerebbe quindi metterla in rapporto col cammino che la radio, ancor bambina nel nostro Paese, ha compiuto nei pochi anni di sua vita e con le mète verso cui animosamente si affretta. E bisognerebbe, infine, studiare la situazione radiofonica nei suoi molti, diversi e spesso contrastanti aspetti: principali assai quello industriale, quello commerciale, quello artistico e quello — assai più importante di quanto a molti non sembri — squisitamente psicologico.

Ma uno studio così complesso non potrebbe, per evidenti ragioni, essere esaurito in queste brevi note; le quali, in ogni caso, molto più presto esaurirebbero la pazienza del lettore più sopportevole. E poi, io credo poco all'efficacia di certe discussioni più o meno accademiche. Assai meglio serve l'azione: l'azione vera, concreta, tangibile. I radioamatori leggono ben poco di radio, forse per giusta rappresentazione contro noi giornalisti che ne scriviamo fin troppo. Ebbene: in compenso della mia momentanea discrezione d'oggi, potrei chiedere, a chi mi legge, un poco d'attenzione benevolia?

Io dico e sostengo — e nessuno potrà togliermelo di mente — che se tante persone in Italia non si sono ancora decise a provvedersi di un apparecchio radio ricevente pur avendone la voglia, ciò dipende in primo luogo dal fatto che a esse è mancato sinora lo stimolo dell'esempio incitatore. Prescindendo, come più

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 21 SETTEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Concerto di musica teatrale.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: « Eva », operetta di Lehár.
ROMA-NAPOLI — Ore 21: « Linda di Chamounix », opera di Donizetti.
BRUXELLES — Ore 20,15: « Yes, Kitty », operetta di Max Alexys.
LIPSIA-DRESDA — Ore 20: « Robinsonade », opera comica di Offenbach.

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico e musica da camera.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: « Werther », opera di Massenet.
ROMA-NAPOLI — Ore 17-18,30: Concerto di musica teatrale.
LIPSIA-DRESDA — Ore 20: Concerto mozartiano.
LONDRA I — Ore 20: « Promenade Concert », composizioni di Wagner.
STOCCOLMA — Ore 22: Concerto d'organo: Musiche di Bossi, Mendelssohn e Bartholdy.
VARSARIA — Ore 20,15: « Eva », operetta di Lehár.

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE

MILANO-TORINO — Ore 21,10: Concerto vario e sinfonico.
GENOVA — Ore 21,10: Serata folkloristica.
RADIO-PARIGI — Ore 20,45: « Romeo e Giulietta », musica di Gounod (con cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique).

MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,45: Concerto sinfonico.
ALGERI — Ore 21,45: Concerto di musica classica.
LUSSEMBURGO — Ore 21,30: Concerto di gala del Conservatorio di Lussemburgo.

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,40: « Werther », opera di Massenet.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: « Le furie di Arlecchino », intermezzo comico, musica di Lualdi, e « Cavalleria rusticana », musica di Mascagni.
LANGENBERG — Ore 21: Concerto sinfonico: Musiche di Mozart e di Beethoven.

LOVANIO — Ore 20,15: Concerto classico.

VENERDÌ 26 SETTEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,40: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: « L'amante nuova », operetta di Ostall.
BRESLAVIA-GLEIWITZ — Ore 20,30: « Il barbiere di Siviglia », opera di Rossini.
MONACO DI B. — Ore 20: Festa monacense di ottobre. Musica originale paesana (trasmessa dalla Löwenbräu). — Ore 21,20: Concerto sinfonico.
RADIO-PARIGI — Ore 20,45: « Cavalleria rusticana » (con cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique).

STOCCHARD — Ore 20,30: Concerto sinfonico: Musiche di Mozart, Dukas e R. Strauss.
VARSARIA — Ore 20,15: Concerto sinfonico.

VIENNA — Ore 19,30: « Il barbiere di Bagdad », opera di Cornelius.

ZURIGO — Ore 20,35: « I vespri siciliani », opera di Verdi.

SABATO 27 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: Gran concerto variato.
VIENNA — Ore 20,35: « La bella Elena », operetta di Offenbach.

DOMENICA 28 SETTEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: « Boccaccio », operetta di Suppé.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: « Mefistofele », opera di Boito.

sopra ho proposto, dalle grandi città — dove, del resto, la radio s'è vittoriosamente affermata —, e mi riferisco soltanto ai piccoli centri. Di questi, quasi tutti ormai si fregiano di un'antenna. Ma a quanti diabolici aggeggi essa bene spesso non è collegata? a quanti mal congegnati ordegni essa non dona la possibilità d'una voce molesta e perturbante?

Non sono andato in pellegrinaggio in tutti i paesi e in tutte le borgate d'Italia; ma quel poco d'esperienza che ho mi scoraggia. In un non pic-



colo centro del Varesotto, che m'ha offerto quest'anno la più malinconica villeggiatura, un solo apparecchio, fra tanti, ho potuto udire che avesse una voce meritevole d'essere ascoltata; e apparteneva a un villeggiante. Gli altri — numerosissimi — attraverso le finestre aperte rovesciavano giù nelle strade url, guaiti e mugghi da far accapponare la pelle. A occhio e croce, dovevano risalire all'epoca in cui la polarizzazione negativa di griglia non s'usava ancora, o quanto meno dolevano alimentare di quel catarro-

sissimi altoparlanti a tromba che cinque o sei anni addietro riuscivano a farsi andare in visibilio... Eppure, malgrado tutto, non pochi passanti sostavano ad ascoltarli: attratti non certo dalla dolcezza della loro voce, si beno dal fascino del prodigo che incessantemente si rinnovava. Qualcuno mi ha confessato con una sfumatura di tristezza: « Anch'io vorrei comprarmi un apparecchio: non qui che non si trova nulla di buono, ma a Milano dove ho uditi tanti uno migliore dell'altro. Ma non me n'intendo, e non saprei sceglierne. Certo, vorrei qualcosa di meglio di questo qui. E se invece m'imbroglissero... » Al che un bottegaio, pronto, ha ribattuto: « Sono tutte idee! La radio è sempre radio, tanto qui quanto a Milano! La verità è che laggiù tutto ci sembra più bello, dalla Madonnina del Duomo al fumo delle locomotive! »

Non conviene mai generalizzare: ma, io credo che questo breve dialogo rispecchi fedelmente quello che potrebbe definirsi il dramma intimo di chi vorrebbe « fare della radio » e non osa. Desiderio di osare, sognaggio per la propria incompetenza, e diffidenza verso i terzi: ecco i tre discordanti sentimenti che cozzano nell'animo dell'aspirante radioamatore. Talvolta la crisi si risolve in un gesto d'energia che par quasi temeraria; più spesso, invece, ristagna o si perpetua in un'inazione più indispettita che rassegnata, e la radio avrà perduto un proselito o forse anche un entusiasta.

Il rimedio? E' facile — se non applicarlo — indicarlo. Esso ha un nome che tutti conosciamo: propaganda. Propaganda attiva, zelante, instancabile; propaganda di parole e d'opere; propaganda di fervore e di passione. Ecco un appello che tutti i radioamatori di buona volontà dovrebbero raccogliere: ecco una missione che tutti gli amici sinceri della radio dovrebbero assumersi. Bisogna volgarizzarla, questa « cara voce »; renderla familiare a tutti: spogliarla di quell'aureola di soprannaturale che sgomenta i più timidi e prospettarla nella sua meravigliosa bellezza di conquista del genio dell'uomo. Soltanto in tal modo certe ritrosie potranno esser vinte. Dissodato così il terreno, e sparso il buon seme, la grande industria pot farà il resto. Creato l'apparecchio buono e a buon mercato, l'apparecchio accessibile anche ai meno abbienti, l'apparecchio che potrà esser ceduto a pagamento rateale, la grande industria dovrà, costruendolo in grandi serie, farlo giungere fino ai borghi e ai villaggi, fino alle casine e ai casolari. E non soltanto venderlo dovrà, ma anche seguirlo, accompagnarlo, sorvegliarlo. Distruggere nel compratore incerto l'impressione che, ad acquisto avvenuto, il piccolo ordigno canoro abbia a gravare su di lui come un'incognita paurosa o come una spada di Damocle; apprendergliene bene il funzionamento e garantirgliene sicuramente la durata; dargli affidamento che tutta un'organizzazione seria e volenterosa si tien pronta a intervenire per sciogliere un dubbio o a riparare un guasto; questo occorre fare. E allora soltanto il timido si farà anche e il perplesso si deciderà.

O. B.

TELEFUNKEN 12 W/E

IL NUOVISSIMO
Radioricevitore ||
quattrovalvole ||
POPOLARE

per la stazione locale e le maggiori trasmittenti
 europee.

Vantaggi:

Nel Telefunken 12 W/E trovano applicazione le famose
Bacchette Telefunken, nuovissimo tipo di valvole **Rectron**.

Uso di un variatore di selettività.

Altoparlante magnetico bilanciato a 4 poli. **Attacco** per
 pick-up, **Campo d'onda** 200-2000 m.

Comodità, perché ricevitore ed altoparlante sono montati in
 un solo mobiletto di **Esteriore** molto elegante, adatto a
 qualsiasi ambiente.

Prezzo esiguo, perchè il Telefunken 12 W/E (**rice-
 vitore, altoparlante, e valvole**) costa

Lire 1160

Tasse governative comprese

In vendita in tutto il mondo

**SIEMENS Soc.
 An.**

Reparto Vendita Radio sistema TELEFUNKEN

MILANO - Via Lazzaretto, N. 3 - MILANO

ROMA
 Via Manin, 6-5

TRIESTE
 Via Giorgio Galatti, 24

GENOVA
 Via Cesarea, 12

FIRENZE
 Via del Giglio, 4
 (dal 1° Ottobre 1930)

TELE
 FUN
 KEN

TELEFUNKEN

ICHI
 PAHI

DOMENICA

21



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 308,7 - Kw. 1,4
1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: (MILANO): Padre Vittorino Vacchetti. - (TORINO): Don Giacomo Fino. - (GENOVA): Padre Teodosio da Volti.

10,45-11,15: Musica religiosa: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.

11,15-11,45: Musica leggera: 1. Amader: *Alabù*, marcia; 2. Lehar: *Rose rosse*, valzer; 3. Costa: *Il re de chez Maxim*, fantasia; 4. Ranzi: *La mala glava* (sopr. Pajini); 5. Ivalin: *Yes*, fantasia; 6. Mascheroni: *L'ultimo saluto* (sopr. Pajini); 7. Derkesen: *Rococo*, gavotta; 8. Maliberto: *Tabarin*; 9. Rimmer: *mer*; *Campagne nuziali*; 10. Manoni: *S. Sebastiano*, one-step.

13: Segnale orario.

15,15-16,15 (TORINO): Radio-giornalino.

16,15-16,30: Commedia.

16,30-18,15: Musica varia.

18,30: Notizie sportive.

19,30-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Brunetti: *Petite espagnole*, valzer; 3. Rossi: *Maremma*; 4. Giordano: *Siberia*, fant.; 5. Schwarz: *I baci passano*, tango; 6. Grothe: *Flabe dorate*, tango; 7. Rotter: *Tu mi fai impazzire*.

20,15-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.

20,30: Trasmissione dell'operetta

EVA

di Franz Lehár
diretta dal M.o Cesare Gallino e allestita dal cav. R. Massucci.

Negli intervalli: Conversazione e notiziario cinematografico.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

Dal termine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10,30: Musica sacra - Mezz'ora di dischi « La voce del padrone ». 12,30: Segnale orario.

12,30: Araldo sportivo - Notizie.

12,45: Musica varia: 1. Fucik: *Marcia florentina*; 2. Suppé: *Poeta e contadino*, ouv.; 3. Narducci: *Tango delle sirene*; 4. Verdi: *Aida*, fantasia (Ricordi); 5. De Michelis: *Le canzoni d'Italia*; 6. Barbi: *Amore sognato*, serenata.

13,45-14: *Le campane del Convento di Gries*.

17: Quintetto dell'EIAR: 1. Verdi: *La battaglia di Legnano*, ouverture (Ricordi); 2. Travaglia: *Leggenda drammatica*; 3. Unia: *La campana del villaggio* (Ricordi); 4. Seppilli: *La nave rossa*, fantasia (Sonzogno); 5. Zandonai: *Alta Patria*, inno (Ricordi); 6. Urbach: *Melodia di Schubert*.

18: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Abati: *Refrain*, marcia; 2. Brahms: *Danza ungherese* nn. 5-6; 3. Adam: *Se io fossi re*, ouverture; 4. Kalman:

ROMA **NAPOLI**
m. 441 - Kw. 75 m. 391,4 - Kw. 1,7
1 RO 1 NA
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10,10-15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ». 10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.

13,30-14,30: Radio-quintetto: 1.

ma in 3 atti:

LINDA DI CHAMOUNIX

musica di Gaetano Donizetti.

Personaggi:

Linda E. Di Veroli

Il visconte di Sivrat . V. Tanlonge

Il marchese di Boisfeury

A. Pellegrino

Antonio, padre di Linda

G. Castello

Pierotto B. Bianchi

Il prefetto F. Belli

Orchestra e coro dell'EIAR

diretti dal M.o R. Santarelli.

Negli intervalli: « Moralità in scatola », di Luigi Antonelli - « Rivista della femminilità », di Madame Pompadour.

22,55 (circa): Ultime notizie.



La Radiola 33 manovrata da un bimbo di sei anni durante il Gran Premio di Monza

La fata di carnevale, valzer; 5. Pietri: *La donna perduta*, selezione (sopr. Sonzogno); 6. Mascheroni: *Oh oh*, one-step.

20,45: Notiziario sportivo - Giornale Exit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

CONCERTO
DI MUSICA TEATRALE

in onore dei partecipanti alla gara in Alto Adige promossa dal Dopolavoro Aziende S.I.P.: Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette.

1. Rossini: *Guglielmo Tell*, ouv. 2. Soprano signa Margherita Fogaroli, accompagn. con orchestra: Saint-Saëns: a) *Aria dal Sansone e Dalla*, b) *Gounod: Cantilena dal Cinque marzo*;

3. Mascagni: Preludio *Siciliana* e intermezzo dalla *Cavalleria rusticana* (Sonzogno);

4. Tenore Bruno Fassetta: « Nessun dorma » e « Non piangere, Liù », dall'opera *Turandot* di Puccini (Ricordi) acc. con orchestra.

5. Verdi: *Nabucco*, ouverture (Ricordi).

22,30 (circa): Musica da ballo a mezzo dischi « La voce del padrone ».

Rossini: *Guglielmo Tell*, ouverture; 2. Strauss: *Vita d'artista*, valzer; 3. Puccini: *La Bohème*, selezione; 4. Raff: *Cavatina*; 5. Rivelà: *Barcarola*; 6. Verdi: *Rigoletto*, quartetto; 7. Theò: *Idilio*; 8. Thomé: *Sous la feuille*.

17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17,30-18,15: Concerto variato e musica da ballo: 1. Massenet: « I misteri dionisiaci », dall'opera *Bacchus*; a) *Notturno* (Sestetto EIAR); b) *La processione delle offerte* (id.); c) *Initiazione ai misteri* (moderato, allegro, tempo di danza) (id.); 2. Canzoni spagnole e messicane (sopr. M. Señes); a) Martinez Serrano: *Donde estas corazon*; b) Oteo: *Mi viejo amor*; c) Ponce: *Estrellita*; 3. Lucio d'Ambrìa: « La vita letteraria e artistica »; 4. Carabella: a) *Watteau*, impressione settecentesca (Sestetto EIAR); b) *Zuloga*, impressione spagnuola (id.); 5. Canzoni popolari veneziane (soprano Maria Ferrario); a) *Fa la nana, bambin* (trascrizione di Geni Sadero); b) *In mezzo al mar* (trascrizione di Geni Sadero); c) Bianchini: *La perla*, 6. R. Strauss: Suite di valzer, dall'opera *Il cavaliere della rosa* (Sestetto EIAR).

18,15-19: Musica da ballo con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporta - Segnale orario.

20,30-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Stogliando i giornali - Segnale orario.

21,5: SERATA D'OPERA ITALIANA. Esecuzione del melodram-

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

21,30: Concertino: Una marcia, un fox-trot, un tango, un foxtrot.

21,45: Musica da camera: 1. Rimski-Korsakoff: *Canto indù*, 2. Cereppini: *Ode*; 3. Kreisler: *Miluetta*; 4. Kochlin: *Pezzo per violoncello*; 5. Debussy: *Canope*; 6. Delune: *Battala della caravane*; 7. Debussy: *Les tierces alternées*; 8. J. S. Bach: *Sonata n. 5 per violino e cembalo*. 23: Jazz-band.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,30: Concerto pomeridiano. 20,05: La scena all'epoca di Johann Nestroy. 20,40: Johann Nestroy: *Capitano Abendcind*, operetta in un atto.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

17: Musica da ballo, 18: Per i fanciulli. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Giornale parlato.

20,15: Trasmissione dal Casino di Bruxelles: Max Alexys: *Fex, Kitri*, operetta. Dopo la trasmissione: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saëns: Ouverture della *Principessa giulietta*; 2. Leoncavallo: *Fantasia sulla Dama*; 3. Suppè: *Una giornata a Vienna*, ouverture; 4. Boldi: *Canzone boema*; 5. Flaenert: *Danza dei fachiri*. 20,30: La giornata sportiva. 20,45: Ripresa del concerto. 6. Ruiz del Portal: *Ritirata spagnuola*; 7. Tre canzoni; 8. Popi: *Singe*, valzer; 9. Yalvin: *Kadubec*, fantasia. 21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. 21,30: Ripresa del

22,30: Concerto orchestrale di musica leggera. 23: Notiziario agricolo.

23,15: Risultati di corsa - L'ora esatta - Conversazioni - Notiziario sportivo, ecc. 23,20: Previsioni meteorologiche. 23,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Concerto orchestrale di musica leggera. 17: Notiziario agricolo. 19,15: Risultati di corsa - Informazioni economiche e sociali. 19,30: Circo Radio Parigi: Quattro numeri di varietà. 20: Caffè-concerto della stazione: 1. Razigade: *A giorno, marcia*; 2. Messinger: *L'usignuo*; 3. Parigi: *Aria da Lulu*, canto ed orchestra; 4. Suppè: *Una giornata a Vienna*, ouverture; 5. Boldi: *Canzone boema*; 6. Flaenert: *Danza dei fachiri*. 20,30: La giornata sportiva. 20,45: Ripresa del concerto. 6. Ruiz del Portal: *Ritirata spagnuola*; 7. Tre canzoni; 8. Popi: *Singe*, valzer; 9. Yalvin: *Kadubec*, fantasia. 21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. 21,30: Ripresa del



**FABBRICA PILE "Z",
corso moncalieri 21-TORINO**

Vedova allegra; 9. Due canzoni per tenore; 10. Delilles: *Pas des fleurs*; 11. Redeggiheri: *Multinata* (violincello); 12. Ketelbey: *Melodie fantôme*; 13. Id: *La pendola e le figurine di porcellana* di Sassonia; 14. Chauvet: *Marcia boema*; 15. Veremans: *Vlaenderen*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16,45: Concerto dell'orchestra della stazione: Sette numeri. 17,45: Radio-recita: Lorincz: *La beatitudine*, commedia in un atto. 18: Musica riprodotta. 19,20: Vedi Praga. 20,20: Programma di domani. 22,25: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,15: Concerto orchestrale. 17,45: Vedi Praga. 18,15: (in tedesco) Informazioni - Nicolai: *Le allegre comari di Windsor* selez. 19,30: Introduzione alla trasmissione dal Teatro Nazionale di Praga. 19,30: Smetana: *Le due vedove*, opera comica in 3 atti. 20: Meteotologia - Notiziario sportivo. 22,15: Reportage di corse di cavalli. 20,30: Informazioni e programma di domani. 22,25: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16,15: Vedi Bratislava. 18: Consigli per la cucina. 18,40: Notiziario agricolo - Canzoni - Informazioni - 19,20: Vedi Praga. 19,20: Programma di domani. 22,25: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

DOMENICA 21 SETTEMBRE 16,15: Serata popolare dell'orchestra della stazione: Tredici numeri di musica brillante e da ballo. 17,45: Vedi Praga. 18,15: Vedi Praga. 19,20: Vedi Praga. 20,20: Programma di domani. 22,25: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,15: Vedi Brno. 17,45: « La musica e le rivoluzioni », conferenza. 18,15: (in tedesco) Informazioni - Nicolai: *Le allegre comari di Windsor* selez. 19,30: Introduzione alla trasmissione dal Teatro Nazionale di Praga. 19,30: Smetana: *Le due vedove*, opera comica in 3 atti. 20: Meteotologia - Notiziario sportivo. 22,15: Reportage di corse di cavalli. 20,30: Informazioni e programma di domani. 22,25: Vedi Praga.

FRANCIA

PARICI, TORRE EIFFEL

m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Notiziario - Risultati di corsa - L'ora esatta - Conversazioni - Notiziario sportivo, ecc.). 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Concerto orchestrale di musica leggera. 17: Notiziario agricolo. 19,15: Risultati di corsa - Informazioni economiche e sociali. 19,30: Circo Radio Parigi: Quattro numeri di varietà. 20: Caffè-concerto della stazione: 1. Razigade: *A giorno, marcia*; 2. Messinger: *L'usignuo*, canto ed orchestra; 3. Suppè: *Una giornata a Vienna*, ouverture; 4. Boldi: *Canzone boema*; 5. Flaenert: *Danza dei fachiri*. 20,30: La giornata sportiva. 20,45: Ripresa del concerto. 6. Ruiz del Portal: *Ritirata spagnuola*; 7. Tre canzoni; 8. Popi: *Singe*, valzer; 9. Yalvin: *Kadubec*, fantasia. 21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. 21,30: Ripresa del

RADIO-SERVICE

Revisione gratuita
apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ

Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

Domenica 21 Settembre

concerto: 10. Waldteufel: *I patinatori*, valzer; 11. Tre canzoni; 12. Marchetti: *Vesuviana*; 13. H. Ruby: *Pensoso a voi*; 14. Smet: *El Bromista*.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

16: Trasmissione della solenne seduta per la festa dei muratori: Discorsi e recite. • 18,30: Radiogiornale. • 20: Risultati sportivi.

TOLOSA - m. 385,8 - Kw. 10.

18: Arie di balli. • 18,25: Canzonette. • 18,50: Risultati di corse. • 19: Orchestra argentina. • 19,15: Informazioni di stampa. • 19,30: Trasmissione d'immagini. • 19,40: Orchestra viennese. • 20: Canti russi. • 20,15: Orchestra sinfonica. • 20,55: Cronaca della moda. • 21: L'ora esatta - Opéra comique (Brani di canto e di musica) - Musica per fisarmonica. • 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16: « Gioventù migratrice », scena di vita giovanile. • 17,45: Gran concerto vocale ed istrumentale: 1. Händel: *Concerto per contrabbasso*; 2. Händel: *Aria dell'Ebreo*; 3. M. v. Weber: *Concerto per fagotto II e III parte*; 4. a) Konszitzki: *Concerto*; b) Mandenski: *Chimere*; 5. H. Wolf: *Michelangelo*, lieder; a) Sovente ripenso alla mia vita passata, b) Tutto finisce quello che esiste, c) *L'anima mia sente la luce desolata*; 6. Klein: *Polonaise* per fagotto; 7. Schubert: *Canto del vecchio*; 8. Schumann: *Al bicchier d'un amico morto*; 9. Bottesini: *Duetto per violino e contrabbasso*; • 19,30: « Spore ipnico », conferenza. • 19,40: Risultati sportivi. • 19,55: Meteorologia. • 20: Concerto popolare. • 22: Conferenza di attualità. • 22,30: Concerto: 1. Suppè: *Potpouri del Boccaccio*; 2. Jarro, valzer; 3. Adam: *Fantasia sul Po stagione del Longjumeau*; 4. Padewski: *Minuetto*; 5. Rossini: *Ouverture del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer Espana*.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,8.

16: Concerto orchestrale. • 18,30: Silvia von Harden legge proprie opere. • 18,45: Musica da camera: 1. Schubert: *Sonata in la maggiore*, op. 120: Allegro, moderato, andante, allegro; 2. Beethoven: *Sonata in mi diesis maggiore*, op. 7: Molto allegro e con brio, largo, allegro, rondo. • 19,20: Programma della presente radio-audizione. • 19,59: Notizie sportive. • 20: Serata di musica wagneriana: 1. Sinfonia dei *Maestri cantori*; 2. Primo *lied* di Walter dei *Maestri cantori*; 3. Preludio al 3^o atto dei *Maestri cantori*; 4. Lied del premio dei *Maestri cantori*; 5. Idillio del Siegfried; 6. Lied della fusione della spada nel Siegfried; 7. Ingresso degli Dei nel Walhalla dal *Oro del Reno*; 8. Viaggio sul Reno di Siegfried dal *Crepuscolo degli Dei*; 9. Tempesta invernale dalla *Walkiria*; 10. Preludio dal *Lohengrin*; 11. Racconto del Graal dal *Lohengrin*; 12. Ouverture del *Tannhäuser*; 13. Racconto del pellegrinaggio a Roma dal *Tannhäuser* - Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie del giorno - Notizie sportive. • Dalle 24 alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Rassegna libraria. • 16,45: Concerto orchestrale - Musiche di J. Strauss, Siedle, Zimmer, Man-

necke. • 17,15: F. Grillparzer: *Il sogno di una vita*, fiaba drammatica. • 17,55: Conferenza musicale. • 18,20: Festa del raccolto. • 18,55: Meteorologia. - In seguito: Ora viennese (prosa e dischi). • 19,45: Meteorologia - Conferenza. • 20: Vedi Berlino. • 22,30: Concerto grammonico.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. • 16,20: Resoconto sportivo. • 17,10: Ripresa del concerto da Stoccarda. • 18: Nel 70° anniversario della morte di Schopenhauer. • 18,25: • Il teatro senza denari - conferenza. • 19,20: Cronaca sportiva. • 19,30: Vedi Stoccarda. • 20: Vedi Stoccarda. • 22,15: Notiziario. • 22,45: Danze.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16,10: Per la signora. • 16,30: Concerto pomeridiano. • 18,30: Conferenza musicale. • 18,30: Un'ora di passaggio. • 19,10: Conferenze per gli operai. • 19,35: Conferenza. • 20: Concerto orchestrale: 1. Brull: *Ouverture della Croce d'oro*; 2. Gounod: *Balletto del Faust*; 3. Giordano: *Scene dell'Andrea Chénier*; 4. Grieg: *Notturno, Preghiera e danza nel Tempio*; 5. Luigi: *Carnevale turco*; 6. Eysoldt: *Preludio di Principe Fitzebutze*; 7. Wakefield: *Risveglio d'amore*, ecc. • In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto danze.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,5.

18: Alice Fliegel: *L'ombra nera di New York* - Radioscena. • 19: Vecchi e nuovi *Bedes* con accompagnamento di chitarra. • 19,30: Jo. Hanus Rösl: *Hokusopius*. • 20: Offenbach: *Robinsonade*, opera comica in 3 atti. • Verso le 23: Segnale orario - Notizie di stampa. • In seguito fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Kornigold: *Fantasia sull'opera del Barbiere di Siviglia*; 6. Nessun: *Clara, Dio ti benedica* e dai *Trombettieri di Säkkingen*; 7. Adam: *Se fossi re*; 8. C. M. v. Weber: *Concerto in fa minore*; 9. Flotow: *Ouverture di Albin*; 10. Eberle: *Un acciuffino cantava nel tiglio*; 11. Bitez: *Fantasia sulla Carmen*; 12. Waldteufel: *Valzer*.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

STOCCARDA - metri 360 -

Kw. 1,8.

16: Concerto della Radio-orchestra: 1. Coleridge-Taylor: *Suite tzigana*; 2. Metamta: *Danza della Sposa venduta*; 3. Gumbert: *Canto del suonatore*; 4. Hildach: *Nelma mia patria*; 5. Liszt: *Le tre zitri*; 6. Armandola: *Nel circo*, suite. • 7. Leoncavallo: *Aria dal Pagliacci*; 8. Komzak: *Marcia del Granduca Abrechti*; 9. Lehár: *Valzer della sirena*, dalla *Veleva allegra*; 10. Holzner: *L'antico dell'eternità*; 11. H. Lingor: *Le stazioni dell'amore*; 12. Zeller: *Pot-pourri del Venditore d'uccelli*. • 13. Coker: *Prezzo per 70 anni della morte della moglie*; 14. Schönhauser: • 18,30: Lettura. • 19: Segnale orario. • 19,30: Concerto vocale: Canzoni popolari tedesche e gallesi. • 20: Azioni teatrale: *Alta marea del Mississippi*; 20,45: Concerto della Radio-orchestra con canto: 1. Verdi: *Preludio della Traviata*; 2. Gounod: *Fantasia sul Faust*; 3. Verdi: *a) Un'aria di Ernesto*; 4. Rubinstein: *Balletto dell'op. II demone*; 5. Respighi: *Notte*; 6. Canzoni napoletane; 7. Bitez: *Preludio di Praga*; 8. Gostaldon: *Marcia napoletana*; 9. Gastaldon: *Ultima notizia*; 10. Gostaldon: *Epilogo*.

INGHilterra

DAVENTRY (5 GB) - m. 479

Kw. 38.

15,30: Concerto vocale ed orchestrale (baritono, violino ed orchestra). • 17: Vedi Londra I. • 19,50: Servizio religioso da una chiesa. • 20,45: Vedi Londra II. • 20,50: Notizie e bollettini • 21: Notizie locali. • 21,5: Vedi Londra I. • 22,30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

15,30: Concerto vocale della banda militare della stazione (contralto e tenore). • 17: « Principi di teologia cristiana (VIII) ». • 20: Vedi Londra II. • 20,50: Notizie e bollettini. • 21: Notizie locali. • 21,5: Musica da camera e canto: 1. Mozart: *Quartetto in do*; 2. Schubert: *Lebed per baritono*; 3. Purcell: *Tre fantasie*; 4. Wolf: *Quattro lieder per baritono*; 5. Faure: *Quartetto*. • 2,30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

15: Bach: *Cantata da chiesa*, n. 17. • 15,45: Per i fanciulli. • 16: « Il profeta nero della Costa d'Avorio », conferenza missionaria. • 16,15: Concerto vocale e strumentale (soprano, baritono e quintetto). • 17,30: Concerto pianistico. • 18: Lettura della Bibbia: Le lettere di San Paolo (VIII). • 18,30 (solo su m. 1554,4): Servizio religioso in gallico. • 19,55: Servizio divino di festa, da una chiesa. • 20,45: L'appello della Buona Causa. • 20,50: Notizie e bollettini. • 21,5: Concerto coral ed orchestrale. • 21, Kilowva: *Overture in fa*, 2. Händel: *Urania dal Sansone per soprano*; 3. Maelzel: *Antar e il finale del Concerto in mi minore* (violino e orchestra); 4. Gounod: *Aria per soprano* e orchestra; 5. Dvorak: *Allegretto grazioso della Sinfonia (violinolo) (violinolo ed orchestra)*; 6. Rimszky-Koray: *Concierec spagnuolo*. • 2, Mezzi: *Leoncavallo: Preludio dei Pagliacci*; 7. Strauss: *Il trionfo del Carnevale*; 8. Mackenzie: *Benedictus*; 9. Mendelssohn: *Ascolta la mia preghiera* (coro ed orchestra). • 22,30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

15: Bach: *Cantata da chiesa*, n. 17. • 15,45: Per i fanciulli. • 16: « Il profeta nero della Costa d'Avorio », conferenza missionaria. • 16,15: Concerto vocale e strumentale (soprano, baritono e quintetto). • 17,30: Concerto pianistico. • 18: Lettura della Bibbia: Le lettere di San Paolo (VIII). • 18,30 (solo su m. 1554,4): Servizio religioso in gallico. • 19,55: Servizio divino di festa, da una chiesa. • 20,45: L'appello della Buona Causa. • 20,50: Notizie e bollettini. • 21,5: Concerto coral ed orchestrale. • 21, Kilowva: *Overture in fa*, 2. Händel: *Urania dal Sansone per soprano*; 3. Maelzel: *Antar e il finale del Concerto in mi minore* (violino e orchestra); 4. Gounod: *Aria per soprano* e orchestra; 5. Dvorak: *Allegretto grazioso della Sinfonia (violinolo) (violinolo ed orchestra)*; 6. Rimszky-Koray: *Concierec spagnuolo*. • 2, Mezzi: *Leoncavallo: Preludio dei Pagliacci*; 7. Strauss: *Il trionfo del Carnevale*; 8. Mackenzie: *Benedictus*; 9. Mendelssohn: *Ascolta la mia preghiera* (coro ed orchestra). • 22,30: Epilogo.

LUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Musica tzigana. • 17,5: Dialoghi umoristici. • 17,30: Canzoni nazionali accompagnate alla chitarra. • 18: Arii nazionali accompagnate alla fisarmonica. • 19,30: Vedi Praga - In seguito: dischi.

LUBLIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

16: Concerto popolare. • 17: Pezzo popolare. • 20: Concerto vocale. • 22: Meteorologia - Informazioni. • 22,15: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa. • 20,15: Grande orchestra. • 20,45: Frammenti di opere. • 20: Musica militare. • 20,15: Melodie. • 21,30: Musica da ballo. • 22: Trasmissione d'immagini. - Inno nazionale.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. • 17,50: Carillon. • 18: Servizio divino da una chiesa. • 19,15: Meteorologia - Notizie. • 19,20: Intervista con alcuni contadini sull'Esposizione di Göteborg. • 20: Segnale orario. • 21: Concerto della stazione. • 22: Glinka: *Ouverture di Russian and Ludmilla*; 2. Ciaikovski: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Glazunov: *Melodia araba*; 4. Mussorgski: *Ricordi di primavera*; 5. Arenski: *Danza slava*; 7. Rimski-Korsakoff: *Capriccio spagnuolo*. • 21,35: Meteorologia - Notizie. • 21,55: Chiacchierata su attualità. • 22,10: Recitazione. • 22,40: Musica da ballo (dischi). • 24: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

20: Campane - Musica da ballo. • 21,25: Risultati delle partite di football. • 23: Campane - Segnale orario. • 24: Concerto bandistico all'aperto. • 25: Campane - Musica da ballo. • 26: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona)

BARCELLONA - m. 268 - Kw. 10.

22: Dischi scelti. • 24: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

16: Per i fanciulli. • 16,30: Dischi. • 17,30: Chiacchierata. • 17,55: Campane. • 19,15: Musica classica. • 19,45: G. B. Shaw: *Candida*, commedia. • 21,40: • 21,40: *Il clown Jac*, lettura. • 22,10: Musica allegra.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,68.

17: Concerto grammonofonico. • 20,2: Segnale orario - Meteorologia. • 20,30: Conferenza religiosa. • 20,30: Vedi Berna. • 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

19,55: Risultati sportivi. • 19,58: Segnale orario - Meteorologia. • 20: Considerazioni religiose. • 20,30: Concerto orchestrale. • 21: Trio di arpa, violino e violoncello. • 21,30: Concerto di orchestra italiana. • 22: Notiziario - Previsioni del tempo. • 22,15: Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

Nessuna emissione.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

Non hanno luogo emissioni.

ZURICO - m. 469 - Kw. 0,65.

15: Concerto grammonofonico. • 16: In memoria di Artur Schopenhauer. • 17,15: Liszt: *Rapsodia ungherese* (dischi); 19,30: Predica: Chiesa riformista. • 20: Concerto della Radio-orchestra, con coro e solisti. • 21: Concerto della Radio-orchestra. • 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 580 - Kw. 23.

LUNEDI

22



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 308,7 - Kw. 1,4
1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-13,45: Musica leggera: 1. Billi: *Etruria*, marcia; 2. Rotter: *Arrivederci e grazie*, fox-trot; 3. Lehár: *La mazurka bleu*, fantasia; 4. De Nardis: *Pulcinella*, intermezzo; 5. Scassola: *Fantasia*, balletto; 6. Floridin: *Serenata felice*; 7. Moreno: *Piccolo preludio*; 8. Tonelli: *Serenata timida*; 9. Armandola: *Oriente*; 10. Maseron: *Allegramente, passo doppio*.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini: « Mago blu » - Rubrica dei perché. 17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Cullotta: *Burlesca*; 2. Bitez: *L'Arlesienne*, 1a suite; 3. Sibelius: *Valse triste*; 4. Catalani: *Danza delle ondine* (Ricordi).

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30-20,40: Dalle riviste.

20,40: C. M. Ciampelli: « Massenet e Werther ».

21: Trasmissione dell'opera

WERTHER

di G. Massenet (Sonzogno). *Esecutori*: Taccani, Maroli, Benedetti, Vitali, Cola, Canali.

Direttore M. Attilio Parelli. Primo intervallo: Biancolli e Falconi: « Facciamo due chiacchiere » - Secondo intervallo: Conversazione.

22: Giornale radio.

23,55: Bollettino economico. Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa.



MILANO-TORINO-GENOVA — Lunedì 22 settembre: « Werther »

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -
Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. De Feo: *Maschere del cuore*; 2. Massenet: *Erodiaide*, fantasia; 3. Billi: *Serenata alle rondini*; 4. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione; 5. De Nardis: *Saltarello abruzzese* (Ricordi).

16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Enhaeus: *Marche du progrès*; 2. Azzonei: *Consolato*, ouverture; 3. Elterton: *Zingaresca*; 4. Blizet: *Carmen*, fantasia; 5. Andran: *La maschette*, selezione; 6. Di Dio: *I mammalucchi*, pezzo caratteristico, 17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Manoni: *Amore moderno*, one-step; 2. Suppè: *Un giorno a Vienna*, ouverture; 3. Lopez: *Oggi la via così*, tango (Ricordi); 4. Mascagni: *La valliera rusticana*, fantasia (Sonzogno); 5. Signorelli: Intermezzo dall'opera *Maria d'Avilas*; 6. Amadei: *Baciatevi così*, intermezzo.

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

Concerto sinfonico e musica da camera
Orchestra dell'EIAR diretta dal M° Mario Sette.

1. Bach: *Quarta sinfonia* (allegro molto, largo, presto).
2. Schumann: *Genoveva*, ouvert.

3. Mascagni: Intermezzo atto terzo dall'opera: *Guglielmo Ratcliff* (Sonzogno).
4. Violinista sign. Nives Fontana-Luzzato: a) Gretschmaninoff: *Berceuse*; b) Padre Martin-Kreisler: *Andantino*; c) Dvorak-Kreisler: *Danza slava n. 2*.
5. Radio-encyclopedia. Orchestra:
6. Mendelssohn-Bartoldy: *Scherzo e capriccio* in diesis minore.
7. Marinuzzi: *Suite siciliana*: a) Leggenda di Natale; b) Canzone dell'emigrante; c) Valzer campestre; d) Festa popolare.
8. Puccini: Preludio atto terzo dell'opera: *Edgar*, 23: Notizie.

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
I BO I NA

Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio quintetto: 1. Matthié: *La donna, marcia*; 2. Cullotta: *Pupa*; 3. Siedle: *Serenata delle vie cinesi*, pezzo caratteristico; 4. Romano: *Minuetto*; 5. Ferruzzi: *La Governatrice*, pot-pourri.

13-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14: Radio quintetto: 1. Brogi: *Visione veneziana*; 2. Cerruti: *Sogni d'amore*, mazurka; 3. Chi-

meri: *Musetta*; 4. Bucchi: *Amulette, valzer*; 5. Margutti: *Serenata capricciosa*; 6. Maragiti: *Per la tua bocca*, serenata habanera. 16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario. 16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport.

- nero. b) *Tra la folla*, c) *Cerimonia in onore del Tao-Tai* (orchestra); 2. Pozzo: *Festa sorrentina* (orchestra); 3. Stolz: *Laguna* (tenore Giannetto Riccardi); 4. Simi: *Tira e molle* (tenore Giannetto Riccardi); 5. Canzoni spagnole e sud-americane interpretate dal soprano Emilia Vitali; 6. Corona: « La ronda del settore nani », dall'operetta *Flor di neve* (quintetto a plettro « L'Usignolo »); 7. Del Bello: *Stornella di passtone*, passo doppio (quintetto a plettro « L'Usignolo »); 8. Poesie umoristiche dette da Arturo Durantini; 9. Schaeblent: *Nastro azzurro*, marcia (orchestra); 10. Abati: *Dormi, pupa* (tenore Giannetto Riccardi); 11. Zuccoli: *Tempo perso* (tenore Giannetto Riccardi); 12. Horatio Nicholls: *Scusatemi signore* fox-trot (orchestra); 13. Antiche allegre canzoni (soprano Elvira Marchionni); 14. Montanari: *Canzoni indiane* (quintetto a plettro « L'Usignolo »); 15. Del Prete: *Profumo di Stresa*, fox-trot (quintetto a plettro « L'Usignolo »); 16. Duetti comici: Elvira Marchionni e Giovanni Barberini; 17. Strauss: *Il pipistrello*, sinfonietta (orchestra). 22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Alcuni dischi. 20: Me-teologia. 20,20: Borsa valori - Mezz'ora di musica riprodotta. 21,30: Concertino. 21,45: Concerto strumentale: 1. Core: *Felice ritorno*; 2. Waldteufel: *Scintille*; 3. Lecocq: *Le cento vergini*; 4. Gillet: *Al matino*; 5. Bobuslaw: *Parisiana*; 6. Weber: *Ultimo pensiero*; 7. Casadesus: *Risveglio agitato*; 8. Schubert: *Berceuse*; 9. Gluck: *Gavotte tendre*; 10. Offenbach: *Lisetta e Fritzchen*; 11. Fauré: *Canto d'amore*; 12. Rabaub: *Canzone dell'indipendenza*, ecc. 0 Verso le 23,15: « I prigionieri cristiani sotto il regime turco, in Algeria », conferenza in esperanto. 0 23,45: Jazz-band.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto pomeridiano. 17,10: Per i giovani. 0 18: Conferenza. 0 18: Conferenza scolastica. 0 18,30: Conferenza geografica. 0 19,30: « Sorgenti di luce un tempo ed oggi », conferenza. 0 20: Segnale orario e comunicati. 0 20,45: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Sinfonia in mi diesis maggiore*; 2. Schubert: *Sinfonia n. 8*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 7*. In seguito: Concerto di jazz-band.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

17: Concerto del trio della stazione (undici numeri di musica brillante). 0 18: Lettura di opere di Charles De Coster. 0 18,15: Concerto di danze. 0 18,30: Musica riprodotta. 0 19,30: Giornale parlato. 0 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Warney: *Ouverture del Moschettieri al convegno*; 2. Christini: *Fantasia su L'adore*. 0 20,30: Conferenza. - Ripresa del concerto: 3. Lacome: *Chiara di luna*, suite d'orchestra;

Se volete costruire apparecchi potenti, puri e selettivi, usate

le scatole complete di montaggio UNIC

In esse è il materiale accordato e tarato perfettamente dallo Stabilimento stesso:

i circuiti sono semplicissimi Supereterodine 4, 5, 6 valvole con schermate

alimentazione in corrente continua e alternata

COSTRUTTORI

Rivolgetevi per acquisti ai migliori rivenditori e all'Agente Generale per l'Italia:
RADIO COMMERCIALE ITALIANA - MILANO 108 - Via Brisa, 2

Lunedì 22 Settembre

4. Waldteufel: *Vistone, valzer*; 5. Ketelbey: *Nel giardino d'amore*; 6. Offenbach: *Intermezzo barcarola*; 7. Canto; 8. Gervasio: *Sfilata sotto un fungo*; 9. d'Ambrosio: *Spleen*; 10. Godart: *Seconda magurka*; 11. Canto; 12. Danze moderne; 13. **22.15**: Ultime notizie di stampa.

LOVANIO - m. 338 - **Kw. 12.**

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE

20: Concerto di dischi. **20.30**: Concerto di campane: 1. Haendel: *Ode a Santa Cecilia*, marcia; 2. *Minuetto a e b*; 2. Van Dyck: *Quattro antiche canzoni olandesi*; 3. Vermeulen: *Rondò* per carillon; 4. Denza: *Se mi avresti compreso*; 5. *Quattro bergerettes*; 6. Joachim Raff: *Cavatina*.

CECOSLOVACCHIA**BRATISLAVA** - metri 279 -**Kw. 14.**

17: Concerto dell'orchestra della stazione: Cinque numeri. **18**: Musica da camera. **19**: Conferenza su Ibsen. **19.20**: Musica riprodotta. **19.30**: Vedi Praga. **19.35**: Vedi Brno. **21**: Concerto orchestrale: 1. Fucik: *S. Uberto*, ouverture; 2. Poppy: *a) Cadono le foglie*; *b) Melodie*; 3. Cialkovski: *Canto d'autunno*, valzer; 4. Waldteufel: *Melodie d'autunno*, valzer; 5. Gibson: *Manovre d'autunno*; 6. Kalman: *Pot-pourri di Manovre d'autunno*. **22**: Vedi Praga. **22.15**: Vedi Moravská-Ostrava. **22.55**: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - **Kw. 2.8.**

16.30: Rassegna delle novità letterarie polacche. **17**: Vedi Bratislava. **18**: Conferenza. **18.10**: Vedi Praga. **18.20**: Dischi. **18.30** (in tedesco): Informazioni. Due buoni concerti. **19.55**: Conferenza per gli scolari. **19.30**: Vedi Praga. **19.35**: Radio-cabaret. **21**: Vedi Praga. **21.30**: Concerto di violino: L. Chausson: *Poema*; 2. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso*. **22**: Vedi Praga. **22.15**: Vedi Moravská-Ostrava. **22.55**: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - **Kw. 2.6.**

17.10: Concerto di solisti. **19**: *Un..* triologo ceco-slovacco-polacco. *Un incontro di cecchi, slovacchi e polacchi a Stríhov Pleso*. **19.30**: Vedi Praga. **19.35**: Vedi Brno. **21**: Vedi Praga. **22.15**: Vedi Moravská-Ostrava. **22.55**: Notizie locali - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - **Kw. 11.**

17: Vedi Bratislava. **18**: Conferenza sulla stazioni riceventi. **18.15**: *Le macchine e i vapori*, conferenza. **18.25**: *Dischi*. **19.30**: Vedi Praga. **19.35**: Vedi Brno. **21**: Vedi Praga. **22.15**: Jazz-band. **22.55**: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - **Kw. 5.5.**

16.30: Per le signore - Cronaca della moda. **16.40**: *Cure per i ragazzi indeboliti durante l'anno scolastico*, conferenza. **16.50**: *Le condizioni di vita delle donne persiane da loro ed in società*, conferenza. **17**: Vedi Bratislava. **18**: Emissione agricola. **18.10**: *L'assicurazione sociale in Francia*, conferenza. **18.20**: (in tedesco) Notizie e conferenza. **19.30**: Informazioni. **19.35**: Vedi Brno. **21**: Concerto vocale pianistico. **21.30**: Concerto (violoncello e pianoforte): 1. Frescobaldi: *Toccata*; 2. Bach: *Adagio*; 3. Turina: *A mezzanotte del giovedì santo*; 4. Bloch: *Meditazione ebraica*; 5. Fauré: *Farfalla*. **22**: Meteorologia - Notizie - Sport. **22.15**: Vedi Moravská-Ostrava. **22.55**: Informazioni e programma di domani. **23**: Segnale orario.

FRANCIA**PARICI, TORRE EIFFEL** - m. 1446 - **Kw. 15.**

18.45: Giornale parlato (Avvenimenti del giorno - Risultato di torse - Esposizioni autunnali - conferenze - Notizie da tutto il mondo - Brevi conversazioni, ecc.). **20.10**: Previsioni meteorologiche. **20.20**: Radio-concerto: 1. Uhrbach: *Ricordi paesani*, marcia; 2. Fall: *La principessa dei dollari*; 3. Boieldieu: Ouverture della *Dama bianca*; 4. Noletty: *Roses softly blooming*, melodia americana; 5. Schumann: *Canzone a bocca chiusa*; 6. Mendelssohn: *musica ebraica*. **20.45**: Confe-

Canzone di primavera; 7. Haydn: *Sinfonia in re*; 8. Franck: *Panis Angelicus*; 9. Albeniz: *Sevilla*; 10. Chaikovski: *Intermezzo*; 11. Chajkovski: *Ricordi di un'infanzia*; 12. Id: *Canto elettiaco*; 13. Ganne: *Huit*, il suonatore di flauto, fantasia; 14. Aubert: *Vieccie canzoni spagnole*; 15. Mozart: Ouverture del *Plauto magico*.

RADIO-PARICI - metri 1724**Kw. 17.**

16.55: Informazioni e Borse diverse. **18.30**: Borse americane. **18.55**: *Notiziario agricolo e risultati dei corsi*. **19**: Chiacchierata. **19.30**: Letture letterarie: *Alla maniera di*, Pierre Loti. **19.45**: Informazioni economiche e sociali. **20**: Radio-concerto: 1. H. Duvernois: *Armonia*, commedia in tre atti. - Negli intervalli, alle **20.30**: La giornata sportiva e la cronaca del Sette. **21.15**: Ultima notizia - Informazioni e l'ora esatta. **21.30**: Ripresa del concerto: 2. Due pezzi per violino; 3. Quattro arie di opere; 4. Debussy: *Sonata per viola, flauto ed arpa*.

LYON-LA-DOUA - metri 466 -**Kw. 2.3.**

17: Musica riprodotta. **19.45**: Radio-gazzetta - Borsa - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. **20.30**: 10 minuti di inglese. **20.40**: Concerto di musica classica.

TOLOSA - m. 385,5 - **Kw. 10.**

18: Musica da ballo. **18.15**: Trasmissons d'immagini. **18.25**: Canzoni spagnole. **18.50**: Borsa di commercio di Parigi. **19**: Orchestra argentina. **19.15**: Informazioni di stampa. **19.30**: Trasmissons d'immagini. **19.40**: Musica per fiamonica. **20**: Borse. **20.15**: Orchestra sinfonica. **20.55**: Cronaca della moda. **21**: L'ora esatta - Brani di opere. Musica per violino - Musica militare. **22.15**: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA**AMBURGO** - m. 372 - **Kw. 1.5.**

16.15: L'ora della gioventù. **17**: Concerto dedicato a Hans Schaub: 1. *Tre intermezzi*, op. 5; 2. Due Lieder: *a) La vecchia città*, *b) Tu ed io*; 3. Radio orchestra; **18**: Relazione sull'Esposizione di Atletica a Berlino. **18.25**: Brema: Meteorologia. Notizie criminali. **18.30**: Concerto. **19**: 4. Tra Lieder: *a) Ninna nanna*, *b) Nostalgia*, *c) All'anatra*; 5. Marcia. * Dietro le quinte e le tende, una relazione sui teatri. **19.50**: Bollettino di Borsa. **20**: *Commemorazione del poeta Broeckx*, conferenza. **22**: Attualità. **22.30**: Concerto.

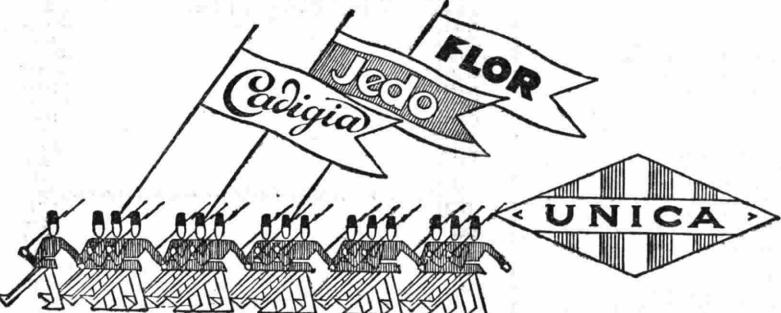
BERLINO I. - metri 419 -**Kw. 1.8.**

16.5: *Schopenhauer ed i suoi ammiratori*, conferenza. **16.30**: Concerto orchestrale. **17.30**: Conferenza letteraria. **18**: L'ora della gioventù. **18.30**: *Forma e lingua musicale*, conferenza. **18.55**: *La radiofonica e gli intellettuali*, conferenza. **19.30**: Informazioni sui mercati locali. **19.25**: Concerto orchestrale (strumenti a fiato): 1. Stork: *Marcia dei titani*; 2. Brull: Ouverture della *Croce d'oro*; 3. Strauss: *Sul Danubio azzurro*; 4. Grossmann: *Csardas dall'op. Gli spiriti di Woywoden*; 5. Rhode: *Dai Rena al Danubio*; 6. Kreutzer: Ouverture dal *Brucio di Granata*; 7. Jessel: *I violini di Vienna alla danza*; 8. Siede: *Seranata cinese*; 9. Lubbert: *Marcia di Berlino*; 10. Sinfonietta: *Canto dei miliziani*. **20.15**: Conferenza politica. **21**: Musica da camera: 1. Handel: *Trionfo in sol* bimolle per due violini e violoncello: largo, allegro, adagio, allegro. **2**: Haydn: *Quartetto* in fa maggiore, op. 3, n. 5: presto, andante cantabile, minuetto, scherzando; 3. Beethoven: *Quartetto* in mi minore, op. 59, n. 2: allegro, molto adagio, allegretto - Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie varie - Notizie sportive. **22**: Dalle 24 alle 0.30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 328 -**Kw. 1.5.**

16: Concerto orchestrale. **16.30**: *La nuova Russia*, rassegna literaria. **16.45**: Concerto orchestrale. **17.10**: Questioni culturali. **17.40**: Conferenza. **18.10**: Denaro, lettura dalle opere di Bernard Shaw. **18.40**: Varietà. **19**: Meteorologia - Dischi di

Volete un sorriso?

*Offrite:**Cadigia* = "bonbon" delizioso.*Jedo* = caramella gusfossissima alla crema di laffe, alla nocciola, al cacao.*FLOR* = "foffee" dissetante di nuova creazione.

Seguise con la radio il concorso musicale

CADIGIA .. JEDO .. FLOR

24.000 lire di premi e un omaggio a tutti i Radio-abbonati

Lunedì 22 Settembre

renza economica. • 20,10: « Amore e passione nel film », conferenza. • 20,30: Concerto vocale e strumentale. • Musica popolare. • 21,15: Rud. Binding legge dalle proprie opere. • 21,50: « Paneurop », conferenza. • 22,10: Segnale orario e comunicati.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: Musiche di Lortzing, Götz, Schumann, Reinecke. • 17,45: Notizie economiche. • 18,35: « Braunschweig, Mydovitz, Marseille », conferenza. • 19,15: Lezione d'inglese. • 19,30: « Usi parlamentari inglesi », relazione. • 20: Dialogo con un cieco. • 20,30: Concerto voc. 1. Brahms: *Ode sulla folla*; 2. R. Strauss: *Ritorno, Dedicata*; 3. Schubert: *Tu sei la pace*; 4. Rubinstein: *Luccica la rugiada*. • 5: Tre canzoni popolari slave. • 21,30: Concerto di mandolini. • 22,35: Notiziario.

LANGEVING - metri 473 - Kw. 1,5.

16,25: F. Bondy: *Réclame*, racconto. • 16,45: Per i giovani. • 17,30: Concerto orchestrale: Musiche di Händel, Spies, Mozart, Dvorak, Rachmaninov. • 18,30: Conferenza per i genitori. • 20: Concerto vocale e strumentale: Selezione di opere di J. Strauss, Suppé, Millöcker, Zeller, Lehár. • In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto da Aquisgrana.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Pfitzner: Melodie dell'opera filabesca *Christlein*; 2. Schaub: Brani della filaba musicata *Schiaccanoci e re dei topi*; 3. Goldmark: *Grillo del focolare*, preludio del 3^o atto; 4. A. Mello: *Fiaba della foresta*; 5. Schettler: *Sutte di una fiaba*. • 18,35: Conferenza sulle interferenze. • 18,30: Rassegna libraria. • 19: Conferenza. • 19,30: Trenta minuti di umorismo. • 20: Concerto mozartiano: 1. *Concertone*; 2. *Cassazione N. 1*; 3. Concerto per corno e orchestra; 4. *Sinfonia N. 36*. • 22: Storie poliziesche. • 22,30: Segnale orario - Notizie. • Fino alle 24: Danze.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. • 17,45: Segnale orario - Meteorologia, ecc. • 18,15: Vedi Franforte. • 19: Segnale orario. • 19,15: Lezione di inglese. • 19,30: Vedi Francoforte. • 20: Dialogo con un cieco. • 20,30: Vedi Francoforte. • 22: Ultime notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. • 18: Vedi Londra I. • 18,15: Notizie e bollettini. • 18,40: Musica leggera (Sestetto di pianoforti sotto la direzione di Franck Cantell, tenore, a solo di saxofono). • 20: Vedi Londra I. • 21,40: Notizie e bollettini. • 21,55: Notizie locali. • 22: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,15: Musica da ballo. • 18,15: Notizie e bollettini. • 18,40: Concerto vocale e bandistico (soprano, baritono e la Challender Band). • 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e sotto la direzione di Sir Henry Wood). Composizioni di Wagner: 1. *Marcia imperiale*; 2. *Addii di Wotan e sogno di Brunnide dal Sigfrido*; 3. *Racconto del Graal dal Lohengrin* (tenore); 4. *Viaggio di Sigfrido sul Reno da Il crepice del deit*; 5. *Canto il morte d'Isotta da Cristiana ed Lotta* (soprano); 6. *Il mestico cantor*, preludio dell'atto terzo, *Danza degli apprendisti* (Corto del maestri, Omaggio a Sachs); 7. *La cavalcata delle Walkiria da La Walkiria*. • 21,40: Notizie e bollettini. • 21,55: Notizie locali. • 22: Musica da ballo. • 22,30: Concerto di musica brillante.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,15: Concerto vocale e strumentale (contralto e due pianoforti). • 17,15: L'ora dei fanciulli. • 18: Poeti del giorno. • 18,15: Notizie e bollettini. • 18,40: J. S. Bach: *Motetti senza accompagnamento* (Coro della stazione). • 19,15: Libri nuovi. • 19,25: Conferenza agricola. • 19,45: Dvorak: *Canti popolari e trionfi per soprano*. • 20:

LUBIANA - m. 676 - Kw. 3,8.

18: Concerto della R. O. • 19: Corso di lingua polacca. • 19,30: Ora igienica. • 20: Concerto della R. O. • 22: Meteorologia - Informazioni.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra. • 20,45: Melodie. • 21,15: Chitarre hawaiane. • 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17,30: Ritrasmissoine da un film sonoro. • 19,30: Lezione di francese. • 20: Canti orientali. • 20,30: Frammenti della *Bohème* di Puccini (dischi). • 21: Segnale orario e notizie. • 21,15: Radioquartetto: 1. Chopin: *Marcia funebre*; 2. Brahms: *Danza ungherese*; 3. Schubert: *Serenata*; 4. Cialocki: *Trepak*; 5. Boccherini: *Minuetto*; 6. Chopin: *Polonaise*; 7. Strauss: *Mattinata*; 8. Muñoz: *Hopak*; 9. Tosif: *Vogel moirir*; 10. Kalman: *Valzer del Capo zingaro*. • 22,15: Concerto di balalaika.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

15,55: Concerto di organo. • 17,10: Concerto orchestrale. • 19: Conversazione. • 19,40: Chiacchiegiate. • 19,55: Declamazione. • 22,10: Concerto mandolinistico. • 22,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16,40: Concerto strumentale. • 18,10: Cambi. • 18,20: Declamazione e piano. • 19,10: Conferenza. • 19,40-22,10: Concerto orchestrale.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,35: Musica riprodotta. • 17,35: « Il giardino della Slesia » conferenza. • 18: Concerto popolare. • 19: Quarto d'ora letterario. • 19,15: Bollettini diversi. • 19,30: Conferenza. • 20: Comunicati. • 20,5: Intermezzo musicale. • 20,15: Vedi Varsavia. • 22: Lettura. • 22,15: Meteorologia - Programma di domani in francese - Ultime notizie. • 23: Trasmissione da Cracovia (concerto vocale dedicato ai maestri polacchi, italiani e francesi del XVI secolo). • 22,40: Fine dell'emissione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica riprodotta (dischi). • 17,10: Conferenze sulla trasmissione. • 17,35: Lezione di lingua francese. • 18: Musica leggera. • 19: Informazioni varie. • 19,20: Chiacchiere tecniche. • 19,35: Musica riprodotta (dischi). • 19,45: Informazioni agricole. • 20: Giornale radiofonico. • 20,15: Lehár: *Eva*, operetta. • 22: Lettura. • 22,15: Meteorologia - Ultime notizie - Notizie sportive. • Dalle 23 alle 24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUKAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Concerto orchestrale (musica rumena). • 16,30: Concerto vocale. • 17: Radio-orchestra. • 18,30: Conferenza. • 18,45: Segnale orario. • 19: Dischi. • 20: Musica da camera (Mozart - Quintetto). • 20,30: Teatro. • 21,15: Canto. • 21,45: Notiziario.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

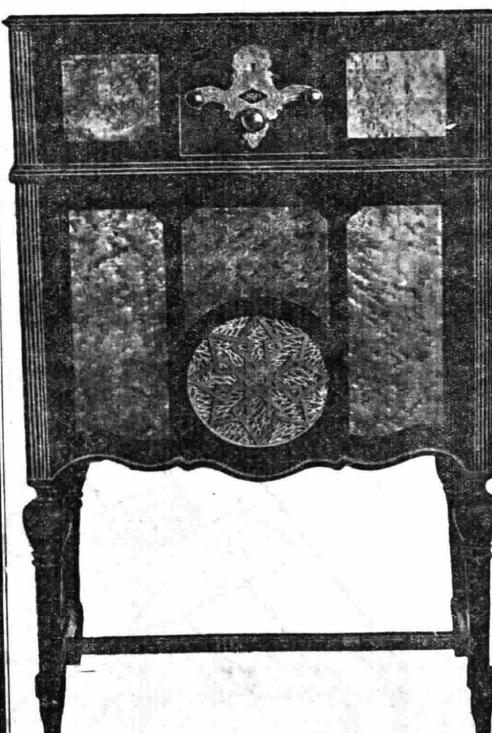
18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. • 19: Concertino del Trio Iberia: Cinque numeri di musica brillante. • 22: Campane della Cattedrale.

“ASSO,,

L'asso dei Ricevitori

RADIO - GRAMMOFONO

« Un apparecchio che lascia indietro ogni concorrenza »



4 Valvole schermate
Rivelatrice di potenza
Amplificatore di potenza (3 watts)
Comando unico integrale
Altoparlante elettrodinamico
Pick-up regolabile
Motore silenzioso
Regolatore di velocità, arresto, ecc.
Presa per microfono
Presa per televisione
Presa per Onde Corte

Extra eventuali:

Telecomando

Regolatore dei sbalzi di tensione

COMPLETAMENTE ELETTRICO IN TUTTI I VOLTAGGI
MOBILE IN RADICA DI NOCE

Completo
funzionante Lire 2950

Tasse ges.
comprese

VENDITA RATEALE -- CATALOGHI A RICHIESTA

APPARECCHIO ITALIANO PER GLI ITALIANI: Costruito in Italia su progetto e brevetti italiani e da maestranze italiane

Chiedeteci l'opuscolo "ASSO", Troverete il segreto del nostro prezzo

ORM - Ing. A. GIAMBROCONO -

MILANO - Corso Italia 23

Tel. 17-450

GENOVA - Via XX Settembre 127 R. 55-935

Lunedì 22 Settembre

le - Previsioni meteorologiche. Quotazioni di Borsa. 0 22,5: Rivista satirica della settimana, in versi. 0 22,20: Sardane eseguite dalla Cobla Barcelona. 0 23: Notizie di stampa. 0 23,5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Eurianto*; 2. Vives: *Bohémens*, romanza; 3. Albeniz: *Serenata*; 4. Chapí: *La strega*, duetto; 5. Turina: *Cordova in festa*; 6. Bizet: Un'aria nel *Pescatore di perle*; 7. Moussofski: Polacca del Boris Godunof; 8. Bellini: Duetto nella *Sonnambula*. 0 30: Dischi. 0 1: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,30: Cambi di valute estere. 0 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Selezioni musicale di due zarzuelas. 0 21,15: Notizie sulle corride. 0 21,25: Notizie di stampa. 0 21,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi greci. - Negli intervalli: Notizie di stampa. 0 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Programma provinciale. 0 17,40: Dischi. 0 18,40: Agricoltura. 0 19: Lezione d'inglese. 0 19,80: Concerto popolare orchestrale: Herold: Ouverture di *Zampa*; 2. Traviata: *Suite nuziale*; 3. J. Strauss: *Valzer*; 4. Neruda: *Berceuse slava*; 5. Reger-Artok: *Danza tedesca*; 6. Kalman: *Fantasia dell'Olandese*; 7. Svendsen: *Polanaire solenne*. 0 20,45: Chiacchierata. 0 21,40: Dialogo sportivo. 0 22: Concerto d'organo: 1. E. Bossi: *Scene campestri*; 2. Mendelssohn-Bartholdy: Recitativo ed aria dall'oratorio *Eita*. 0 22,45: Dischi.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammofonico. 0 20: Segnale orario - Meteorologia. 0 20,2: Dischi. 0 20,15: Concerto d'organo con soprano: Musica di I. P. Savelinck, J. S. Bach, R. Moser (trasmisone dal Duomo di Basilea). 0 21,30: R. Feldhaus parla di Cavalli, eroi e poeti, (con esempi di recitazione). 0 22: Notiziario - Meteorologia - Ora. 0 22,10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. 0 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 0 20: Quindici minuti di attualità. 0 20,15: Vedi Basilea. 0 21,30: Concerto vario. 0 22: Notiziario - Meteorologia. 0 22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,28.

20,30: Notiziario - Bollettino di corse - Meteorologia - Segnale orario. 0 20,35: Vedi Basilea. 0 21: Concerto di violino. 0 21,20: Cronaca settimanale. 0 21,30: I duettisti d'Alvarez nel loro repertorio. 0 21,50: Musica da ballo (dischi). 0 22,10: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. 0 20,02: Corso di tedesco. 0 20,30: Dischi. 0 21: Concerto di violino: 1. O. Siegl: *Suite per violino e piano*; 2. A. Broissmer: *Pezzi romantic*; 3. J. Krasa: *Fantasia*; 4. Othmar Schoeck: *Sonata*. 0 22,15: Giornale parlato.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

15: Concerto grammofonico. 0 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hôtel. 0 17,15: Concerto grammofonico. 0 17,45: Meteorologia. 0 19,30: Segnale orario. 0 19,33: Conferenza: « Il magico aspetto del mondo ed i suoi elementi ». 0 20: Concerto. 0 20,50: Azione teatrale: *Autunno*, un atto. Segue concerto a richiesta. 0 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 660 - Kw. 23.

16: L'ora delle signore. 0 17,10: Lettura. 0 17,45: Musica riprodotta. 0 19: Lezione di tedesco. 0 20,15: Serata musicale norvegese: 1. Grieg: *In aften*, ouverture; 2. Arie cantate: 3. Sinding: *Variazioni su due pianoforti*; 4. Svendsen: *Carnevale partigina*, o. In seguito: Concerto militare.

DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(BREVETTO F.III FRACARRO)

OPUSCOLO GRATIS

a richiesta

Abbiamo esperimentato il Vs. Dispositivo e l'abbiamo trovato soddisfacentissimo. In pochi secondi abbiamo individuato tutte le stazioni trasmettenti, una cosa meravigliosa e tutti i possessori di apparecchi radio dovrebbero esserne muniti.

BINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI GIORNALISTI
Via Carlo Alberto 11
Torino 12 Aprile 1930

Presso un amico radioamatore con entusiasmo ho individuato in pochi minuti tutte le stazioni Europee: Il Vs. Dispositivo è di una semplicità meravigliosa che torna a Vs. economico e a nostro vantaggio che finora pescavamo per lo più nel vuoto.

Parr. Francesco MANZO
Pastena di Salerno 8 Marzo 1930

Lo riceverete immediatamente franco di spese inviando: **Lire 12**

a: **RADIO 1 B W F.III FRACARRO**
Castelbrando Veneto (Treviso)

Radio - R. Campos - : TRIESTE : Via Manzoni, N. 18

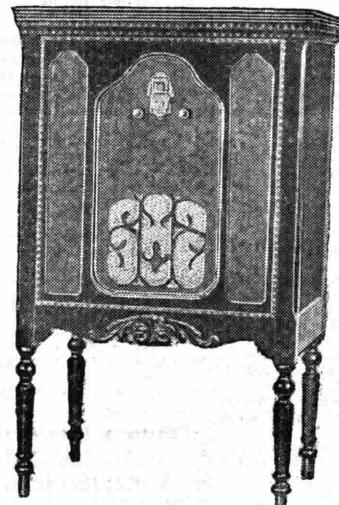
COSTRUZIONE APPARECCHI RADIODELETTRICI

Nuovo Modello S 56

Radioricevitore ad 8 valvole in tutto - 3 schermate - 2 finali di grande potenza in push-pull

Comando unico :: Presa per Pick-Up
MOBILE DI LUSSO

Radioricezioni e audizioni fonografiche potenti e perfette - Potenza d'uscita 4,5 Wat



Funziona inserito direttamente su qualunque rete da 110 V a 220 V e 40 periodi senza l'intermezzo di autotrasformatore

È esclusa la bruciatura del trasformatore dell'apparecchio

Altri modelli di ricevitori

RADIO-FONOGRAFO

addatto per locali pubblici

AMPLIFICATORI ::

:: **FONOGRAFICI**

per Caffè - Sale da ballo -

Cine

Richiederci l'invio gratuito del **CATALOGO GENERALE 1931**
e degli **OPUSCOLI ILLUSTRATIVI**

Verrei corredare ogni apparecchio UNDA 5 del Vs. utilissimo dispositivo. Intendere dare GRATIS ad ogni mio acquirente questo identificatore da cui glielo provvedo che per la sua semplicità di maniera, sicurezza e per il costo nell'identificazione delle stazioni s'impone quale utilissimo compagno fedele ad ogni Radiorecettore.

Via Montorfano 5 A
Milano (104) - 9 Giugno 1930

GLI
americani
SPONTANEI
menti sono la
migliore
garanzia

23

MARTEDÌ

MENU CIRIO
pel vostro pranzo
di domaniVermicelli al brodo
di pesce
Pecce capponi bollito,
salsa Ketchup
Pollo
in grattola
Tazzine
di crema
al caffè

ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TOGENOVA
m. 308,7 - Kw. 1,4
1 GE8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse. - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ». 12,15-13,45: Musica leggera: 1. Bion: *Entrata di primavera*, marcia; 2. Scassola: *Ouverture rustique*; 3. Strauss: *Riguetto*, fantasia; 4. Sanello: *Sazanella* per saxofono (prof. Valdambro); 5. Luigini: *Balletto egiziano*; 6. Fiaccone: *Regina, o bella*, fox-trot; 7. Rubinstein: *Toreador e andalusia*; 8. Jaffe: *Jouissance*, valse; 9. May: *Donna cara*, fox-trot.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini Sigra Vanna Bianchi-Rizzi: Recitazione.

17,15-17: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Montanari: *Addio capinere*, valse; 3. Ranzato: *L'uomo è fumatore* (baritono Dino Bosio); 4. Donizetti: *La Favorita*, fantasia; 5. Livio: *Gaditana* (barit. D. Bosio); 6. Lotter: *Ritorno dei gnomi*, intermezzo; 7. Tonelli: *Sorriso di bimba*, intermezzo; 8. Kunneke: *Batavia*, fox-trot.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,40: Notizie letterarie.

20,40-21,10 (MILANO - TORINO): Musica da camera:

1. a) Chopin: *Due valzer brillanti*; b) Grieg: *Ballata* per pianoforte (prof. Edmea Tommaselli).2. Beethoven: *Dal Trio*, op. 3 (allegro con brio, minuetto e finale), violino, viola e violon-

RADIO AURIENNA

NAPOLI - Via Garibaldi, 63
Telefono 51-809

Apparecchi elettrici a 2 e a 3 valvole. L. 700 e 900 completi con piccolo diffusore.

Trasformatori speciali per amplificatori. - Riduttori elevatori self. - Alimentatori.

Tra la prima e la seconda parte: Gio. Batta Parodi: « Dieci minuti di buon umore ».

23: Giornale radio.

23,55: Bollettino economico. Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-12,30: Musica varia: 1. Bor-

cello (prof. Arlandi, A. Girard e De Napoli).

21,10:

Concerto vario e sinfonico diretto dal M.o G. C. Gedda.

1. Mozart: *Sinfonia in do maggi* (Jupiter). *Andante*, per orchestra: a) allegro vivace; b) andante cantabile; c) minuetto e finale.2. a) Davico: Due liriche per canzone e orch.: *Sera pagana*; *Ci presso notturno*; b) Borodin: Danze dall'opera *Il principe Igor* (orchestra).

Conversazione.

detas: *Alma spagnola*, paso-doble (Ricordi); 2. Auber: *Fra Diavolo*, fantasia; 3. Cerri: *Presagi*, int.4. Brogi: *Bacca in Toscana*, selezione (Sonzogno); 5. Martelli: *Ronda allegra*, intermezzo.

16,30: Mezz'ora di dischi « La voce del padrone ».

17: Quintetto dell'ELAR: 1. Balfi: *La zingara*, ouverture (Ricordi); 2. Signorelli: Preludio dell'opera: *Ermenrico*; 3. Rusconi: *Ombra notturna*, intermezzo; 4. Puccini: *La Tosca*, fantasia (Ricordi); 5. Balestrino: *Cullandomi con te*, valzer lento; 6. Valente: *I granatieri*, selezione (Ricordi).

17,55: Notizie.

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11,15-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Sledje: *Enfants de la grande ville*, marcia; 2. Falvo: *Chitarrata triste*, canzonetta; 3. Vecsey: *Notte del Nord*, intermezzo; 4. Colonnese: *Nun se trase*, canzonetta; 5. Uhl: *Wiener Bohème*, pot-pourri.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Mascagni: *Ave Maria*; 2. Staffelli: *Sciantosa*, canzonetta; 3. Billi: *Cherie*, valzer lento; 4. Bocce: *Serenata della laguna*; 5. Ma-

17,55: Notizie.

18,15-18,30 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

19,30-19,45 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

20,45-20,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

21,10: Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

21,45-21,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,15-22,30 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,30-22,45 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,45-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-22,55 (NAPOLI): Giornale radio - Borsa - Notizie - (ROMA): Borsa - Notizie.

22,55-

Martedì 23 Settembre

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Dischi. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Due brevi conversazioni per ragazzi. ○ 20: Segnale orario - Campane. ○ 20,5: Radiorecita; J. Kricka: *I ragazzi incorreggibili*, opera in tre atti. ○ 21,5: Concerto orchestrale. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Vedi Moravská-Ostrava. ○ 22,55: Notizie locali - Emissione ungherese - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Vedi Brno. ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Dischi. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Melodie di operette. ○ 20,30: Canti slavi per quartetto vocale. ○ 21: Dischi. ○ 21,35: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,8.

16,30: « Non bisogna stancare gli allievi », conferenza. ○ 16,40: « Le foreste della frontiera di Sumava », conferenza. ○ 16,50: « I mulini ciechi di una volta », conferenza. ○ 17: Concerto orchestrale - Cinque numeri di musica varia. ○ 18: Emissione agricola. ○ 18,10: « Le donne ed il socialismo », conferenza. ○ 18,30: (in tedesco) Informazioni e due brevi conferenze. ○ 19,30: Informazioni. ○ 19,35: Vedi Brno. ○ 20,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Novak: *Suite storica*; 2. Beethoven: *Prima sinfonia* in do maggiore. ○ 21,30 Concerto vocale. ○ 22: Meteorologia - Notizie e sport. ○ 22,15: Vedi Bratislava. ○ 22,55: Informazioni e programmi di domani. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1546 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (La giornata a vole d'uccello - Risultati di corsa - Brevi conversazioni - Notizie da tutto il mondo - Ultime notizie, ecc.). ○ 19,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radiocorrido offerto da una ditta privata

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse diverse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corsa. ○ 19: Cronaca letteraria. ○ 19,30: Conferenza medica: « Come curare e prevenire le differenze ». ○ 19,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 20: Radiocorrido - 1. Brahm: *Concerto per pianoforte ed orchestra*. ○ 20,30: Notiziario sportivo - cronaca dei Salotti. ○ 20,45: Ripresa del concerto. ○ 2. Gounod: *Romeo e Giulietta* (con cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique). Nell'intervallo, alle 21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. ○ 19,45: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Cronache varie. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Leyolivet: *Il mio giardino*; 2. Monnier: *Le rondini partono*; 3. Offenbach: *Madame Savart*; 4. Thomas: *Romanza della Mignon*; 5. Foret: *Grave*; 6. Fargues: *Andante e finale della Fantasia originale*; 7. Maquis: *La grande bercuse*; 8. Botrel: *Tutti e due*; 9. Audran: *La cicata e la formica*, ecc.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Orchestre diverse. ○ 18,50: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19: Tango cantati. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Trasmissione d'immagini. ○ 19,40: Duetti e trio. ○ 20: Borse diverse. ○ 20,15: Canzonette. ○ 20,30: Mademoiselle Phosca presenti dei dischi. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: L'ora esatta - Orchestre viennesi - Concerto offerto da una ditta privata - Orchestre viennesi - Melodie - A soli d'organo - Trasmissione di un concerto di musica da ballo e da jazz dal Café Sion. ○ 23: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16,15 (Brem): Rarità mozartiana. 1. Ouverture del dramma gio-

coso: *La flauta giardiniere*; 2. *Mia speranza adorata*, recitativo e rondò; 3. Ouverture dell'opera: *Il re pastore*; 4. *Non temere amato bene*, recitativo e rondò dell'opera *Il domenico*, in atti. ○ 17,25: Ouverture del *Direttore di teatro*. ○ 17,35: Concerto orchestrale. ○ 1 Adam: Ouverture del *Re di Ymer*; 2. Gabriel-Marie: *Cinquanta amore, idillio per flauto solo*; 3. Suppé: *Il primo amore*, idillio per flauto solo; 4. Myddleton: *Laggiù nel Sud*; 5. Godard: *Barcarola*; 6. Translateur: *Quello che sognano i fiori*; 7. Rust: *Danza della bambina*; 8. J. Strauss: *Bimbi vienesi*, valzer; 9. Helmburg-Holmes: *Marcia delle oche* (Brem): Meteorologia - Notizie criminali. ○ 18 (Amburgo): Concerto. ○ 18,5 (Brem): Concerto orchestrale. ○ 19: Conferenza. ○ 19,25: Conferenza igienica. ○ 19,30: Borsa serale di Francoforte. ○ 20 (Hannover): Concerto militare: 1. Musica brillante; 2. Musica d'opera: a) Neithardt: Selezione della *Da-ma bianca* di Boieldieu, b) Neumann: Selezione di *Indra di Flotow*; c) Saro: Selezione della *Croce d'oro* di Brulli, d) Pfeiffer: Selezione del *Faust* di Gounod, e) Hubner: Selezione degli *Ugonotti* di Meyerbeer. ○ 22,30: Attualità. ○ 22,50: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Conferenza sociale. ○ 16,30: Concerto grammofonico. ○ 17,15: Concerto orchestrale. ○ 18: Per i giovani. ○ 18,30: Lezione di francese. ○ 19: Rassegna di libri. ○ 20: Serata di danze. ○ 22,10: Rassegna politica - In seguito: Segnale orario e comunicati. ○ 23: Segnale orario.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,8.

16: Dischi. ○ 16,30: « America », rassegna libraria. ○ 16,45: Concerto di pianoforte (musiche di Liszt e Reger). ○ 17,20: Conferenza. ○ 17,50: Lettura. ○ 18,10: « Illusione ottica », conferenza. ○ 18,35: Per eliminare le interferenze nella Radio. ○ 18,50: Meteorologia - In seguito concerto orchestrale: 1. Marschner: Ouverture di *Hans Heiling*; 2. Clemens: *Notte solitaria*, andante sinfonico; 3. Gérardin: *Suite spagnola*; 4. Pedrollo: *Notturno*; 5. Dyck: *La canzone eterna*; 6. Stravinskij: Preludio del 40° di *Artemes*; 7. Vivaldi: *Giocatori, novella*; 8. Vivaldi: *Ciacconia*; 9. Schubert: *Rondo brillante*. ○ 22,10: Vedi Berlin. ○ 22,35: Segnale orario e comunicati. ○ 23: Dischi. ○ 23,30: Concerto notturno.

FRANCIA

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1546 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (La giornata a vole d'uccello - Risultati di corsa - Brevi conversazioni - Notizie da tutto il mondo - Ultime notizie, ecc.). ○ 19,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radiocorrido offerto da una ditta privata

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse diverse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corsa. ○ 19: Cronaca letteraria. ○ 19,30: Conferenza medica: « Come curare e prevenire le differenze ». ○ 19,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 20: Radiocorrido - 1. Brahm: *Concerto per pianoforte ed orchestra*. ○ 20,30: Notiziario sportivo - cronaca dei Salotti. ○ 20,45: Ripresa del concerto. ○ 2. Gounod: *Romeo e Giulietta* (con cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique). Nell'intervallo, alle 21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. ○ 19,45: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Cronache varie. ○ 20,30: Concerto orchestrale: Musiche di Grieg, Schubert, Waldteufel, Humperdinck, Blon. ○ 19,15: Conferenza geografica. ○ 19,40: Conferenza sul traffico moderno. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Schubert: a) *Marcha militare*, b) *Dance tedesche*; 2. Lanner: *Valzer di Maria*; 3. Müller: Ouverture di *Lumpaci vagabondo*; 4. Intermezzo; 5. J. Neostroog: *Capitano Abendwind*, radio-commedia. b) *Ungaresche e addormentati della vita viennese*. ○ 22,15: Notiziario.

LANCEBERG - metri 472 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Concerto sinfonico. ○ 19,30: Concerto d'organo dalla cattedrale di Coventry. ○ 20: Vedi Londra I. ○ 21,45: Notizie e bollettini. ○ 22: Notizie locali. ○ 22,5: Concerto notturno.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica da ballo. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Concerto vocale ed orchestrale (strumento, baritono e orchestrale della stazione). ○ 20: Promenade Concert - (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood); 1. Humperdinck: *Introduzione dell'atto 2° dei Figli del Re*; 2. Haydn: *Aria* per soprano ed orchestra; 3. Mozart: *Concerto per pianoforte in si bemolle (con orchestra)*; 4. Mahler: *Sinfonia n. 4 in sol*; 5. 21,45: Notizie e bollettini. ○ 22: Notizie della sera. ○ 22,5: Concerto di violino piano: Sei numeri.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica da ballo. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Concerto vocale ed orchestrale (strumento, baritono e orchestrale della stazione). ○ 20: Promenade Concert - (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood); 1. Humperdinck: *Introduzione dell'atto 2° dei Figli del Re*; 2. Haydn: *Aria* per soprano ed orchestra; 3. Mozart: *Concerto per pianoforte in si bemolle (con orchestra)*; 4. Mahler: *Sinfonia n. 4 in sol*; 5. 21,45: Notizie e bollettini. ○ 22: Notizie della sera. ○ 22,5: Concerto di violino piano: Sei numeri.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45 - Kw. 8,5.

17,15: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza: *La danza del Julio Baghy*. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radiorecita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dutan*, tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza: *Zar e carpentiere*, opera comica. ○ 22,15: Notiziario.

24

MERCOLEDÌ

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 -
Kw. 0,22.

- 12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Bill: *Danza esotica*; 2. Bizet: *Car, men, fantasia*; 3. Ruiz: *Sogno d'amore*, tango (Ricordi); 4. Dall'Argine: *Brama*, balletto; 5. Ottaviani: *Omnia*, marcia.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Rusconi: *Radiosa*, marcia; 2. Cimaroni: *Il matrimonio segreto*, ouverture (Ricordi); 3. Antoli: *Nostalgia d'amore*, tango (Ricordi); 4. Gounod: *Faust*, fantasia; 5. Mayne: *Ombre d'autunno*, intermezzo; 6. Montanelli: *Divertimento*.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Manno: *Danza di Colombina*; 2. Strauss: *Il pipistrello*, ouverture; 3. Sagaria: *Danza dell'allodola*; 4. Urbach: *Melodie di Schubert*; 5. Bernstein: *Un po' d'amore per pietà* (Ricordi); 6. Pietri: *Acqua cheta* (Sonzogno).
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR
diretta dal M° Mario Sette.
1. Laccetti: Interludio, Passaggio di maschera e finale dall'opera: *Offmann*.
2. Auber: *La muta di Portici*, ouverture.
3. Pedrollo: *Notturno*.
4. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia.
5. Tenore B. Fassetta: a) Puccini: *La Rondine*, «Dimmi se vuoi venire»; b) Boito: *Mefistofele*, «Giunto sul passo estremo».
6. Mario Franchini: «Avvocati», conversazione, Orchestra:
7. Fabiano: *Dolce ricordo*, preludio.

Il baritono Foresta, che ha cantato nella «Traviata» e nel Concerto variato del giorno 20 settembre.

8. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, suite: a) Canto d'amore e fantasia; b) Crepuscolo; c) Nel bazar.
9. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, selezione.
23: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75
I BO Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

- 8-15,8-30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: RADIO-QUINTETTO:

8. Rachmaninow: *Rigla* (orch.).
4. Puccini: *Le Willy*, la tregenda.
5. Donizetti: *Linda di Chamounix* «Ella è un giglio di puro candore» (basso Schottler);
6. Mancinelli: *Cleopatra*, andante barcarola (orchestra);
7. Verdi: *La forza del destino*, predica di Fra Melitone (basso Schottler);
8. Suppè: *La serva padrona*, ouverture (orchestra).
Parte seconda:
1. Doebe: *Sol per me un di*, fox-trot;
2. Mascheroni: *Madonna bruna*, boston;
4. Pecchi: *Zufola il randagio*, tango;
5. Carena: *Very Well* fox-trot;
6. Sagaria: *Nuvola rossa*, blues;
7. Carena: *Sei di papà e mamma*, one-step.

8. Rivista delle riviste;
9. Gluck: *Melodia* (violonista Lina Spera);
10. Mozart: *Minuetto* (violonista Lina Spera);
11. Sauret: *Farfalla* (violonista Lina Spera);
12. Mascagni: *Guardando la Santa Teresa del Bernini*, visione lirica (orchestra);
13. Bizet: «Farandola», dall'*Arlesiana* (orchestra).
22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

- 19: Cronaca cinematografica. 19,15: Meteorologia. 19,20: Borsa valori - Cambio - Giornale parlato. 19,30: Canzonette. 19,45: Tango cantati. 20,30: Rassegna di libri nuovi. 21,45: Concerto di musica classica: 1. Gluck: Ouverture di *Alceste*; 2. Schubert: *Margherita all'agricoltore*. 3. Schumann: *Canto della sera*. 4. Faure: *Le rade d'Isphahan*. 5. Gajowski: *Danza russa*; 6. Schubert: *La trota*; 7. Beethoven: *Sinfonia numero 4*, ecc. 23,45: Jazz-band.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

- 17,35: Beethoven e la musica popolare. 18: «Estetica della lingua tedesca», conferenza. 18,30: Conferenza botanica. 19: Conferenza fotografica. 19,30: «L'avvenire della stampa», conferenza. 20: Segnale orario e comunicati. 20,5: Serata leháriana. In seguito: Concerto di jazz-band (17 numeri).

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 -
Kw. 1,2.

- 17: Concerto del trio della stazione (undici numeri di musica brillante). 18: Lettura di opere di Charles De Coster. 18,15: Conferenza sui grandi belgi (Richilde). 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Brabançonne; 2. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 3. Rossini: *Grand'aria di Rosina nel Barbiere di Siviglia*; 4. Chiaccierata; 5. Saint-Saëns: 1. *Il carnevale degli animali*; 6. Conferenza. 7. Puccini: *Fantasia su Madame Butterfly*; 8. Verdi: *Aria nella Traviata*; 9. Scherzinger: *Marcia nella Parata d'amore*; 10. Youmans: *Fantasia su No, no, Nanette*, 11. *Il*



Il pianista Renato Russo che ha suonato negli ultimi concerti variati di 1-TO



Edmea Tomasselli, pianista suonerà a 1-TO il 23 settembre

termesse di fisarmonica; 12. Dvorak: *Dance popolari*. 22,15: Ultime notizie della stampa.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TOGENOVA
m. 306,7 - Kw. 1,4
1 GE

- 8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmisone di dischi. «La voce del padrone».
12,15-13,45: Musica leggera: 1. Fucik: *L'enfant du régiment*, marcia; 2. Lehár: *La bella Pole-sane*, valzer; 3. Pietri: *La donna perduta*; 4. a) Clare Kaper: *Miss Annabelle Lee*; b) Greer: *Kaper*, One-step to heaven (danza trascritta per due pianoforte); 5. Cabella: *Suite russa*; 6. Brunetti: *Barcarola napoletana*; 7. a) Ranzato: *Myrka*, valse cantato (tenore Bosco); b) Rampoldi: *Haloh! Broadway* (ten. Bosco); 8. Kuhne: *Addio*; 9. May: *Buon umore*, int.; 10. Montanari: *Capriccio d'andatura*.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini (Signora Vanna Bianchi Rizzi): Letture.
17,17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo (Ricordi); 2. Verdi: *Aida*, fantasia (Ricordi); 3. Moszkowski: *Valse d'amour*; 4. Dvorak: *Danza slava*.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40 (MILANO): G. Arda: «Organizzazione scientifica del lavoro». - (TORINO): Comunicazioni varie. - (GENOVA): Conferenza: Gemma Roggero-Monti: «Corallo e Cisso a Salsomaggiore». -
20,40-24: Selezione dell'operetta: *Zarewitch*, di Lehár - Musica di varietà e ritrasmessa.
Nel primo intervallo: Lucio Ridenti.
Nel secondo intervallo: Conversazione.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino commerciale,

MILANO
Via Privata Majella, 6 b
Telefono 24-245

RADIO AGODSLOEWE

MILANO
Via Privata Majella, 6 b
Telefono 24-245

Mercoledì 24 Settembre

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

17: Vedi Brno. • 18: Concerto di violino. • 18,45: « Passeggiata tra Roma », conferenza. • 19,5: Radio-recita: Mauvey: *Rosalia*, commedia in un atto. • 19,30: Vedi Praga. • 22,15: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

17: Marionette: *Il diavolo nel castello*, commedia in tre atti. • 18: Letteratura. • 18,10: Vedi Praga. • 18,20: Dischi. • 18,30 (in telescopio): Due brevi conferenze. • 19,5: Racconti della nonna. • 19,30: Vedi Praga. • 19,35: Conferenza sull'Esposizione di Dresda. • 20,40: Racconti paesani e canzoni villeruccelli. • 21,35: Vedi Praga. • 22,15: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Marionette. • 19: Conferenza e notiziario agricolo. • 19,30: Vedi Praga. • 22,15: Notizie locali - Emissione ungherese - Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,40: I vecchi strumenti di musica. • 16,50: Informazioni sui Sokol. • 17: Vedi Brno. • 18: Emissione agricola. • 18,10: Conferenza per gli operai. • 18,20: (in tedesco) Notizie e due brevi conferenze. • 19,30: Informazioni. • 19,35: Ricordi d'un attore. • 20: Musica popolare - Strumenti a fiato. • 21: Canzoni di Dvorak - Dieci numeri. • 21,25: Musica da camera. • 22: Meteorologia - Notizie e sport. • 22,15: Informazioni e programma di domani.

FRANCIA

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Notizie importanti - Risultati di corse L'ora esatta - Brevi conversazioni - Ultime notizie, ecc.). • 20,10: Previsioni meteorologiche. • 20,20: Radio-concerto dedicato a compositori russi: 1. Glinka: Ouverture di *Ruslan e Ludmilla*; 2. Rimski-Korsakoff: *Canto veneziano*; 3. Id. *Canto indù*; 4. Grecianinoff: *Berceuse*; 5. Rimski-Korsakoff: *Canzone*; 6. Grecianinoff: *Triste è la steppa*; 7. Rimski-Korsakoff: *Aria di Sadio*; 8. Ciaikovski: *Selezione di Eugenia Onegin*; 9. Id. *Melodia*; 10. Id. *Notturno*; 11. Id. *Umoresca*; 12. Rimski-Korsakoff: *Variazioni su Sheherazade*; 13. Ciaikovski: *Canto d'autunno*; 14. Borodin: *Nella steppa dell'Asia Centrale*; 15. Akimenko: *Minuetto russo*; 16. Id. *Scherzino*; 17. Dargomiski: *Canzone ceca*.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse. • 18,30: Borse americane. • 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. • 19: Conferenza. • 19,30: Letture letterarie: « Le ripetizioni dell'Ernani nel 1830 secondo A. Dumas ». • 19,45: Informazioni economiche sociali. • 20: Radio-concerto: 1. Beethoven: *Quarta sinfonia*. • 20,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. • 20,45: Ripresa del concerto: 2. Lecocq: *Il duchino* (con cantanti dell'Opéra e dell'Opera Comique). - Nell'intervallo, alle • 21,15: Ultime notizie - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,8.

15: Concerto orchestrale. • 17: Musica riprodotta. • 19,45: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. • 20,30: Serata varia - Orchestra brillante.

TOLOSA - m. 388,8 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. • 18,15: Trasmissione d'immagini. • 18,25: Melodie. • 18,50: Borsa di commercio di Parigi. • 19: A soli di piano. • 19,15: Informazioni di stampa. • 19,30: Trasmissione d'immagini. • 19,40: Chitarre havajane. • 20: Borse. • 20,15: Selezione di operette. • 20,55: Cronaca della moda. • 21: L'ora esatta - Trasmissione del concerto orchestrale dal Café des Américains - Nell'intervallo il giornale parlato dall'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16 (Amburgo): Concerto dedicato alle opere di compositori moderni: 1. Hindemith: *Ouverture*; 2. Ravel: *Pavane*; 3. Stravinskij: *Seconda suite per piccola orchestra*; 4. Cyril Scott: *Suite egiziana*; 5. Hindemith: *Danze di Nusch Nusch*. • 17,30: Conferenza. • 17,55: Conferenza. • 18,20: Concerto orchestrale. • 19: Conferenza linguistica. • 19,35: « Il dovere dei genitori nella scelta della professione delle figlie », conferenza. • 19,50: Borsa di Francoforte. • 20: Concerto dedicato alle composizioni di Mendelssohn; 1. *Marcia nuziale di Sogno d'una notte d'estate*; 2. *Canto dei fluttori*; 3. *Danza del Sogno d'una notte d'estate*; 4. *Chi l'ha creata, o bella foresta*; 5. *Gondoliera veneziana*; 6. *Sulle ali del canto*; 7. *Canzone senza parola*, ecc. • 21: Robert Walter: « Trecentodiciannove marchi », radio-serie. • 21,40 (Amburgo): Canzoni popolari degli apprendisti; 1. Concerto dedicato a Jean Sibelius. • 2. Selez. di *Re Cristiano II*. • 22,30: Attualità. • 22,50: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto di piano (composizioni di Schubert, Dvorak, Mozart). • 17,30: Per i giovani. • 18

17,55: Caleranno i prezzi. • 18,20: Conferenza di critici. • 18,50: Concerto dell'orchestra russa: Musica di Warlamoff, Romanoff, Saint-Saëns, Delibes, Chwast, Borgomazov. • 20: Attualità. • 20,30: Concerto orchestrale: 1. Händel: *Concerto grosso*; 2. W. Fortner: *Suite per orchestra su musica di Jan Pieters Sinfonia* op. 60. - In seguito: Segnale orario e comunicati e fino alle 20,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 328

Kw. 1,8.

16,10: Quintetto di strumenti a fiato. • 16,40: « Storie di spionaggio », conferenza. • 16,55: Concerto di strumenti a fiato. • 17,25: Per i giovani. • 18: « La professione femminile nella vita economica odierna », conferenza. • 18,25: « Miniere e minatori nella Slesia », conferenza. • 18,50: « Attraverso la Slesia », conferenza. • 19: Meteorologia. - In seguito: Concerto austriaco (dischi). • 20: Conferenza. • 20,30: E. A. Voelkel: *Dalla tragedia alla rivista*, radio-scena musicale umoristica, testi di E. Schwabach. • 21,30: Canzonette e musica brillante. • 22,10: Segnale orario - Meteorologia. • 22,30: Musica di stampa, ecc. • 23,30: Musica odiosa da giudicarsi dai radio-assolutori: Arnold Schönberg: a) *Notte incantata*, sestetto; b) *Op. 26*.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Concerto orchestrale: 1. Händel: *Concerto grosso*; 2. Mozart: *Exultate, jubilate*; 3. Schu-

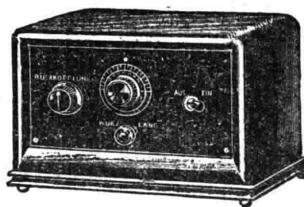
bert: *Sinfonia in si minore*; 4. Döllinger: *Adagio*, pot-pourri. • 5. J. Strauss: *Un'aria del Pilastro*, ecc. • 6. G. enz. • 17,45: Notizie economiche. • 18,35: Lontone di esperanto. • 19,5: Vedi Stoccarda. • 19,30: Ludwig Thoma: *Ora di consenso*, radio-scena. • 20: Vedi Stoccarda. • 21,15: Concerto orchestrale: 1. Bellini: *Ouverture della Norma*, 22,15: Notiziario

2. Donizetti: *Un'aria del Don Pasquale*; 3. Donizetti: *Un'aria della Favorita*; 4. Giordano: *Fantasia sull'Andrea Chénier*; 5. Meyerbeer: *Una romanza dalla Dinorah*, 6. Halévy: *Ouverture della Regina di Cipro*; 7. Rossini: *Cavatina di Figaro nel Barbiere di Siviglia*. • 22,15: Notiziario

TUTTI

I forti impegni da noi assunti ci permettono di offrire l'apparecchio

"INSUPERABILE"



3 valvole
(delle quali una radiazitrice) per la ricezione in forte altoparlante della stazione locale e vicine, al prezzo incredibile di

L. 550
(valvole, tasse, corona con stampa compresa).

Richiedere listino speciale

CASA DELLA RADIO
VIA PAOLO SARPI, 15 - MILANO (127) - TELEFONO N. 91-803

Tutto per la Radio!

**di "POTENZA
INAUDITA"**

viene giudicato il nuovo

SEIBT 3

con valvole schermate

della **SEIBT - Radio di BERLINO**

Chiedere listino dalla Rapp. Generale

APIS S.A.

Via Goldoni, 21 - MILANO (120) - Telef. 23-760

Riceve le principali stazioni europee senza antenna esterna

Mercoledì 24 Settembre

LANCEMBERG - metri 472 -

Kw. 1,6.

16: Per le signore. 16,10: Conferenza geografica. 17,30: Concerto orchestrale: Musica di Saint-Saëns, Nöck, Eugène, Gillet, Délibes, Kreisler. 19,15: Meteorologia - Sport. 19,55: Conferenza artistica. 20,15: Vedi Monaco. 21,30: H. Müller-Schlosser: Battesimo, radioscene. In seguito: Ultime notizie, e fino alle 22: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 233,4 - Kw. 1,5.

16: Conferenza. 16,30: Concerto orchestrale. 18,25: Lezione di italiano. 19,05: «Febbre artificiale», conferenza. 19,30: Danze - Selezione di operette. 21,30: Ernst Toller legge dalle proprie opere. 22,15: Segnale orario. - Notizie.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,10: Segnale orario - Meteorologia. 17,25: Concerto dal Caffè Königshof di Norimberga. 17,25: L'ora dei fanciulli. 18,25: Segnale orario - Meteorologia. 19,15: Concerto della R. O.: 1. Humperdinck: Ouverture del *Matrimonio contro voglia*; 2. Frederiksen Wetzer: *Groenlandia*, suite; 3. Rachmaninoff: *Serenata*; 4. Grieg: *La morte di Asse*; 5. F. Busoni: *In ricordo di J. Strauss*; 6. Marschner: *Il templario e l'ebrea*, ouverture. 20,15: Per il 400^o anniversario della Confessione augsburghe: 1. J. S. Bach: Ouverture della *Suite* n. 3 in re maggiore; 2. Conferenze; 3. J. S. Bach: Canti da chiesa n. 50: *Egli è la salute, la forza, del Coro evangelista di Augusta*. 1930 - Trasmissione dalla Halle dei Cantori di Augsburg. 21,30: R. Wagner: *Siegfried*, scene del I e II atto riprodotte in dischi. 22: Concerto e musica da ballo dal Caffè Luitpold. 22,20: Segnale orario - Meteorologia

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. 17,45: Segnale orario - Meteorologia. 18,5: Conferenza. 18,35: Corso d'esperanto. 19,15: Conferenza. 19,30: Azione teatrale. 20: Concerto vocale: Arie popolari e cori. 21: Vedi Francoforte. 22,15: Ultime notizie.

INGHilterra

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Concerto bandistico e vocale (basso; sei numeri e cinque pezzi per canto). 19,45: Musica da ballo. 20,30: V. Londra I. 21: Notizie e bollettini. 21,15: Notizie locali. 21,30: Concerto orchestrale: 1. Wagner: *Faust, ouv.* - 2. Saint-Saëns: *Africa* (fantasia per piano ed orchestra). 3. Beethoven: *Sinfonia in fa*. 4. Pedro Sanjuan: *Campesina* (rondo). 5. Granados: *Intermezzo* (Goyescas). 6. Julio Frances: *Patrulla infantil*. 7. De Falla: Finale del balletto *Il tricorno*.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Musica di strumenti vari. 19,15: Concerto vocale ed orchestrale (contralto: Sei numeri; L'orchestra di Reginald King: Sei numeri). 20,30: Conferenza su Elgar. 21: Notizie e bollettini. 21,15: Notizie locali. 21,30: Vedi Daventry.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 48.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 Kw. 35.

15,30: Musica popolare russa (balalaika). 16,45: Concerto d'organo da un cinematografo. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Conferenza di propaganda della vita in campagna. 18,15: Notizie - Bollettini. 18,40: Bach: *Motetti per coro solo*. 19: Conferenza agricola. 19,25: «La pesca delle balene d'oggi», confer. 19,45: Concerto pianistico. 20: «Promenade Concert» (dalla Queen's Hall e sotto la direzione di sir Henry Wood): Composizioni di J. S. Bach: 1. Aria per soprano ed orchestra, dalla *Cantata da chiesa* n. 68; 2. Suite n. 2, in s bemolle minore, per flauto ed archi; 3. Due arie da una *Cantata da chiesa* per baritono ed orchestra. *Concerto archi*; 5. Suite n. 6, per orchestra. 21,40: Notizie - Bollettini. 22,55: Conferenza. 22,10: Quotazioni di Borsa. 22,20: Concerto strumentale e vocale: 1. Urbach (el): *Fantasia su Beethoven*, 2.

Tre arie per contralto; 3. Mozart: *Minuetto in re*; 4. Palmgren: *Valse Mignonne*; 5. Tre arie per contralto; 6. Saint-Saëns: *Danza macabra*. 23 (solo su m. 1554,4): Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 481 - Kw. 2,8.

17,5: Per i fanciulli: lettura di fable. 17,30: Jazz-band. 19,30: Spunti della vita letteraria ed artistica, conferenza. 20: Concerto vocale (composizioni di Taut, Offenbach, Verdi, Puccini, Brodski, Benedikt. 21: Segnale orario e notizie. 21,15: Concerto del Radio-quartetto. 1. Waldteufel: *Tout à vous, valzer*; 2. Denz: *Se voi avete compreso*; 3. Grieg: *C'era una volta*; 4. Clafoscov: *Se tu sapesti*; 5. Grieg: *T'amo*; 6. Zilbukas: *A te*. 22,15: Passeggiata attraverso l'Europa.

LUBLIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

18: Concerto della R. O. 19: Corso di russo. 19,30: Ora letteraria. 20: Vedi Praga. 22: Meteorologia - Informazioni.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 8.

20: Orchestra sinfonica. 21,30: Concerti di gala del Conservatorio di Lussemburgo. 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. 18: Per i fanciulli. 18,40: Lezione di francese. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Conferenza dell'Università d'Oslo. Serie A: «Lo sviluppo e la discesa nella storia della vita». 20: Segnale orario. - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Humperdinck: *Selez. dell'opera Hansel e Gretel*; 2. Paganini: *Concerto per violino ed orchestra*; 3. Atter-

Se potete scrivere
potete DISEGNARE

Lo schizzo rapido è la base del disegno: è quello che traduce più fedelmente le impressioni dell'artista e gli fornisce i più preziosi documenti.

Ma come imparare ad eseguire dei rapidi schizzi, senza avere una speciale attitudine per il disegno e senza dover seguire lunghi interminabili studi? Col Metodo A.B.C. nulla v'è di più facile, poiché, utilizzando l'abilità grafica che avete acquistato con lo scrivere quotidianamente, esso vi permette sin dalle prime lezioni di eseguire degli espressivi schizzi dal vero. Voi rimarrete stupiti della rapidità dei risultati che tale sistema vi permetterà di conseguire. Anche se non avete mai tenuto una matita in mano, qualunque siano la vostra età, la vostra residenza, le vostre occupazioni giornaliere, voi potete sin da questo momento seguire i Corsi della Scuola A.B.C. ricevendo per corrispondenza le lezioni dei suoi eminenti professori che dirigeranno i vostri primi tentativi e vi assisteranno con la loro esperienza.

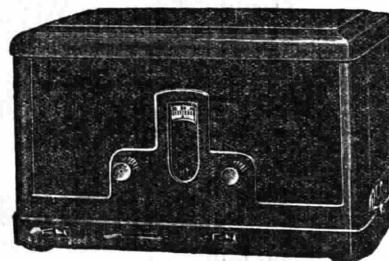


Quanta spontaneità in questo disegno eseguito da un nostro allievo dopo dieci mesi di studio!

Scuola A. B. C. di DISEGNO

Ufficio R. 74

TORINO - Via Lodovica, num. 4 - TORINO

L'ULTIMO CAPOLAVORO DELLA
RADIO AGO SLOEWE

L'apparecchio
in Alternata
tipo R 533 V
a prezzo po-
polarissimo

Applicabile a
qualsiasi rete
stradale alterna-
ta da 90 a 250
Volta

Selettivo, semplice, elegante, potente. - Purezza insuperabile. Attacco radio grammofonico, voce potentissima. - Ricezione della stazione locale senza antenna esterna. - A condizioni normali si possono ricevere le maggiori trasmittenti europee.

LIRE 900 compreso le valvole e le tasse governative.

Specialmente adatto, l'impareggiabile altoparlante a 4 poli tipo E.B. 85 al prezzo di L. 260 compreso le tasse governative.

LOEWE RADIO SOC. AN. - MILANO

Via Privata della Majella, 6 b

Mercoledì 24 Settembre

berg: *Barocco*, suite per piccola orchestra; 4. Chabrier: *Rapsodia spagnola*, o 21; «La tragedia greca», conferenza, o 21,35; Meteorologia, Notizie, o 21,55; Chiacchierata di Musica, o 22,10; Cukar: Musica a varietà, o 23,10; Musica da ballo (dischi), o 24; Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

16,10: Racconti per i fanciulli, o 16,55; Concerto d'organo e musica per flauto, o 18,40; Conversazione letteraria, o 19,40; Radiorecita, o 20,40; Concerto orchestrale, o 21,40; Allocuzione, o 21,55; Ripresa del concerto, o 22,55; Discorsi.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

15,55: Dischi, o 16,40; Per fanciulli, o 17,40; Canti cristiani e conversazione, o 18,10; Cambi, o 18,40; Conversazione, o 19,10; Conferenza, o 19,40; Concerto corale e d'una banda militare, o 22; Notizie, o 22,10; Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,20: Musica riprodotta, o 17,35; Conferenza, o 19; Quarto d'ora letterario, o 19,15; Bollettini diversi, o 19,35; Chiacchierata, o 20; Bollettino sportivo, o 20,15; Vedi Varsovia, o 20,45; Quartetto d'ora letterario, o 21; Concerto (ripresa), o 22; Lettura - Meteorologia - Programma di domani, in francese Ultime notizie, o 23; Lettura di opere di autori polacchi in francese - Risposte alle lettere degli ascoltatori esteri.

VARSOVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica riprodotta (dischi), o 17,10; Comunicati per i boy-scouts, o 17,35; Radio-cronaca, o 18; Concerto orchestrale: Musica degli Strauss di Vienna; 1. *Marcia persiana*; 2. Ouverture del *Pipistrello*; 3. *Mormorio primaverile*; valzer, 4. a) *Lodi delle donne*, poika, b) *Fede di mazurka*, mazurka; 5. Pot-pourri d'operetta *Lo zingaro*; 6. *Quarto d'ora letterario*; 7. Valzer da *Vita d'artista*; 8. *Marcia cipriota*; o 19; Comunicati vari, o 19,30; Dischi grammonofonici, o 19,45; Corrispondenza agricola, o 20; Giornale radiofonico, o 20,15; Concerto: 1. Bach; a) *Preludio*; b) *Canzette*; 2. Id.; Alcuni pezzi riveduti da Busoni, o 20,45; Quartetto d'ora letterario, o 21; Seguito del concerto, 3. a) Rozyczy: *Notturno*; b) Szymanski: *La fontaine*; c) Scotti: *Pause del lotto*; d) Bizet: Fantasia sull'opera *Carmen*; 4. a) Verdi: Selezione del 5.0 atto del *Don Carlos*; b) Giordano: Preghesie della *Fedora*; c) Korngold: Selezione dell'opera *La citta morta*; d) Verdi: Selezione dell'opera *Aida*, o 22; Lettura, o 23; Musica da ballo, o 23.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale, o 16,30; Canto, o 17; Radio-orchestra, o 18,30; Conferenza, o 20,45; Segnale orario, o 21,40; Radio-università, o 21; Dischi, o 22; A solo di violino, o 22,30; Conferenza, o 22,45; Canto, o 21,45; Concerto di piano Beethoven: *Sonata* op. 27, n. 2; Granados: 4 danze, o 21; Notiziario.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi, o 19; Concerto dell'orchestra della stazione; Cinque numeri di musica brillante, o 19,30; Concerto vocale (soprano), o 20; Recitazione di poesie, o 20,10; Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Serrano: Selezione di *Alma di Dios*, 2. Bouillard: *Sogno di Pierrot*, 3. Laparra: Intermezzo di *La Habanera*; 4. Ciaicovski: *Serenata melancolica*; 5. Turina: *Serata estiva sulla terrazza*, o 20,50; Concerto vocali (tenore), o 21,20; Danze, o 21,45; Notiziario sportivo, o 22; Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25; Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere, o 20; Campane. Quotazioni di Borsa - Musica da ballo, o 21,55; Notizie di stampa, o 23; Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni.

zioni di Borsa - Concerto vocale e strumentale, o 21; «La tragedia greca», conferenza, o 21,35; Meteorologia, Notizie, o 21,55; Chiacchierata di Musica, o 22,10; Cukar: Musica a varietà, o 23,10; Musica da ballo (dischi), o 24; Fine dell'emissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20; Quotazioni di Borsa - Dischi scelti. - Negli intervalli: Notizie di stampa, o 22; Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 7,5.

17: Musica villereccia, o 17,20; Chiacchierata, o 17,40; Dischi, o 18,40; Agricoltura, o 19; Concerto di violino; Composizioni di S. Palmgren, o 19,15; Programma d'autunno, o 19,45; Musica militare, o 21,45; «Il clown Jac», lettura, o 21,20; Musica di dancing.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammonofonico, o 20; Segnale orario - Meteorologia, o 20,2; G. Meyerbeer: *Giul Ugonotti*, opera in 5 atti trasmessa dal Teatro Civico di Basilea. - Nell'intermezzo del II atto; Ultime notizie. **BERNA** - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale, o 17,45; L'ora per i fanciulli, o 18,15; Concerto grammonofonico, o 19,50; Segnale orario - Meteorologia, o 20; Conferenza: «Le costellazioni in autunno», o 20,30; Concerto orchestrale: *Lieder* e ballate, o 22; Notiziario - Meteorologia, o 22,15; Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Vedi programma di Basilea.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Per i fanciulli, o 20,02; Conferenza agricola, o 20,30; Vedi Basilea, o 23; Giornate parlato.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto, o 17,15; Musica d'organo del tempo di Bach (disco), o 17,45; Meteorologia, o 18; Mercuriali svizzeri, o 17,50; Lettura per la giacenza matura, o 18,30; Conferenza social-economica, o 19; Dizione dalle opere di Annette von Droste-Hülshoff, o 20; Concerto: Musica del XVIII secolo, o 20,30; *Lieder* di Franz Schubert, o 21,20; Concerto della Radio-orchestra, o 22; Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16,10: Lettura, o 17; Concerto orchestrale, o 18; Conferenza, o 18,25; Lezione di italiano, o 19; Serata musicale ungherese: Canto e orchestra, o 20; Concerto di violino e piano, o 21; Lettura, o 21; In seguito: Concerto orchestrale e musica tzigana.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 21 SETTEMBRE 8,30: Langenberg: Lezione e cenni sul programma della settimana.

LUNEDI 22 SETTEMBRE 19,45: Lilla: P.T.T. Nord: Racconti, storie, ecc.

20: Tallinn: Notizie sull'Estonia, o 22,30; Vede radio-cronaca ed informazioni sulla Russia.

23,15: Algeri: Conferenza e notizie. «I prigionieri cristiani sotto il regime turco in Algeria».

MARTEDI 23 SETTEMBRE 17,41: Huizen: Conferenza di Julio Baghy: «Prigioniero di guerra in Russia».

20,40: Odessa: Socialismo ricostruito da kampara mastruimo in USSR.

MERCOLEDI 24 SETTEMBRE 18,35: Stoccarda: El «Originala Verkaro».

19: Koenigsberg: Lezione per principianti.

GIOVEDI 25 SETTEMBRE 17,30: Parigi P.T.T.: Lezione didattico.

18: Parigi P.T.T.: Lezione per insegnanti.

22,10: Kovno: Conferenza.

VENERDI 26 SETTEMBRE 19: Stoccarda: Cenni sul programma della settimana ventura.

20,22: Lubiana: Annunci del programma in esperanto.

22: Minsk: Kiel on dividas rikoltion.

22,25: Berna: Cenni sul programma della settimana ventura. **SABATO 27 SETTEMBRE**

17,50: Breslavia: «L'industria tessile nella Slesia», conferenza.

18,45: Zurigo: Corso ripetitorio.

19,15: Koenigsberg: Cenni sul programma della settimana ventura.

20,15: Lyon-la-Doua: Notizie e cronaca.

21,15: Charkow: Movimento giovanile - Cronaca.

22,15: Bruxelles: Comunicato.

la jarciferojn 1887-1927 eldonita en du valoroj de 7 kaj 14 kopekoj.

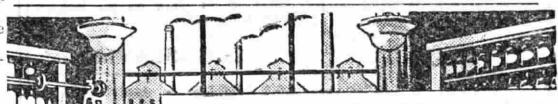
Kron tiu-chi efemero ozo, chiuoj oficialej poshikartoj kaj kovertoj kun surskribo «Fermata letero» havas kom la enlandan kaj franclingvaj indikojn.

La samaj en esperanto - Posita Kartoj.

Tiaj poshikartoj eksistas por en - kaj

eksterlanda rilato kaj kun jenaj lingvoj kiel unu: Rusa, ukraina, blanka, gruzina, tataro kaj armena.

Per informazioni e per la correzione rivolgersi alla Redazione del *RadioCorriere*.



Innumeri ricerche di laboratorio

proseguite per anni e comportanti spese enormi non furono risparmiate per raggiungere lo scopo prefisso di alleviare le sofferenze dell'umanità.

Lo scopo fu pienamente raggiunto: oggi le Comprese di **ASPIRINA** sono in prima linea fra i più preziosi rimedi.

La Comprese di ASPIRINA sono uniche al mondo.

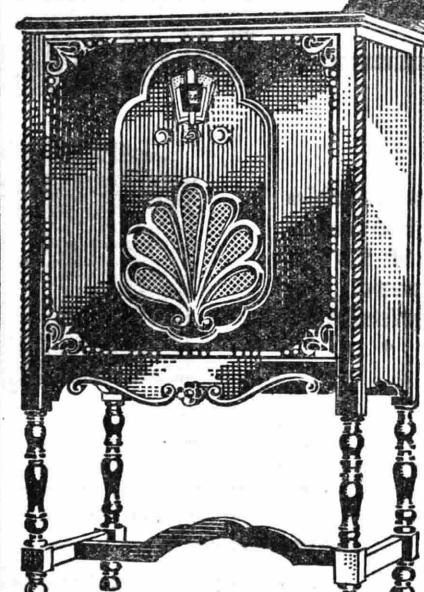


30 anni di ASPIRINA

Nuovo modello

elettrodinamico

R 75



POTENTE!
MELODIOSO!
SELETTIVO!

8 valvole
4 schermate
1 pentodo
Diffusore dinamico
Antenna interna nell'apparecchio

Prese per pick-up
Onde corte e televisione

Lire 2450 -

(comprese le valvole)

Nuovo catalogo gratis a richiesta

RADIO - RAVALICO
TRIESTE :: VIA MATTEO IMBRIANI, 16 :: TRIESTE

GIOVEDÌ

25

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 -
Kw. 0,22.

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 1930

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica riprodotta.
16,30: Un'ora di dischi « La voce del padrone ».
17,30: « Le novelle di zia Marìa ».
17,45: La musica pei piccoli, con dischi « La voce del padrone ».
19,45: Musica riprodotta.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.



Soprano Nera Dargo che ha deliziosamente cantato nel concerto di musica da camera eseguito sabato 6 nello Studio di 1-MI

21:

Concerto di musica varia

1. Quartetto a plettro del Dopolavoro Ferroviario: a) Di Gregorio: *Marcia orientale*; b) Sartori: *Nel bosco*, valzer; c) Mercuri: *Sotto le stelle*, serenata.
2. Massimo Sparer (concertista di coda): a) Koschat: *Valzer*; b) Huber: *Marcia*.
3. Quartetto a plettro: a) Ferruzzi: *Luna argentina*, tango; b) Sartori: *Flora*, fantasia; c) Magroni: *Goodevening*, fox-trot.
- 22: Un'ora di musica da ballo con dischi « La voce del padrone ».
- 23: Notizie.

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 3314 - Kw. 1,7
I RO I NA

Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15 (NAPOLI): CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. E. Eichenberger: *Serenade des mandolines*; 2. Lama: *Voglio a te*, canzonetta; 3. Pulicheddu: *Canzone romantica*, intermezzo; 4. Nardella: *Carilli*, *Carilli*, canzonetta; 5. Borchert: *Hallo* 1930, pot-pourri.

13,45-13,15 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici « La voce del padrone » (dischi di varietà e canzoni).

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14 (NAPOLI): CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. Cerri: *Langue*, intermezzo; 2. Capaldo: *Ho detto al sole*, canzonetta; 3. Gillet: *Mes chers souvenirs*, intermezzo; 4. De Sena: *Notte etenica*, serenata; 5. Gambardella: *Albergo l'Atletica*, canzonetta; 6. Bucucci: *Eta rossi*, polka.

3,30-14 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici « La voce del padrone » (dischi canzoni e varietà).

13,30-14 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Bambinopoli - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.

18,30 (ROMA): Rassegna delle novità filateliche.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

17,18-30:

Concerto vocale e strumentale

1. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, overture (Sestetto EIAR);
2. Ponchielli: *Marion Delorme*, intermezzo atto IV (Sestetto EIAR);



Il maestro René Tellier, Direttore musicale della « Radio-Belgique » e professore al Reale Conservatorio di Bruxelles, che dirigerà la grande orchestra nella notte nazionale belga del 17 settembre.



Soprano Evelina Kenderon che ha partecipato all'ultimo concerto di musica leggera nello Studio di 1-MI

3. Puccini: *La rondine*, quartetto atto secondo (esecutori: soprano Sandra Bellucci e Gualda Caputo, tenori Franco Caselli e Sandro Lori);

4. Verdi: Danze dell'opera *Otello*: a) Introduzione, b) Canzone arabica, c) Canzone e danza greca, d) La Muranese, e) Danza guerriera (orchestra);

5. Rivista teatrale e letteraria.

Parte seconda:
6. Esecuzione del dramma lirico in un atto

CAVALIERIA RUSTICANA

Musica di Pietro Mascagni (Sonzogno).

Personaggi:
Santuzza O. Parisini
Turiddu F. Caselli
Alfo L. Bernardi
Lola T. Ferroni
Mamma Lucia E. Dominici

Orchestra e coro dell'ELAR diretti dal M° R. Santarelli
22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALCERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Alcuni dischi. 20,15: Metteorologia. 20,15: Borsa: valori - Canbi - Giornale parlate. 20,30: Dischi per fanciulli. 20,45: Musica da ballo. 21,30: Recita di una commedia. 22: Sketch 22,15: Concerto di chitarre e mandolini. 22,45: Declamazione. 23: Alcune canzoni: monologhi; storie umoristiche. 23,30: Grande concerto sinfonico.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17,10: Per i fanciulli. 17,40: Bollettino turistico. 18,5: Storia dei francofoni. 18,30: « La fotografia come ausilio della scienza », conferenza. 19: Conferenza: « L'emigrazione e la disoccupazione nell'antichità ». 19,30: Conferenza. 20: Segnale orario e comunicati. 20,5: Rococo viennese: Lettura di opere di Grillparzer, Stifter, Rick, Feuchter, Ben, Schober, Mayrhofer, Lenau, Raimund, Schubert. 21: E. Bauernfeld: *L'amore eterno*, commedia in un atto. - In seguito:

Wilhelm Lichtenberg: *L'eterno Bluff*, quattro scene per radio.

21,50: Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto*, op. 125; 2. Reger: *Quartetto*, op. 121. - In seguito: Dischi.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 -

Kw. 1,2.

17: Concerto del trio della stazione. 18: Letture di opere di Charles De Coster. 18,15: Corso di dizione. 18,30: Bollettino coloniale. 18,15: Musica riprodotta. 19,30: Giornale parlate. 20,15: Concerto d'organo. 20,30: Conferenza. 20,45: Continuazione del concerto d'organo. 21: Cronaca dell'attualità. 21,5: Musica da ballo (dischi). 22,15: Ultime notizie di stampa.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

20,15: Concerto classico: 1. M. Schilling: Preludio del terzo atto di *Inquietudine*; 2. Rimski-Korsakoff: *Antar*, sinfonia; 3. Wagner: *Frammenti di opere* (canti con accompagn. d'orchestra); 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 5. Wagner: *Introduzione al terzo atto* in *Lohengrin*; 6. Id: *Overture del Rienzi*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -

Kw. 14.

16,30: Musica popolare. 17: Vedi Praga. 18: Concerto orchestrale: Cinque numeri. 19: Per i fanciulli. 19,15: Dischi. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Musica riprodotta. 20: Vedi Praga. 22,55: 22,55: Grammofono. 22,55:

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

17: Concerto orchestrale: Opera di Smetana. 18: Rassegna della settimana: Il giornalismo. 18,10: « Il programma del partito socialista ceco e la sua storia », conferenza. 18,20: Dischi. 18,30 (in tedesco): Informazioni - Conferenza. 19,5: Musica - Breve recita per ragazzi. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Conferenza sulle recite di Ammergau. 19,50: Musica riprodotta. 20: Vedi Praga. 22,55: 22,55: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto orchestrale. 19,10: Serata di letteratura jugoslava: 1. Conferenza; 2. Milan Begovic: *La Bardane*, commedia in un atto. 19,20: Concerto violinistico. 19,30: Concerto orchestrale: 1. Sibelius: *Pelleas e Melisande* suite; 2. Ponchielli: *Fantasia sulla Gioconda*; 3. Strauss: *Racconti della foresta viennese*, valzer; 4. Ziehrer: *Strauss*; 5. Millöcker-Suppe: *Pot-pourri*; 6. Linsky: *Pata Patachon*, intermezzo; 7. Fucik: *Entrata dei gladiatori*, marcia. 22: Vedi Praga. 22,55: Notizie locali - Emissione ungherese.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Vedi Praga. 18 (in tedesco): « Nei boschi ». 18,15: « Il sistema dei salari », conferenza. 18,25: Recitazione di poemi. 18,45: Conferenza militare. 19: Musica leggera. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Concerto. 20: Vedi Praga. 22,55: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,40-16,50: Due brevi conferenze. 17: Concerto orchestrale. 18: Emissione agricola - Per le signore. 18,10: Conferenza sulla cooperazione. 18,30: (in tedesco) Notizie e breve conferenza. 19,30: Notizie. 19,35: Concerto vocale. 20: Radio-recita, Fr. Langer: *San Venceslao*. 22: Meteorologia - Notizie e sport. 22,15: Concerto d'organo da un cinema. 22,55: Informazioni - Programma di domani. 23: Segnale orario - Campane.

FRANCIA

PARIS, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Scorrendo i giornali - Risultati di corsa - L'ora esatta - Notizie di stampa - Brevi conversazioni - Ultime notizie, ecc.). 19,20: Previsioni meteorologiche. 19,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TO

CENNOVA

m. 308,7 - Kw. 1,4
1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.

11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi - « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica leggera: 1. Sousa: *Hands across the sea*, marcia, 2. Tartarini: *Adelante*, valse; 3. Lehár: *Cloch*, fantasia; 4. Vannini: *Non far la contegnosa*, int.; 5. Smetana: *La sposa venduta*, fant.; 6. Krome: *Giovenuta gai*, fox-trot; 7. Amadei: *Visione*, intermezzo; 8. Cabella: *Mazurka*, intermezzo; 9. Moletti: *Baby*, slowfox; 10. Bucucci: *Roma*, marcia.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini: « Magia blu » - Correspondenza - (TORINO): Radio-giornalino, - (GENOVA): Palatrea dei piccoli - Fata Morgana.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit (in lingua inglese).

19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Bellini: *Norma*, sintonia; 2. Zanella: *Tempo di minuetto*; 3. Massenet: *Herodiade*, fantasia; 4. Moskowsky: *Danza spagnola*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,40: V. Costantini: *Conversazione artistica*.

20,40: Trasmissione dell'opera *WERTER*.

di G. Massenet (Sonzogno).

Espositori: Taccani, Maroli, Bendifetti, Vitali, Cola, Canali.

Direttore M° Attilio Parchi.

Nel primo intervallo: « Libri nuovi ».

Nel secondo intervallo: Conversazione.

23: Giornale radio.

23,55: Bollettino economico.

Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa.

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI

di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Rateazioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciario Radiotecnica Italiana MUZZANA (FRIULI)

26

VENERDI

MENU CIRIO
per il vostro pranzo
di domani

Minestra di riso
e piselli in brodo
Frosinone cotto
e roast-beef
con gelatina
Budino di riso
con ciliegi
al maraschino
e zabaione

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -
Kw. 0,22.

- 12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Ferraris: *Occhi di zingara*, intermezzo; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia (Sonzogno); 3. Parelli: *La trottola*; 4. Lehár: *Clo-clo*, selezione; 5. Papanti: *Carolina*.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. O. Furlani: *Gavotte e Musette*; 2. Rossini: *La Cenerentola*, ouverture (Ricordi); 3. Morandi: *Profumo di rose*, hesitation; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 5. Ne-

10. Kalman: *La bajadera*, selezione.
11. Zandonai: *Inno alla Patria* (Ricordi).
23: Notizie.

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
I BO I NA
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

- 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio
- Bollettino del tempo per piccole
navi.
11,11,15 (ROMA): Giornale radio
- Notizie.
12,45-13,15: Radio-quintetto: 1. Sassano: *Bebe soldatino*, marcia;
2. Florini: *Stelle piccine*, inter-

4. Segurini: *Neve rossa*, valzer;
5. Ferruzzi: *Natal*, charleston;
6. Pietri: *Tango del marinaro*;
7. Carlton: *Costantinopoli*, one-
step.

19,45-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enti - Comunicato Dopolavoro - Sport (20) - Cambi - Bollettino Meteorologico - Notizie - Stagliando 1 giornali - Segnale orario.

20,20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enti - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Iddiporto - Segnale orario.

20,35: SERATA D'OPERETTA ITALIANA Esecuzione dell'operetta in 3 atti

L'AMANTE NUOVA

Musica del maestro Piero Ostali. Orchestra e coro EIAR diretti dal M° Alberto Paoletti. Negli intervalli: *Il radio travaso* - *L'Eco del mondo* - Rivista di attualità di Guglielmo Alterocca - 22,55 (circa): Ultime notizie.

tenuta dei libri. 0 18,30: Bollettino coloniale (missioni in fiammingo). 0 18,35: Concerto di musica da camera. 0 19,30: Giornale parlato. 0 20,15: Radiodiffusione di un concerto dato a Mousson. 0 21: Cronaca di attualità. Dopo il concerto: Ultime notizie, di stampa.

EMISSIONE IN FIAMMINGO

(m. 338,2)

20,15: Concerto organizzato da un radio-club socialista di Anversa.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -
Kw. 14.

17: Vedi Praga. 0 18 (in ungheresi): Due brevi conferenze e musica da camera. 0 19: Conferenza di viaggi. 0 19,20: Musica riprodotta. 0 19,30: Vedi Praga. 0 19,35: Disci. 0 19,50: Vedi Praga. 0 22,15: Grammofono. 0 23: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,15: Programma di domani. 0 17: Vedi Praga. 0 18: Musica riprodotta. 0 18,30 (in tedesco): Informazioni - Brevi conferenze. 0 19,5: *I racconti della nonna*. 0 19,30: Vedi Praga. 0 19,35: *Turismo e scouting*, conferenza. 0 19,45: Conferenza sulla costruzione delle strade moderne. 0 20: Concerto orchestrale: 1. Cialkovski: *Amleto*; 2. Canto; 3. Rubinstein: *Danza di bajadera*; b) *Fieramosca*; c) *Danza delle fiaccole*; d) *Corteo nuziale*; 4. Canto; 5. Rehikov: *Romanza*; 6. Miskowski: *Serenata*; 7. Glinka: *Finale della Vida di Zar*. 0 20,30: Recitazione di poemi di Charles Hlavacek. 0 21,10: Arie d'operette (orchestra della stazione): Sei numeri. 0 22: Vedi Praga. 0 22,15: Disci. 0 22,55: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Jazz-quartetto. 0 19,10: Emissione ungherese - Conferenza. 0 19,30: Vedi Praga. 0 19,35: Sport - Turismo. 0 19,45: Consigli escursionistici. 0 20: Segnale orario - Campane. 0 20,5: Concerto pianistico e vocale. 0 21,45: Disci. 0 22: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Vedi Praga. 0 18: « Il problema dei salari » conferenza. 0 18,10: « I crimini e la polizia ». 0 18,30: Sport e turismo. 0 19,30: Vedi Praga. 0 19,35: Disci. 0 19,50: Vedi Praga. 0 22,15: Musica riprodotta. 0 22,55: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,40-16,50: Due brevi conferenze. 0 17: Concerto di musica da camera: 1. Mendelssohn: *Quartetto in mi minore*; 2. Dvorak: *Quartetto in mi bemolle maggiore*. 0 18: Emissione agricola - « Cosa c'è di nuovo nella letteratura socialista », conferenza. 0 18,20: Emissione in tedesco. 0 19,30: Informazioni. 0 19,35: Sport. 0 19,40: Itinerari turistici. 0 19,50: Melodie di opere. 0 21: Concerto violinistico: 1. Beethoven: *Sonata*; 2. Chopin: *Valzer mazurka* in la minore; 3. Albeniz: *Tango*. 0 22: Meteorologia - Notizie - Sport. 0 22,15: Disci. 0 22,55: Informazioni e programma di domani. 0 23: Segnale orario - Campane.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

18: Musica orientale. 0 19: Alcuni dischi. 0 19,15: Meteorologia. 0 19,20: Borsa - Cambi - Giornale parlato. 0 19,30: Conferenza agricola. 0 21,45: Concerto orchestrale: Musiche di Daniderff, Waldteufel, Auber, Depret, Casadessus, Wolkmann, e altri.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

16,35: Concerto vocale e strumentale: 1. Verdi: *Un'aria del ballo in maschera* e un'aria della *Forza del destino*; 2. Puccini: *Un'aria della Turandot*; 3. (Piano) Descevov: *Marcia*; 4. Cerepnin: *Romanza*; 5. Mjajkowski: *Ricordo*; 6. Prokofiev: *Scherzo unisonistico*; 7. Mozart: *Un'aria del Ratto dal serraglio*; 8. Saint-Saëns: *Aria dell'Uisigino*; 9. Delibes: *Le fanciulle del Cidac*; 10. Strauss: *Un'aria del Fazzetto di pizzo della regina*; 11. Liszt: *Consolazione*, *Sogno d'amore*. 0 17,45: Cronaca sportiva. 0 18: Educazione fisica ed estetica presso i selvaggi. 0 18,30: Meraviglie del mare profondo. 0 19: Il movimento dei ghiacciai, conferenza. 0 19,25: Segnale orario e comunicati. 0 19,30: P. Cornelius: *Il barbiere di Bagdad*, opera comica in due atti. In seguito: Concerto orchestrale: Musiche di Fall, J. Strauss, Robrecht, Sobotka ed altri.

BELGIO

BRUXELLES - metri 808 -
Kw. 1,2.

17: Musica da ballo. 0 18: Conferenza sui grandi belgi - Vandermeulen. 0 18,15: Conferenza sulla

Taranto, 3 Settembre 1930.

Spett. Ditta

POLAR
MILANO

Abbiamo ricevuto i due
Ondicatori POLAR
già inviati ed avendoli
trovati di nostra piena sod-
disfazione, siamo a pre-
garVi con la presente di
volec spedire al nostro in-
dirizzo:

N. 12 Ondicatori POLAR
al prezzo di L. 85

In tale attesa ben distin-
tamente Vi salutiamo.

MELE RUSCONI & C.



ROMA-NAPOLI — Venerdì 26 settembre: « L'amante nuova »
— Acciappicchia!! E questo tu lo chiami studiar la pittura??
— E non vedi? Ha già imparato a farne di tutti i colori!!

gr: *La Macarena*, serenatella spagnola (Ricordi); 6. Lombardo: *Madame de Tebe*, selezione (Sonzogno).

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Manno: *Musnè*, intermezzo caratteristico;

2. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture; 3. Signorelli: *Momento triste*; 4. Lehár: *La vedova allegra*, selezione; 5. Camerini: *Tango del sogno*; 6. Odino: *Tonio*, canzone.

20,45: Giornale Enti - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR

diretta dal M.o Mario Sette.

1. Aletter: *Ritorno dei gnomi*, intermezzo caratteristico.

2. Gilson: *Prélude pour Henri VIII*.

3. Mascagni: *Ballata*.

4. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, fant.

5. Staffelli: *La mia serenata*.

6. Soprano M. Fogaroli: a) Fal-
conieri: *O bellissimi capelli*;
b) Schumann: *Non l'odio, no*;
c) Respighi: *Nevicata*.

7. Radio-varietà.

Orchestra:

8. Signorelli: *Preludio atto 4.0*,
dall'opera *Artema*;

9. Rimsky-Korsakoff: *Danza dei buffoni* (rappr. Sonzogno).

mezzo; 3. Mirenghi: *Gavotte pompadour*; 4. Monestes: *En auto Be-
samin*, marcia; 5. Pietri: *Addio giovinetta*, pot-pourri.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14: Radio-quintetto: 1. Alberghoni: *Culla e palpiti*, berceuse; 2. Preite: *Insinuante*, valzer lento;

3. Davico: *Romanza*, intermezzo;

4. Sagarra: *Piume veli*, mi-
nuetto; 5. Nucci: *Mattino d'autunno*, intermezzo; 6. Odino: *Si presenta Arlechino*, polka.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comu-

nicaioni agricole - Segnale orario.

17,18-30: (NAPOLI): Conversazio-

ne con le signore - Bollettino Me-
teorologico - Notizie - Radiosport

— Segnale orario.

17,18-30: (ROMA): Giornalino del fanciullo - Comu-

nicaioni agricole - Segnale orario.

Conferenza: *Il matrimonio segreto*, ouverture (orchestra);

2. Listz: *Sogno d'amore*, notturno (orchestra);

3. Sinding: *Gazouillement du prin-
temp* (orchestra);

4. Zandonai: *Serenata medioevale* (violincellista G. Martorana);

5. Nolek: *Capriccio per violoncello* e piano (violincellista G. Mar-
torana);

6. Glazounov: a) *Meditazione*, b)
Serenata spagnola (orchestra);

7. Rossini: *L'italiana in Algeri*, ouverture (orchestra).

Seconda parte - Musica da ballo:

1. Mascheroni: *Tre*, fox-trot;

2. Bixio: *Il tango della pampa*;

3. Schinelli: *Chissà... chissà*, fox-
trot.

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO
CARS NOVA

Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-028
Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

Venerdì 26 Settembre

FRANCIA

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Avvenimenti principali - Risultati di corsa - L'ora esatta - Brevi conversazioni - Notizie da tutto il mondo, ecc.). 0 20,10: Previsioni meteorologiche. 0 20,20: Radio-concerto;

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 15.

16: Concerto orchestrale. 0 17,45: Notizie economiche. 0 18,15: Rassegna libaria. 0 18,30: Segnale orario - Comunicati. 0 18,35: Conferenza da Stoccarda. 0 19,15 alle 22,15: Vedi Stoccarda. 0 22,45: Notiziario. 0 23,45: Vedi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: Thomas Mann: *Durante il tragitto*, racconto. 0 16,45: Per i giovani. 0 17,30: Concerto grammofonico: Musiche di Suppé, Meyerbeer, Joh. Strauss, Liszt, Smetana, Verdi, Kreisler e altri. 0 18,30: Conferenza. 0 19,30: Conferenza. 0 20: Concerto vocale e strumentale. 0 In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto danze.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: musiche di Azzoni, Armandola, E. Strauss, Nello, Bizzet, ecc. 0 18,25: Lezione d'inglese. 0 19: Conferenza. 0 20: Concerto vocale e strumentale. 0 21,45: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. 0 22: Ripresa del concerto: 2. Lalo: *Concerto* per violoncello ed orchestra.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse diverse. 0 18,30: Borse americane. 0 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corsa. 0 19: Conferenza. 0 19,30: Letture letterarie. 0 19,45: Informazioni economiche e sociali. 0 20: Conferenza con audizione di dischi, su R. Hahn. 0 20,30: Notiziario sportivo. 0 20,45: Radio-concerto: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana* (col concorso o di cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique). Negli intervalli, alle 0 21,45: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. 0 22: Ripresa del concerto: 2. Lalo: *Concerto* per violoncello ed orchestra.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,8.

17: Musica riprodotta. 0 19,45: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. 0 20,30: Musica riprodotta. 0 21,30: Jazz-band.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. 0 18,15: Trasmissione d'immagini. 0 18,25: Melodie. 0 18,50: Borsa di commercio di Parigi. 0 19: Canzoni russe. 0 19,15: Informazioni di stampa. 0 19,30: Trasmissione di immagini. 0 19,40: Orchestra sinfonica. 0 20: Borse. 0 20,15: Concerto vocale - Brani di opere. 0 20,55: Cronaca della moda. 0 21: L'ora esatta - Concerto trasmesso dal Grand Café des Américains. 0 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 0 22,30: Ripresa del concerto dal Café des Américains.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Concerto: Musiche di Zilcher e Atterberg. 0 17: Conferenza commerciale. 0 17,25: Il problema dei Rolandi nordici, conferenza. 0 17,50: Concerto orchestrale. 0 18,35: Conferenza igienica. 0 19: Lezione d'inglese. 0 19,25 (Kiel): Conferenza geografica. 0 20: Georg Semper: *Die Schauspieler*. 0 22: Attualità.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto di piano: Chopin: *Ballata* op. 23, *Polonaise* op. 44. In seguito: Canzoni accompagnate al piano. 0 17,20: Per i giovani. 0 17,40: Rassegna di libri. 0 17,50: Il Congresso berlinese di psicologia individuale. 0 18,15: Musica brillante. 0 19,30: Concerto orchestrale: 1. Halévy: *Ouverture dell'opera comica Il lampo*; 2. Smetana: *Sarkas*; Sibelius: *Pan e l'ucco* op. 53; 4. Strauss: *Da noi* valzer. 0 20,20: Il racconto delle settimane. 0 20,50: Concerto vocale e strumentale: 1. Haydn: *Divertimento* (8 strumenti a fiato); 2. Mozart: Due *Marcie*; 3. Beethoven: *Canto d'addio*; 4. Hindemith: *La morte della zebra*. In seguito: Segnale orario e comunicati - Concerto brillante.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e strumentale: *Lieder* di Luisa Reichardt, F. E. Bach, J. F. Reichardt, Zumsteg, Schulz. 0 16,30: «Nuovi libri sull'America», conferenza. 0 16,45: Dischi (musiche di Bartók, Chopin, Simonetti). 0 17,45: «La crisi zuccherina mondiale», conferenza. 0 18,10: Dialogo. 0 18,40: Concerto orchestrale: 1. Pergolesi: *Concerto* in fa minore. 2. Lully-Motte: *Concerto* da un club.Suite di balletto: 3. Mozart: *Capriccioso*; 4. Id.: *Danza tedesca*. 0 20: Conferenza economica. 0 20,30: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera in 3 atti. 0 21,45: Uno sguardo all'epoca. 0 22,10: Segnale orario. 0 Meteorologia - Notizie di stampa.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,30: Musica leggera. 0 17,15: L'ora dei fanciulli. 0 18: Conferenza. 0 18,15: Notizie - Bollettini. 0 18,40: J. S. Bach: *Motetti per coro senza accompagnamento*. 0 19: Critica musicale. 0 19,35: Consigli indiani per la salute e la bellezza. 0 19,45: Musica di Champlaine; a) *Autunno*; b) *Pierrette, il Ritorcello*; d) *Piccola suite*. Selezione di canzoni di Champlaine - *La lisonjera*. 0 20,25: «The Ridgeway Parade», musica di Dorothy Hogen. Numeri di varietà di Ph. Ridgeway. 0 21,40: Notizie - Bollettini. 0 21,55: Conferenza. 0 22,10: Quotazioni di Borsa. 0 22,20: Concerto vocale (basso) ed orchestrale. 0 23 (solo su m. 1554,4) Musica da ballo. 0 23,15: Concerto di musica brillante.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Lettura dalle opere di Tolstoi. 0 17,30: Jazz-band. 0 19,30: Conferenza. 0 20: Frammenti del *Pagliacci* di Leoncavallo (dischi). 0 20,30: Concerto di violino e pianoforte per le signore. 0 19,40: Concertino del Trio Iberia. 0 22: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. 0 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Valls: *Algesiras*, marcia spagnola; 2. Swit e Jeff: *Melanciona*; 3. Kongsberg: *Sogno* (violino); 4. Pla: *Pa que distingas*, schotis; 5. Valls: *Melodia*; 6. A. de Taeye: *A. Cipro*, aria di balletto; 7. Tierney: *Rio-Rita*, aria di balletto. 0 23: Notizie di stampa. 0 23,5: Radio-recita: Mariano Piña Dominguez: *La ducha*, commedia in due atti. 0 24,0: Dischi. 0 1: Fine dell'emissione.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

16: Concerto della R. O. 0 19: Segnale di francesc. 0 19,30: Per le signore. 0 20: Vedi Belgrado. 0 21: Serata di aria e di operette. 0 22: Meteorologia - Notizie di stampa.

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

17,5: Orchestra sinfonica. 0 20,45: Melodie. 0 21,15: Orchestra sinfonica. 0 21,30: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

NORVEGIA - metri 223 - Kw. 3.

16,40: Concerto orchestrale da un ristorante. 0 17,40: Conferenza su Jørgen Moe, autore norvegese. 0 18,10: Musica nazionale (baritono e piano). 0 18,40: Lezione di francese. 0 19,15: Meteorologia - Notizie. 0 19,30: Lezione d'inglese. 0 20: Segnale orario. 0 21: Conferenza dall'Università. 0 21: Musica strumentale norvegese. 0 21,35: Chiacchierata di attualità. 0 22,40: Recitazione in svedese. 0 22,40: Fine dell'emissione.

OLANDA - metri 1875 - Kw. 8,5.

16,35: Per i fanciulli. 0 17,35: Concerto orchestrale. 0 19,40: Chiacchierata religiosa. 0 20,10: Concerto strumentale. 0 20,40: Conversazione. 0 21,10: Ripresa del concerto. 0 21,40: Notizie. 0 21,55: Ripresa del concerto.

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. 0 17,41: Concerto strumentale. 0 18,55: Conferenza. 0 19,25: Dischi. 0 19,40-20,40: Concerto dell'orchestra della stazione. 0 21,10: Notizie. 0 22,40: Dischi.

POLONIA - metri 408 - Kw. 16.

16,35: Musica riprodotta. 0 17,35: Conferenza. 0 18: Concerto popolare. 0 19: Quarto d'ora letterario. 0 19,15: Bollettini diversi. 0 19,30: Reportage dall'aperto. 0 19,50: Notiziario sportivo. 0 20,15: Concerto sinfonico. 0 22: Lettura. 0 22,15: Meteorologia - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. 0 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori esteri, in francese.

VARSOVIA - m. 1411 - Kw. 13.

16,15: Musica riprodotta (dischi). 0 17,10: Comunicati dell'Associazione dei cantori e musicisti polacchi. 0 17,35: Conferenza. 0 18: Musica leggera: 1. a) Ockoloj: *Piccolo bisticcio*; b) Mungo: *Valzer*; c) Michel: *Serenata dei baci*; 2. a) Ciaikovski: *Canto d'autunno*; b) Chopin-Kreisler: *Mazurka*; 3. Rotstein: *Tango Moreno*; 4. a) Rimski-Korsakoff: *Canzone indiana*; b) Nedbal: *Valzer triste*. 5. 4) Bemberg: *Can-*zone indiana; b) Benes: *Non piangere, mamma*; c) Micheli: *Ciardas*. 0 19: Diversi. 0 19,20: Dischi grammofonici. 0 19,45: Borsa agricola. 0 20: Giornale radiofonico. 0 20,15: Concerto sinfonico: 1. a) Ramaen-Motl: *Suite di balletto*; 2. Dvorak: *Poema sinfonico*; 2. Saint-Saëns: *Concerto* per pianoforte in mi minore; 3. Beethoven: *Sinfonia VIII* in fa maggiore. 0 22: Lettura. 0 Dalle 22,15 alle 22,30: Meteorologia - Notizie varie e sportive.

ROMANIA - metri 394 - Kw. 16.

BUCARESTI - m. 394 - Kw. 16.

15: Concerto (musica rumena). 0 16,30: Canto. 0 17: Radio-orchestra. 0 18,30: Conferenza. 0 18,45: Segnale orario. 0 19: Dischi. 0 19,40: Radio-università. 0 20: Serata rumena (a solo di piano). 0 20,30: Conferenza. 0 20,45: A solo di violino. 0 21,15: Musica rumena. 0 21,45: Notiziario.

SVIZZERA - metri 1010 - Kw. 0,65.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammofonico. 0 20: Vedi Berna. 0 22: Notiziario.

Meteorologia - Segnale orario. 0 22: Concerto a richiesta dal M

etropoli.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale.

19,58: Segnale orario - Meteorologia.

0 20: Conferenza sulla sto-

rica-filosofia Hegel.

0 20,30: Notiziario - Meteorologia.

0 22,15: Bollettino turistico - Cin-

que minuti d'esperanto - Programma della settimana.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

VENERDI' 26 SETTEMBRE

20,30: Notiziario. 0 20,35: Conferenza. 0 20,50: Selezione d'opere-

rette e canzoni francesi - Dischi.

0 22,10: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

VENERDI' 26 SETTEMBRE

16: Concerto orchestrale. 0 17:

Il quarto d'ora della signora.

0 17,15: Ripresa del concerto.

0 17,45: Segnale orario - Meteorologia.

0 20,02: Corso d'italiano. 0 20,50:

Concerto orchestrale. 0 21,30: Can-

zonette. 0 22: Giornale parlato.

0 22,15: Musica da ballo.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto.

0 17,15: Musica

da ballo: Dischi.

0 17,45: Meteorologia - Mercuriali.

0 19,30: Se-

gnale orario.

0 19,33: Confe-

nzazione.

0 20,35: Ver-

di: *I vespi siciliani*, opera.

0 20,40: In seguito: Concerto a richiesta.

0 22: Notiziario.

UNGHERIA - metri 550 - Kw. 23.

16: Lettura.

0 17: Conferenza

letteraria.

0 17,30: Concerto orche-

strale.

0 19,20: Conferenza.

0 19,45: Conferenza: «Il film so-

noro, il teatro e il cinematogra-

0 20,15: Concerto vocale e stru-

mentale.

0 In seguito: Musica

tzigana.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Lettura.

0 17: Conferenza

letteraria.

0 17,30: Concerto orche-

strale.

0 19,20: Conferenza.

0 19,45: Conferenza: «Il film so-

noro, il teatro e il cinematogra-

0 20,15: Concerto vocale e stru-

mentale.

0 In seguito: Musica

tzigana.

I Sigg. Insertionisti sono pre-

gati di anticipare quanto più

possibile l'invio dei testi pub-

blicitari all'Amministrazione del

«Radiocorriere» per facilitare

nel loro interesse la migliore

composizione

SVEZIA - metri 435 - Kw. 7,5.

17: Musica galia. 0 18: Per la gioventù. 0 18,20: Dischi. 0 19:

Una delle più grandi e specializzate fabbriche tedesche per:

ALTOPARLANTI

sistema quattro poli, chassis quattro

poli, sistema magnete dinamico,

chassis magnete dinamico, condensatore

rotativo

Cerca Rappresentanti

per le provincie di Milano, Torino,

Genova, Bologna, Firenze, Trieste e

Palermo.

Inviare offerte alla Direzione del Giornale «RADIOCORRIERE»

27

SABATO

MENU CIRIO
per il vostro pranzo
di domani

Maccheroni
col prosciutto
e besciamella
Pollo
in padella
con funghi
Cirio
Pesche Cirio
ghiacciate
al curacao.

6. a) Borodine: *Al convento*; b) Turina: *Estudiantina* (pianista M. D. De Paoli).
7. a) Malipiero: *Arlette* (nello stile antico); b) Massarani: *Canto ebraico*; c) Tommasini: *La baya tranquilla*.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino economico. Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa.



3. Billi: *L'etra ritorno*, intermezzo.
4. Blon: *L'amazzone*, ouverture dell'operetta.
5. Violinista prof. V. Bonvicini-Sarti: a) Svendson: *Romance*, op. 26; b) Lalo: *Chants russes*, op. 29; c) Tirindelli: *Chanson platinif*.
6. Spoglio delle riviste.
Orchestra:
7. Cortopassi: *Serenata brianina*.
8. Waldteufel: *Le violette*, valzer.
9. Lehár: Melodie da operette.
22,45: Un'ora di musica da ballo riprodotta.
23,45: Notizie.

ROMA m. 44 - Kw. 75
I RO

NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7
I NA

Stazione ROMA onda corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15: (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Billi: *Allons vite*, marcia; 2. Nardella: *Mandolinata a luna*, canzonetta; 3. Escobar: *Tramonto sul Tabor*; 4. Lacalle: *Amapolà*, canzonetta; 5. Cuscini: *Flor di Siviglia*, pot-pourri.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Cardillo: *Catari, Catari*; 2. Di Capua: *Maria, Mari*, canzonetta; 3. Gossac: *Celebre gavotta*; 4. Van Westerhout: *Ma belle qui danse*, intermezzo; 5. Capolongo: *Suonne e fantasia*, canzonetta.

16,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.

16,30-17,15: (ROMA): Giornale radio.

17,15-17,30: Giornale radio.

18,30-18,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

18,45-19,15 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

19,15-19,30 (MILANO-TORINO): Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

19,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 3. Cremieux: *Danza bebé*, in-

12,30: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Pernati-Malvezzi: *Marcia esotica*; 2. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 3. Cremieux: *Danza bebé*, in-

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Cardillo: *Catari, Catari*; 2. Di Capua: *Maria, Mari*, canzonetta; 3. Gossac: *Celebre gavotta*; 4. Van Westerhout: *Ma belle qui danse*, intermezzo; 5. Capolongo: *Suonne e fantasia*, canzonetta.

16,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.

Prof. Bruno Michelini, concertista di violino, che ha eseguito brillantemente nello Studio di 1-MI il Concerto romanesco di Riccardo Zandonai

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,30: Notizie.
12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Pernati-Malvezzi: *Marcia esotica*; 2. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 3. Cremieux: *Danza bebé*, in-

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Cardillo: *Catari, Catari*; 2. Di Capua: *Maria, Mari*, canzonetta; 3. Gossac: *Celebre gavotta*; 4. Van Westerhout: *Ma belle qui danse*, intermezzo; 5. Capolongo: *Suonne e fantasia*, canzonetta.

16,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.

16,30-17,15: (ROMA): Giornale radio.

17,15-17,30: Giornale radio.

18,30-18,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

18,45-19,15 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

19,15-19,30 (MILANO-TORINO): Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

19,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1.

Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

18,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1.

Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

18,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1.

Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

18,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1.

Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

18,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1.

Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

18,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1.

Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

18,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1.

Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

18,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1.

Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

18,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1.

Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

18,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1.

Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Encyclopédia dei ragazzini ».

16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Glorhale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

18,30-19,39: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1.

Schubert: *Rosamunda*, sinfonia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dal suite *Casse noisette*); 5. Gillo: *Chants intimes*, ter pezzi (M. D. Paoli); 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bamb

Sabato 27 Settembre

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Per le signore - Scacchi. • 17: Vedi Moravská-Ostrava. • 18: Conferenza. • 18,10: Vedi Praga. • 18,19: Conferenza sportiva. • 18,30 (in tedesco) Informazioni e Canzoni. • 19,5: Per i fanciulli. • 19,10: Danza. • 19,20: Introduzione all'opera. • 19,30 (dal Teatro Comunale di Brno): Gounod - *Giulietta e Romeo*, opera in 5 atti. • 22: Vedi Praga. • 22,25: Programma di domani. • 22,30: Vedi Praga

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Jazz-orchestra. • 18: Dischi. • 18,10: Vedi Praga. • 18,20: Dischi. • 19,30: Vedi Praga. • 22,25: Programma di domani. • 22,30: Vedi Praga

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,40-16,50: Due brevi conferenze. • 18,20: (in tedesco) Informazioni - Per i fanciulli: Narrazione e musica. • 19,30: Informazioni. • 19,35: Conferenza sull'orologio di San Guy. • 19,55: Orchestra russa. • 20,30: Conferenza. • 21: Concerto di strumenti a fiato. • 22: Meteorologia - Sport. • 22,20: Reportage di corsie di cavalli. • 22,25: Informazioni - Programma di domani. • 22,30: Concerto orchestrale da un caffè. • 23,20: Musica brillante da un caffè.

FRANCIA**PARIS, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.**

18,45: Giornale parlato (Informazioni generali - Risultati di corsse - L'ora esatta - Brevi conversazioni - Ultime notizie, ecc.) • 20,10: Previsioni meteorologiche • 20,20: Serata radio-teatrale: Eugenio Labiche: *Il viaggio del signor Perrichon*, commedia

PARIS-PARISI - metri 1724 - Kw. 17.

16,55: Informazioni di stampa. • 18,30: Borse americane. • 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corsa. • 19: Conferenza. • 19,10: Il matrimonio di mademoiselle Dufresne - conversazione. • 19,30: Letture letterarie. • 19,45: Informazioni economiche e sociali. • 20: Letture letterarie. • 20,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. • 20,45: Radio-concerto: Prima parte: Mezz'ora di musica leggera. • 21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. • 21,30: Ripresa del concerto: Seconda parte: Chabrier: *L'educazione mancata*, commedia in un atto

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. • 19,45: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. • 20,30: Trasmisione da fuori.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. • 18,15: Trasmisione d'immagini. • 18,35: Orchestra argentina. • 19: A soli diversi. • 19,15: Informazioni di stampa. • 19,30: Trasmisione di immagini. • 19,40: Melodie. • 20: Musica per fisarmonica. • 20,15: Canzoni spagnole - A soli di violoncello. • 20,55: Cronaca della moda. • 21: L'ora esatta - Concerto di dischi - Selezione di operette - Orchestra viennese - Musica militare. • 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA**AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.**

16 (Brem): Concerto dalla nave Columbus. • 17,30: « Seguaci », conferenza. • 18,15: Concerto orchestrale. • 19: Musica di ballabili. • 20: Inaugurazione della Casa tedesca a Flensburg. • 21: Perché speculiamo noi? • 22: Atualità. • 22,30: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto grammofonico (Jack Hilton). • 17: Gergari Hauptmann: *I tessitori*, radiodramma. • 18,30: Concerto di violoncello. • 1. Frescobaldi (Cassado): *Toccata*. • 2. Senallé: *Allegro spiritoso*; 3. Fauré: *Papillon*. • 4. Polony: *Scherzo fantastico*; 5. Racmaninoff: *Danza orientale*; 6. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*. • 19: Conferenza. • 19,30: Concerto orario. • 20: Danze.

orchestra: 1. Kuhla: *La cattura degli ontani*; 2. Jessel: *Asra*. • 3. Ciaicowski: *Fantasia in pianoforte*. • 4. Bolzoni: *Minuetto*; 5. Mendelssohn: *Serenata a Toscana*; 6. Mendelssohn: *Due canzoni senza parole*; 7. Kaiman: *Poi-pourri della Principessa del circo*. • 21: Parla Josef Plaut. In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie e fine alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,8.

16: Musica brillante. • 16,30: Rassegna di libri umoristici. • 16,45: Musica brillante. • 17,50: Dieci minuti d'esperanto. • L'industria nella Slesia. • 18,25: Meteorologia - In seguito: Dischi (arie popolari svizzere). • 19,30: Dischi (musiche di Weill). • 20,30: Varietà. • 22,10: Segnale orario. • 22,35: Musica brillante.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Concerto orchestrale. 1. Gounod: *Mireille*, ouverture; 2. Boieldieu: Fantasia sul *Postiglione di Loujameau*; 3. Flotow: Balletto di *Marta*; 4. Auber: Fantasia di *Fra Diavolo*. 5. Adam: Ouverture di *Regina di un giorno*. In seguito: Musica da ballo. • 17,45: Notizie economiche. • 18,15: Conferenza. • 18,30: Segnale orario e conversazione. • 19,35: Segnale orario della posta - lettura dalle opere di Chrichton Wiesericht. • 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. • 19,5: Lezione di spagnuolo. • 19,30: Vedi Stoccarda. • 20,15: Concerto religioso: Composizioni di Pachelbel, H. Leo Hassler, Schütz, Praetorius, Buxtehude. • 21: Vedi Stoccarda. • 22,30: Notiziario. • 23 Danze.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 18.

16,5: Per le signore. • 16,25: Conferenza geografica. • 17,30: Concerto mandolinistico. • 18,30: Per l'operaio -, conferenza. • 19,15: Navigazione marittima e fluviale. • 19,45: Lingua e carattere popolare -, conferenza. • 20: Serata gala. In seguito: Ultime notizie, e fine alle 24: Concerto di jazz-band.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto orchestrale. • 18,15: Conferenza linguistica. • 18,45: Lettura di novelle. • 19,30: *Lieder* per basso. • 20: Josef Müller: *Le scapoli tre volte sposato*, radio-commedia. • 21,15: Segnale orario - Meteorologia. • 21,30: Musica da ballo

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,8.

16: Senza Beluchistan non c'è India, conferenza. • 16,30: Concerto orchestrale (programma a richiesta). • 17,30: Nella pausa un quarto d'ora di grammofono. • 18: L'ora delle gioventù - Regali - Amicizie. • 18,25: Segnale orario - Meteorologia. • 18,45: Concerto d'organo (musica di M. Regé e Fr. Liszt). • 19,40: Concerto della R. (arie, ballabili, Heder, ecc.). • 21,15: Scherzi della settimana. • 21,25: Ora varia. Trasmisione di Norimberga. • 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie. • 22,45: Concerto e musica da ballo trasmesso dal Regina Palast-Hotel. • 0,30-1,30: Concerto di organo e violino. 1. Kaminski: *Preludio e fuga*; 2. Windsperger: *Sonate*

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.**GERMANIA****AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.**

16 (Brem): Concerto dalla nave Columbus. • 17,30: « Seguaci », conferenza. • 18,15: Concerto orchestrale. • 19: Musica di ballabili. • 20: Inaugurazione della Casa tedesca a Flensburg. • 21: Perché speculiamo noi? • 22: Atualità. • 22,30: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto grammofonico (Jack Hilton). • 17: Gergari Hauptmann: *I tessitori*, radiodramma. • 18,30: Concerto di violoncello. • 1. Frescobaldi (Cassado): *Toccata*. • 2. Senallé: *Allegro spiritoso*; 3. Fauré: *Papillon*. • 4. Polony: *Scherzo fantastico*; 5. Racmaninoff: *Danza orientale*; 6. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*. • 19: Conferenza. • 19,30: Concerto orario. • 20: Danze.

INGHILTERRA**DAVENTRY (5 GB) - m. 479****KW. 38.**

16,30: Musica da ballo. • 17,15: L'ora dei fanciulli. • 18: Vedi Londra I. • 18,15: Notizie e bollettini. • 18,40: Notiziario sportivo. • 18,45: Concerto di ballate (baritono 3 numeri, violino 2 pezzi, soprano 3 numeri). • 19,15: Vedi Londra I. • 21: Notizie e bollettini. • 21,15: Notizie locali. • 21,20: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,25: Vedi Londra I. • 21,30: Notizie. • 21,40: Concerto orchestrale. • 21,45: Chiacchiera. • 21,50: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,60: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. Germania: *La danza* di *Nell Gwyn*, 5. Wagner: *Die Walküre*; 6. Declamazione. • 21,55: Chiacchiera. • 21,55: Notizie. • 21,55: Notizie locali. • 21,55: Concerto di una Banda militare. 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppe: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Decl

DOMENICA

28

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -
Kw. 0,22.

8.30-11: Radio-esercitazione - vanguardisti.

12.30: Segnale orario.
12.30: Araldo sportivo - Notizie.
12.45-13.45: 1. Scassola: *Piccola serenata*; 2. Planquet: *Le campane di Cornéville*, selezione; 3. Saint-Saëns: *Le délugé*, poema; 4. Cesi: *Serenata misteriosa*; 5. Simonetti: *Canto vagabondo*.
13.45-14: Le campane del convento di Grèis.
16.30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Gau-ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
I RO I NA
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO10-10.15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
10.15-10.45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici • La voce del padrone •.
10.45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.
13-14: Radio-quintetto: 1. Mahler: *Greeting*, overture; 2. Rosas: *Sogni di passione*, valzer; 3. Verdi: *Rigoletto*, selezione; 4. Meyer:gherita - e) *Il Sabba infernale*
- d) *La morte di Margherita* -
e) *La notte del Sabba classico*
- f) *Epilogo: La morte di Faust*.

Esecutori:

Mefistofele * * * A. Antonelli
Faust * * * F. Caselli
Margherita * * * O. Parisini
Elena * * * O. Parisini
Marta * * * L. Castellazzi
Pantalis * * * L. Castellazzi
Nereo * * * G. SalvatoriOrchestra e coro dell'EIAR
diretti dal M.o Alberto Paoletti.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola », - Rivista della femminilità di Madama Pompadour.

22.35 (circa): Ultime notizie.

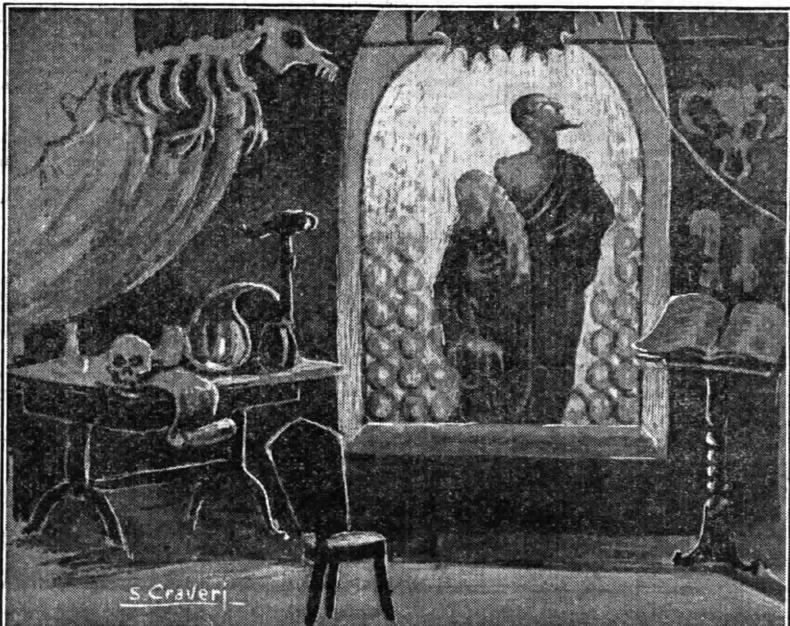
pito di vita saputo infondere dal M° Santarelli alla *VIII Sinfonia* di Beethoven. Anche gli altri numeri del programma, un « *Andante pastorale* » di Locatelli, la « *Marca su di un motivo popolare scozzese* » di Debussy, lo « *Intermezzo* » dell'opera *I quattro rusteghi* di Wolf-Ferrari e il *Preludio* del 3° atto dei *Macstari cantori* di Wagner sono stati eseguiti magistralmente dall'orchestra della nostra stazione.La Compagnia di operette ha brillantemente ripreso la indiana *Bacco in Toscana*, del compianto M° Renato Brogi, che gli ascoltatori hanno ben saputo apprezzare. Son piaciute ancora le commedie *Un candelliere* (scene comiche di Clemente Carugati), e *Ho trovato la mia Giuditta*, di Jean de Pier, che la Compagnia di prosa della stazione ha reso con eccellente brio.Tra i solisti non possiamo fare a meno di ricordare i nomi della violinista Lina Spera, che ha dato un nuovo saggio di bravura e di particolare intuito musicale nella difficile esecuzione della *Sinfonia spagnola* di Lalo, e quello della pianista Rina Rossi che rese con precisione ed efficacia la *Tarantella* di Martucci, la *Trottola* di Setaccioli e la *Boite à musique* di Sgambati, sfoggiando un sicuro e colorito virtuosismo.Mentre scriviamo si stanno svolgendo le prove dell'opera *La Traviata* che avrà per interpreti i migliori artisti. Sono in programma, per i prossimi giorni, vari concerti vocali e strumentali di spiccati interessi, nuove commedie radiofoniche e l'opera *Linda di Chamounix*, *La favorita* e il *Mefistofele*.

Grande entusiasmo fra i numerosissimi ascoltatori di Radio-Genova ha suscitato l'annuncio che la nostra stazione stava preparando una serata interamente dedicata a Piedigrotta 1930. Forse per affinità marinare i Liguri amano le melodie nate sotto il cielo Partenopeo. Anche il nome del Direttore e Concertatore maestro Nicola Ricci, e degli esecutori, tutti napoletani pure sanguigni giustificava l'attesa; infatti la serata ebbe vasta eco e numerosi furono i consensi del pubblico. I tenori Gambino, Pasqualino e Comitè e la soprano Gabbi eseguirono ben 27 canzoni, per molte delle quali insistente fu chiesto il bis che non si poté concedere data l'ora inoltrata.

Ricorderemo fra le 27 canzoni eseguite: « Voto e Maremara » di Scala e Frustaci cantata da Pasqualino - « E ride tu... » di Canetti e Cioffi, cantata da Comitè - « Spatrio pe' te » di Bovio e Bossi, cantata da Gambino - « A luma s' di Bovio e d'Annibale », cantata dalla soprano Gabbi.

La *Lodoletta* di Pietro Mascagni, della quale sono stati protagonisti ammiravoli la soprano Virginia Brunetti, il tenore Alfredo Sernicoli e il baritono Luigi Bernardi, possiamo dire di avere ottenuto piena conferma del brillante successo che le aveva arriso nel gennaio scorso. L'opera mascagniana è stata assai efficacemente diretta dal M° Riccardo Santarelli. L'esecuzione della *Manon Lescaut* di Puccini sarebbe stata anch'essa degna di particolare rilievo se un'improvvisa indisposizione del tenore Franco Casselli non avesse costretto a spezzarne l'esecuzione a metà del secondo atto. La serata fu completata dall'« *Intermezzo* » (Il viaggio all'Hâvre) della *Manon* stessa e dal duetto del *Tabarro* di cui la buona interpretazione del soprano Ofelia Parisini e del baritono Carlo Terni compensi degna l'amara delusione degli ascoltatori per l'improvvisa interruzione della *Manon*. Segniamo inoltre una pregevole selezione dell'*Elisir d'amore*, seguita da due importanti brani (Il lamento di Federigo e la scena finale dell'atto III) dell'*Arte-siand* di Cilea, nei quali ebbe modo di rifuggere la delicata arte del tenore Alfredo Sernicoli.Il serata folkloristica del 23 corrente comprende musiche di varie nazionalità che verranno eseguite dall'orchestra da camera di Radio-Genova. Di particolare interesse la « *Stornellata* » di Barbieri e la « *Malaguena* » di Moskowsky.Il tenore Cappello ci farà sentire le cinque canzoni che verranno premiate in seguito al referendum per il concorso delle canzoni genovesi che certo entreranno presto in voga. In questo modo gli sforzi fatti dall'« *Ztar* » per un sempre maggiore sviluppo del folklorismo artistico ligure non saranno stati vani, e il bravo tenore Cappello meriterà più di un plauso dagli ascoltatori, per la non indifferente fatica di studiare e di interpretare con quel gusto che tutti gli riconoscono il grande numero di canzoni scelte.

Fra la prima e la seconda parte il divertentissimo e talora mordace G. B. Parodi terrà desta l'attenzione degli ascoltatori con la sua arguta parola.



ROMA-NAPOLI — Domenica 28 settembre: « Mefistofele »

denzi: *Gavotte des grilles*; 2. Boieldieu: *Il Caïdo di Bagdad*, ouverture; 3. Alfonso Del Bello: *Complimenti galanti*, habanera; 4. Flotow: *Maria*, fantasia; 5. Cul: *Romanza* (rapp. Sonzogni); 6. Mascagni: *St. selezione* (Sonzogni).17.55: Notizie.
19.45: Musica varia: 1. Masserini: *Mogadiscio*; 2. Keler-Bela: *Ouverture ungherese*; 3. Siedle: *Scenette cinesi*; 4. Leopold: *Melodie russe*; 5. Pennati Malvezzi: *Danza negra*; 6. Lehar: *Frasquita*, selezione.20.45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21: Notizie.

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.o Mario Sette.1. Furlani: *Romanza*.
2. Beethoven: *Coriolano*, ouvert.
3. Rusconi: *Idillio di sirene*, intermezzo.
4. Puccini: *Le Willi*, fantasia (Ricordi).5. Soprano G. Panisci Stainer: a) Mozart: *Ninnarella*; b) Donaudy: *Villanella*; c) Weber: *Cavatina di Agata* dall'opera *Il franco tiratore*.6. Notiziario cinematografiche.
7. De Sena: *Barchetta solitaria*, serenata.8. Signorelli: *Gaudiosa*, fantasia.
9. Fall: *La rosa di Stambul*, selezione.

23.45: Un'ora di musica da ballo con dischi « La voce del padrone ».

23.45: Notiziario sportivo - Notizie.

20.35: Serata d'opera italiana. Esecuzione dell'opera

MEFISTOFELE
Poesia e musica di A. Bolto
(proprietà Ricordi).

a) Prologo - b) Il giardino di Mar-

MENU CIRIO
per il vostro pranzo
di domaniBrodo con le novelle
afogate
Fettina di manzo
alla pizzaiola
Carotine Cirio
al burro
Sfogliatine
con le ciliege

ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TOGENOVA
m. 380,7 - Kw. 1,4
1 GE10.15-10.30: Giornale radio.
10.30-10.45: Spiegazione del *Vangelo*. (MILANO): Padre Vittorino Facchinetto; (TORINO): Don Giacomo Fino; (GENOVA): Padre Tedosio da Voltri.
10.45-11.15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
11.15-11.30: (TORINO): Rubrica agricola.
11.15-13.45: Musica leggera: 1. Saint-Saëns: *La principessa gialla*, sinfonia; 2. Cabazon: *Mattino di primavera*, intermezzo; 3. Scassola: *Adonis*, valzer; 4. 3. Gilbert: *Cinema Star*, fantasia; 5. Bianco: *Manolescu*, tango; 6. Barbieri: *Rapsodia napoletana*; 7. Silvestri: *Silveria*, suite; 8. Fino: *Spleen*, intermezzo; 9. Sante Colonna: *Montmartre*, valse; 10. Succo: *Fleur de lys*, intermezzo; 11. Papanti: *Hong-Kong*, fox-trot; 12. Valdan: *Ginetta*, one-step.
13: Segnale orario.
15.50-16.15 (TORINO): Radio-ga-ga giornalino.
16.15-16.30: Commedia.
16.30-18.30: Musica varia e esecuzioni corali (200 coristi Società Fonditori e Corali Riunite Torinesi).
18.30: Notizie sportive.
19.20-19.30: Dopolavoro.
19.30-20.15: Musica varia: 1. Olsen: *L'adolescente*, two step; 2. Storaci: *Nina Petrowna*, valse; 3. Romania (soprano Pajni); 4. Goumon: *Faust*, fantasia; 5. Romania (soprano Pajni); 6. Carando: *Occhiottini blu*, fox-trot.
20.15-20.30: Giornale radio.
20.30: Segnale orario.
20.30:

TRASMISSIONE DELL'OPERETTA

BOCCACCIO

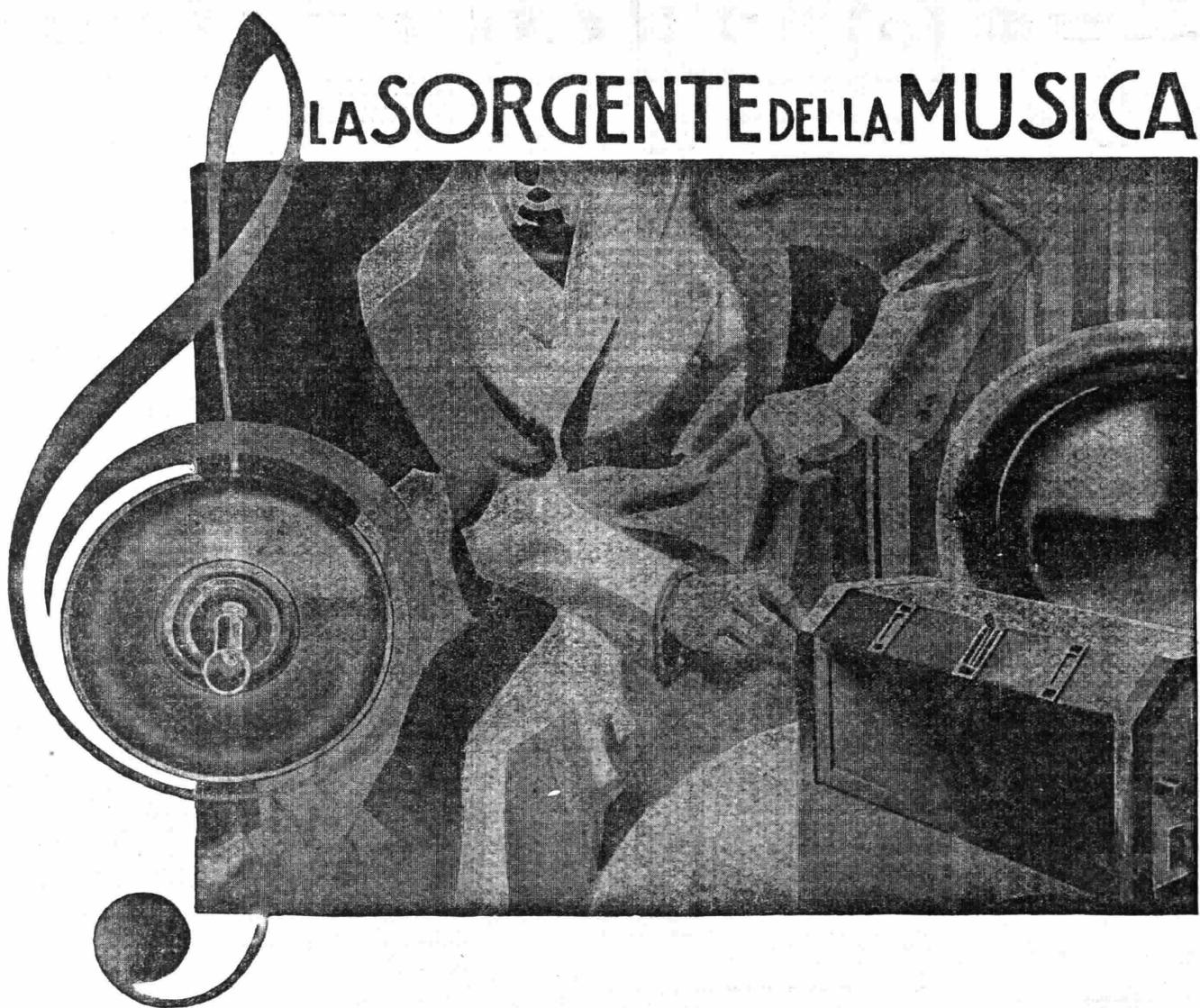
di Suppè
diretta dal M° Cesare Gallino e allestita dal cav. R. Massucci. Negli intervalli: Conversazione e notiziario cinematografico.
23: Giornale radio.
23.55: Ultime notizie: Dalla fine dell'operetta, alle 24 - Musica ritrasmessa.

RADIO-SERVICE

Revisione gratuita
apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ

Via Amedeo 9, MILANO, Telef. 84079



Col semplice girare di un bottone.... Ah! che cos'è?.... Radio Parigi?.... e poi tutte le altre stazioni europee.... una più chiara dell'altra. Ecco Roma, Monaco, Vienna, Deventry, ecc. ecc. Con un apparecchio ricevente in alternata **PHILIPS** tipo **2514** in casa vostra, voi avete a disposizione tutte le trasmittenti europee.

Per apprezzare completamente la qualità di questo apparecchio è necessario di usarlo con altoparlante **PHILIPS** tipo **2019** o **2007**.

Per una perfetta ricezione della stazione vicina vi è invece l'apparecchio ricevente a due valvole **PHILIPS** tipo **2515** che dà il miglior risultato in combinazione con l'altoparlante **PHILIPS** tipo **2016**.

Recatevi dal più vicino rivenditore di Radio e ascoltatene uno.



Chiedete il

BOLLETTINO PHILIPS - RADIO

Via Bianca di Savoia, 20

***** **MILANO** *****

PHILIPS
RADIO

Radio in discezioni



L'epico volo di Costes e Bellonte è stato seguito dai parigini per mezzo di un ultropotenzo altoparlante che era stato installato sulla terrazza dell'Automobil Club in piazza della Concordia. E l'annuncio della riuscita del raid fu accolto da una delirante acclamazione.

Lo speaker di Curtis Field parlava in inglese con una chiarezza meravigliosa descrivendo tutte le fasi dell'entusiastica accoglienza americana e di tanto in tanto la sua voce veniva coperta da raffiche di urla, fischi di sirene, applausi... ma ad un tratto la voce gli si strangolò e divenne inquieta:

— Non so — dichiarò spolmonato — se mi sarà possibile continuare... I cordoni sono stati rotti, e scoppia un serio tumulto... la folla invade il campo... Vi è un milione di esseri umani... Non si è mai vista una cosa simile... Avanzano verso la mia cabina dove cercano di trascinare Costes e Bellonte perché pronunzino qualche parola... Indubbiamente gli apparecchi andranno in pezzi...

... Ad un tratto tutto tacque e dall'altro lato dell'Atlantico fu attaccata la Marsigliese... a Parigi le teste di una moltitudine si scoprirono dinanzi a quelle note che varcavano un Oceano... Seguirono le note dell'Inno americano...

Lo speaker rialzò in francese per annunciare che, malgrado il regime secco, i translatori e le autorità brindavano con antissimo champagne... Poi i due aviatori dissero poche parole attraverso l'insisto azzurro, alla loro patria ed ai loro cari...

La pianta dello scetticismo allunga dovunque... La moltitudine sfollava piazza della Concordia... Una parigina cercava di trascinare il marito da un giornalista per comprare le petroleozzanti ultime edizioni.



Il marito, parco ed economico come un buon marito moderno, restava dicendo che tanto i partecipanti dell'arrivo li avevano già sentiti per radio...

— Non sarà del tutto certa che stanno arrivati — borbotta la parigina — sinché non lo avrò letto con i miei occhi stampato!!

Da Rio de Janeiro, due nostri bravi marinai — il capo macchinista dell'Augusta Paolo Ferro e l'ufficiale radiotelegrafista Accanazza — ci segnalano che continuano ad ascoltare le emissioni notturne di RR KW 12, mt. 80 di lunghezza d'onda, chiaramente e con intensità sostante,

La Germania smentisce la notizia pubblicata da alcuni giornali circa la installazione di una stazione ultrapotente a Francoforte,

Domenica 5 ottobre dalle 4 antimeridiane alle 11 antimeridiane (ora europea) la Radio stazione sperimentale W. 9 X. A. sulla linea marittima di Chicago (Illinois U. S. A.) trasmetterà un programma fornito dal International Short Wave Club di Klondyke, Ohio U. S. A.

La stazione trasmetterà sarà gratuita ai radioascoltatori che le invieranno notizie e dettagli sulla eventuale ricezione.

La stazione W. 9 X. A. è di 49.38 metri e 500 Watts.

La stazione di Straburgo-Bruhl si dice che potrà funzionare il 30 ottobre.

Le stazioni inglesi hanno cominciato a trasmettere sotto il titolo « Gli angoli del mondo », chiacchiere tenute da personalità in vista che abbiano soggiornato nei paesi più diversi...

Mamme, il biberon non basta più ai vostri pupi.

Almeno, se dobbiamo prestare fede all'informazione di un grande istituto di maternità di San Francisco.

Uno dei problemi più gravi dell'allevamento dei pupi, sin'oggi, è sempre stato quello del piagnucol... I vicini di casa e i papà costretti a passeggiare per la strada da letto a piedi nudi, culiando il bimbo, ne sono qualcosa.



E tutti i sistemi sono stati sperimentati per far tornare il sorriso sulle resti labbra infantili... le canzoncine di mamma, gli sberleffi di papà, le carezze dell'amico di famiglia... Inutile!

Ora le brave bambinate americane hanno, dopo lunghi esperimenti, potuto provare che quando il bimbo piange e strilla, basta inflargli in testa una cuffia-radio e il più dell'elenco dei sorrisi si disegna subito sulle sue labbruzze...

Paro che i fotografi americani di stampa sono già forniti di un discreto stock di cuffie radiofoniche...

Le stazioni di Stoccarda, Tolosa P.T.T. e Radio-Barcellona cominceranno col 15 ottobre prossimo una serie di scambi di programmi.

I pollicemans-radio sono un po' più semplici di quanto non si sarebbe detto a desumero dalla prima notizia...

I primi sono entrati in funzione a Brighton e gli agenti sono muniti di un apparecchio che si compone di un « buzzer » avvertitore e di un ricevitore muniti di due ascoltatori infinitamente ridotti. L'apparecchio regolato in modo da ricevere le emissioni da un posto centrale installato alla Questura centrale e con un raggio di 12 chilometri circa.

Quando un richiamo è lanciato, l'agente ne è avvertito dal « buzzer » che tiene appuntato al petto o alla cintura; Assai i suoi ascoltatori e nota i segnali. Si riconosce il suo indicativo, corre al più vicino posto telefonico per ricevere le istruzioni. Quindi tutto non si ridurrebbe che ad un avvisatore semplice...

Invece il maggiore Villy, capo della sezione radio di Scotland Yard, ne



ha condotto a termine un altro tipo completamente diverso...

Sherlock Holmes radio diventa ancora più temibile... Chissà come ne sarà felice Conand Doyle dall'altro mondo!

La tassa sugli apparecchi radio che era di 300 lire in Romania, è stata ridotta a soli 100 a scopo di propaganda.

Chi non ha oggi il suo decalog? I radio-conferenzieri, più modesti, si contentano di un... pentagonal pentagonal e basandosi sulle largamente dei disturbati... che hanno

1° — Non sovrastimate l'intelligenza dei vostri ascoltatori.

2° — Mantenete tuttavia la vostra intelligenza di disperata della media.

3° — Diffidate dalle vecchie barzellette; ma diffidate anche dalle nuove... perché non siano riuscissime.

4° — Non passate il vostro tempo a dar dei consigli; l'ascoltatore non sopporta troppo che gli si diano delle lezioni.



5° — Ciò che vi sembra chiaro e comprensibile può non esserlo per l'ascoltatore. Non lesinate le delusioni.

Veramente si potrebbero aggiungere degli altri consigli... ma se i radio-conferenzieri si attenderanno almeno a questi... la razza dei conferenzieri-noiosi comincerebbe ad estinguersi...

Da qualche tempo la stazione di Bucarest ha creato un servizio di diffusione scolastico che trasmette due ore settimanali sotto il controllo del Ministro dell'Educatione. Centocinquanta apparecchi sono stati regalati dal Ministro stesso e molte altre scuole hanno acquistato l'apparecchio ricevente di propria iniziativa.

Tornando alla radio-polizia londinese, anche i ladri si difendono...

Ci segnalano i giornali che a Londra esiste una stazione clandestina che trasmette sulla stessa lunghezza d'onda di Scotland Yard e per interferenza confonde talmente i messaggi della polizia da non renderli percepibili.

tre si pranza, un lavoro teatrale a colazione per non parlare poi delle stazioni che ci regalano nell'ora della siesta e del raccoglimento il corso dei pesci o dei coloni...».

Il problema ègrave... Perché sottolineando si potrebbe anche arrivare alla trasmissione opportuna a seconda dell'ora... Per esempio qualcosa di appetitivo verso il mezzogiorno, di digestivo verso le tredici e una languida ninna-nanna verso la mezzanotte.

Ed a questo proposito, Chicago realizza già qualcosa... Da una stazione di Chicago tutte le settimane un cuoco abilissimo trasmette dei consigli di cucina e ricette raffinatissime... Naturalmente ricette e consigli di uso e gusto prettamente americano ragion per cui non consigliamo alle nostre lettrici che per caso le captassero, di mettere in pratica...

Ma i conferenzieri culinari di Chicago dà anche ai suoi ascoltatori alcuni consigli su ciò che chiama l'arte di ben mangiare... Ma ciò che c'è di nuovo in tutto ciò è il fatto che le conferenze son fatte a suon di musica... una musica gastronomica perché secondo il cuoco di Chicago esistono armonie speciali che stuzzicano l'appetito e facilitano la digestione...

Mister Hugh Wain non è alle sue prime imprese, poiché ha già due anni or sono, regalato dalla stazione di Savoy-Hill, agli inglesi il « canto delle zanzare... »

Io son convinto che gli inglesi che avranno albergato in qualche solitaria stazione balneare del sud, non abbiano troppo gradito tale audizione... memore!

La stazione tedesca di Nauen ha fatto un felice esperimento di trasmissione di immagini animate a distanza. Con una lunghezza d'onda di 70 metri, alcune scene fotografate a Nauen furono trasmesse a Gellow in ragione di 20 al secondo, ciò che corrisponde ad una trasmissione di 50.000 punti fotografici al secondo.

Le persone fotografate nel posto trasmittente erano riconoscibili dal posto ricevente e si potevano seguire tutti i loro movimenti come in un film, su una superficie di 15 centimetri quadrati.

Quando un amatore tedesco non riesce ad eliminare le perturbazioni nella ricezione, gli basta spedire un biglietto da visita alla Società di radiotelefonica regionale ed un tecnico gli viene inviato in aiuto. Ma c'è ancora di più: nei nuovi contratti di assicurazione per il suo personale, la Società del Reich ha previsto il caso in cui i suoi tecnici danneggiino gli apparecchi dei richiedenti per una causa qualsiasi. Se per caso il tecnico che visita un apparecchio, rompe una lampada, l'assicurazione indennizza immediatamente il proprietario dell'apparecchio...

In Germania pensano anche ai radio-ascoltatori avranno pensato menomai della tua!

la disgrazia di non possedere alcun apparecchio, ha decretato:

1° — A datore dalla pubblicazione del presente decreto, l'uso dei fonografi e degli altoparlanti fissi nei locali pubblici, è regolato: dal 16 maggio al 15 ottobre, il mattino dalle ore 10 a mezzogiorno; la sera dalle ore 17 alle 23; il 16 ottobre, dal 16 ottobre al 23, 15 franchi. Dopo le ore 20 alle 21, 10 franchi; dalle ore 20 alle 23, 15 franchi. Dopo le ore 23, con autorizzazione del sindaco, supplemento di 25 franchi.

2° — Le persone che desiderano di usare tali apparecchi, dovranno versare per l'audizione dalle ore 10 a mezzogiorno 10 franchi; dalle ore 17 alle 23, 10 franchi; dalle ore 20 alle 23, 15 franchi. Dopo le ore 23, con autorizzazione del sindaco, supplemento di 25 franchi.

Questo non si chiama più guerra dei rumori... si potrebbe piuttosto definire uno sfruttamento moderno dei rumori... San Quattrino, aiutaci tu...

Non basta il problema dei programmi... c'è anche il problema dell'ore dei programmi.

Un radio-scrittore francese dice: « Bisognerebbe adottare un'ora più logica per ogni trasmissione. Non è gradevole ricevere una predica men-



tre si pranza, un lavoro teatrale a colazione per non parlare poi delle stazioni che ci regalano nell'ora della siesta e del raccoglimento il corso dei pesci o dei coloni...».

Il problema ègrave... Perché sottolineando si potrebbe anche arrivare alla trasmissione opportuna a seconda dell'ora... Per esempio qualcosa di appetitivo verso il mezzogiorno, di digestivo verso le tredici e una languida ninna-nanna verso la mezzanotte.

Ed a questo proposito, Chicago realizza già qualcosa... Da una stazione di Chicago tutte le settimane un cuoco abilissimo trasmette dei consigli di cucina e ricette raffinatissime... Naturalmente ricette e consigli di uso e gusto prettamente americano ragion per cui non consigliamo alle nostre lettrici che per caso le captassero, di mettere in pratica...

Ma i conferenzieri culinari di Chicago dà anche ai suoi ascoltatori alcuni consigli su ciò che chiama l'arte di ben mangiare... Ma ciò che c'è di nuovo in tutto ciò è il fatto che le conferenze son fatte a suon di musica... una musica gastronomica perché secondo il cuoco di Chicago esistono armonie speciali che stuzzicano l'appetito e facilitano la digestione...

Mister Hugh Wain non è alle sue prime imprese, poiché ha già due anni or sono, regalato dalla stazione di Savoy-Hill, agli inglesi il « canto delle zanzare... »

Io son convinto che gli inglesi che avranno albergato in qualche solitaria stazione balneare del sud, non abbiano troppo gradito tale audizione... memore!

La stazione tedesca di Nauen ha fatto un felice esperimento di trasmissione di immagini animate a distanza. Con una lunghezza d'onda di 70 metri, alcune scene fotografate a Nauen furono trasmesse a Gellow in ragione di 20 al secondo, ciò che corrisponde ad una trasmissione di 50.000 punti fotografici al secondo.

Le persone fotografate nel posto trasmittente erano riconoscibili dal posto ricevente e si potevano seguire tutti i loro movimenti come in un film, su una superficie di 15 centimetri quadrati.

Quando un amatore tedesco non riesce ad eliminare le perturbazioni nella ricezione, gli basta spedire un biglietto da visita alla Società di radiotelefonica regionale ed un tecnico gli viene inviato in aiuto. Ma c'è ancora di più: nei nuovi contratti di assicurazione per il suo personale, la Società del Reich ha previsto il caso in cui i suoi tecnici danneggiino gli apparecchi dei richiedenti per una causa qualsiasi. Se per caso il tecnico che visita un apparecchio, rompe una lampada, l'assicurazione indennizza immediatamente il proprietario dell'apparecchio...

In Germania pensano anche ai radio-ascoltatori avranno pensato menomai della tua!

che ad ogni modo è... più igienico, la guerra, sentirsi all'alloparlante!

Negli Stati Uniti è stata creata una legge internazionale degli ascoltatori di onde corte.

Un concorso originale ha indetto la stazione di Stoccarda.

Ha invitato i suoi ascoltatori a distinguere la musica reale della musica riprodotta fonograficamente.

Con il che si verrebbe ad avere la esaltazione del disco perfetto.

Il Giappone è riuscito ad occupare un posto di primissimo ordine anche in fatto di radio.

A tutta prima gli americani avevano cercato di mettere le mani su tutte le stazioni giapponesi, ma i nipponici hanno saputo far in modo che tutte le loro stazioni trasmettenti sono in mano o ai grandi giornali del Sol Levante o alle grandi imprese elettriche.

I programmi hanno un carattere nazionale pronunziatissimo. I lavori teatrali sono tuttavia trasmessi sempre con lo stesso sistema europeo; i risultati sportivi hanno gran parte nelle trasmissioni e la musica europea non è riprodotta che quando le emissioni delle stazioni europee ad onde corte sono ritrasmesse agli ascoltatori nipponici. Si è notato che i giapponesi hanno una evidente simpatia per la musica classica ben eseguita benché essa sia sensibilmente diversa dalla loro.

Per gli europei residenti in Giappone i programmi offrono poco interesse all'infuori delle ritrasmissioni.

La formula questa non la sapeva... La cicala è finita « star » della radio...

In Francia il canto delle cicale è stato trasmesso da una città del Mezzogiorno.

E in Inghilterra Hugh Wain, per non esser da meno, è riuscito a portare Londra una gabbietta con le sue cicale, cantanti per radio... Le poverette sono tenute al caldo e per mezzo di potenti riflettori si dà loro l'impressione del sole cocente onde decidere a schiudere la gola...



Mister Hugh Wain non è alle sue prime imprese, poiché ha già due anni or sono, regalato dalla stazione di Savoy-Hill, agli inglesi il « canto delle zanzare... »

Io son convinto che gli inglesi che avranno albergato in qualche solitaria stazione balneare del sud, non abbiano troppo gradito tale audizione... memore!

La stazione tedesca di Nauen ha fatto un felice esperimento di trasmissione di immagini animate a distanza. Con una lunghezza d'onda di 70 metri, alcune scene fotografate a Nauen furono trasmesse a Gellow in ragione di 20 al secondo, ciò che corrisponde ad una trasmissione di 50.000 punti fotografici al secondo.

Le persone fotografate nel posto trasmittente erano riconoscibili dal posto ricevente e si potevano seguire tutti i loro movimenti come in un film, su una superficie di 15 centimetri quadrati.

Quando un amatore tedesco non riesce ad eliminare le perturbazioni nella ricezione, gli basta spedire un biglietto da visita alla Società di radiotelefonica regionale ed un tecnico gli viene inviato in aiuto. Ma c'è ancora di più: nei nuovi contratti di assicurazione per il suo personale, la Società del Reich ha previsto il caso in cui i suoi tecnici danneggiino gli apparecchi dei richiedenti per una causa qualsiasi. Se per caso il tecnico che visita un apparecchio, rompe una lampada, l'assicurazione indennizza immediatamente il proprietario dell'apparecchio...

In Germania pensano anche ai radio-ascoltatori avranno pensato menomai della tua!

LAFAYETTE RADIO

Questa grande Casa Americana si presenta per la prima volta in Italia con due apparecchi di nuovissima creazione « 1931 » :

“PRE SELECTOR,, :

“NEW DUO SYNPONIC,,

Due meraviglie di perfezione!

I migliori prezzi!

Rappresentante per l'Italia:

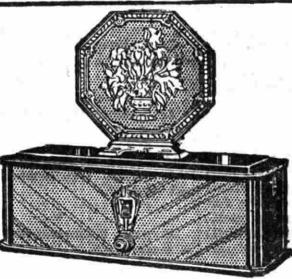
E. SIEGRIST

MILANO - Viale Montenero, 5 - GENOVA - Piazza S. Giorgio, 32

CATALOGO A RICHIESTA

Cercansi Concessionari Regionali. - Esigonsi referenze e garanzie di
primo ordine.

R.C.A. VICTOR COMP.-INC.



RADIOLA 44

a valvole schermate
L. 2060.

ALTOPARLANTE 106 L. 950.

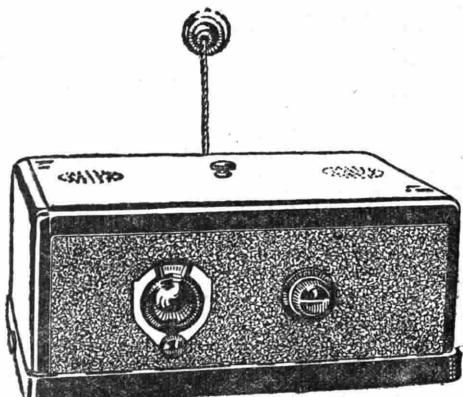
ALTOPARLANTE 103 L. 430.

P
R
E
N
Z
I

“S.I.R.A.C.,

SOCIETÀ ITALIANA
PER
RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Piazza L.R. Borsarelli, 1 - MILANO - Tel. 82-186 - 83-822



SITI 40 B
MODERNISSIMO E POPOLARE RICEVITORE
A 5 VALVOLE (di cui 1 Schermata)

S I T I

SOC. INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

ANONIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INT. VERSATO
VIA G. PA. COLI, 14

MILANO

APPARECCHI RADIOFONICI
RICEVENTI COMUNI E SPECIALI
PER USO MILITARE E CIVILE

STAZIONI TRASMITTENTI
e RICEVENTI DI OGNI TIPO

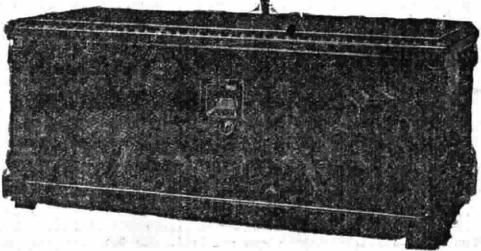
APPARECCHIO
TELEFONICO



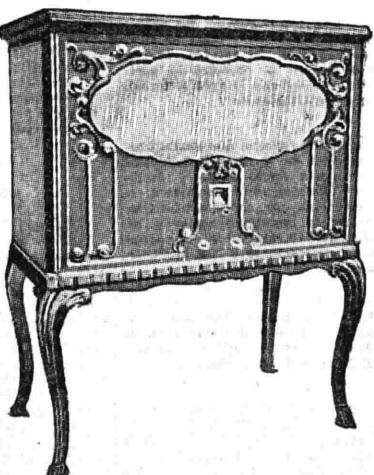
AUTOMATICO
NUOVO MODELLO

TELEFONIA

CENTRALINI TELEFONICI D'OGNI SISTEMA
E TIPO - APPARECCHI TELEFONICI IN-
TERCOMUNICANTI A FAGAMENTO CON
GETTONE - TUTTI GLI ACCESSORI PER
TELEFONIA E TELEGRAFIA



SITI 70
POTENTE RADIO-RICEVITORE a 7 VALVOLE (3 Schermate)



SITIFON 70
RADIO-GRAMMOPHONE con POTENTE ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO



KRONACHE RADIOFONICHE

BOLZANO

Radio-Bolzano ha avuto il privilegio di irradiare in questa settimana, che può veramente chiamarsi eccezionale nella attività di una stazione radiofonica, la viva voce dei più insigni personaggi che hanno partecipato al XIX Congresso della Società italiana per il progresso delle scienze.

Dopo la parola semplice e concisa del Podesta di Bolzano che, per primo, ha pôrtato agli illustri congressisti il saluto reverente e riconoscente di queste popolazioni, *S. E. il ministro Giuliano Babino*, in nome del Governo, in forma elevatissima, dopo aver accennato agli alti scopi della riunione voluta dal «Fascismo che va attuando l'idea di una santa armonia fra la scienza e la vita umana», ha ufficialmente dichiarato aperto il XIX Congresso delle scienze.

E così il microfono di 1-BZ ha proseguito nella sua funzione prediletta, offrendo e continuando ad offrire continuamente ai radioascoltatori il palpitivo vivo e diretto della scienza somma per la parola dei suoi massimi esperti.

Ecco l'on. prof. *De Francisci* in una eloquente e profonda dissertazione sul «Digesto» e quindi in una rassegna interessante sul «Diritto Romano», poi *S. E. Bottazzi* ascoltatissimo in uno studio sulla «Fisiologia del lavoro muscolare», *Padre Gemelli* che ha parlato sulla «Psicologia sperimentale nello studio degli esercizi fisici», e in seguito il sen. *Corbino* su «L'energia idraulica e termica». All'orazione dottissima del sen. *Corbino* ha risposto tra gli altri, in una efficacissima discussione perfettamente udita nel suo contraddittorio dai nostri ascoltatori, anche l'on. *De Stefani* il quale ha poi parlato su «Gli effetti economici nazionali sui prestiti esteri».

S. E. Parravano ha parlato sul tema «Chimica e fertilizzazione del suolo in Italia», e abbiamo udito *S. E. il generale Porro*, in una profonda relazione, il sen. *Rava* sul tema assai interessante ed appassionante di «La Dante Alighieri nel Trentino e nell'Alto Adige», *S. E. Leicht*, *S. E. Pariboni* sul tema: «Aeternitas Imperii» nell'Africa Romana, il prof. *Ficheria*, il prof. *A. Dal Piaz*, il prof. *Vitali*, il prof. *Arcangeli*, il prof. *Ulysse Gobbi*, il prof. *Ormea* ed altri.

○

Ma a Trento il nostro microfono ha raccolto tutta l'espressione viva di un popolo teso in unanime esaltazione, diremmo quasi per la veneratione del Grande Italiano il cui nome risuona glorioso in tutto il mondo.

In altra parte del giornale diamo maggiori particolari sul discorso del scienziato.

Nel pomeriggio sempre di Trento, dal salone del Castello del Buon Consiglio, vicinissimo alle famose celle ove passarono le ultime ore i nostri Martiri, dal salone che guarda nel cortile ove sono le fosse ancora alitanti gli spiriti di Battisti, di Filzi e di Chiesa, il nostro microfono ha raccolto la voce del sen. *Gentile* che ha parlato sul «Concetto della Natura sull'idealismo».

○

Tutte le gare che si sono svolte domenica sull'Autodromo di Monza per il Gran Premio delle Nazioni sono state trasmesse in radiocollegamento dalla nostra stazione che ha offerto ai suoi ascoltatori il palpitivo vissuto nella lotta vivacissima sostenuta dai più forti campioni del motociclismo europeo in una battaglia che ha terminato nel 1847, lo scherzo e

visto la vittoria dell'inglese Bullus.

Anche la partita Ambrosiana-Uapest è stata seguita perfettamente attraverso alla ritrasmissione effettuata dalla nostra stazione.

○

La serata di gala al Teatro Civico di Bolzano in onore dei partecipanti al XIX Congresso delle scienze è stata radiodiffusa dalla nostra stazione. È stata rappresentata in quella sera l'opera «Il Trovatore» che per merito principale del maestro Frattini e dei

capriccio in fô diesis di Mendelssohn e la «Suite Siciliana» di Marinuzzi, in cui l'autore fissa in indovinati quadri musicali alcuni momenti salienti della vita popolare siciliana.

La violinista Nives Fontana Luzzato, riprendendo la sua attività presso Radio-Bolzano, inserirà nello stesso concerto musiche di Martini e di Dvorak, e una deliziosa berceuse di *Gretmaninoff* (Mosca, 1864, allievo di Safonoff e di Rimsky-Korsakow, autore di opere teatrali e di musiche da camera).

sta), il tenore Costa e il baritono Foresia.

I radioascoltatori fedeli alle nostre più limpide tradizioni musicali debbono aver fatto festa nelle due sere, in cui la vecchia, ma sempre giovane *Traviata* è stata trasmessa. Ancora una volta l'opera in cui il nostro grande maestro mise i palpiti più vivi del suo cuore — ed ecco il segreto dell'eternità dell'opera — sprigionò tutta intera la ricchezza della sua melodia sempre fresca e toccante. Mancò a dirlo i due celebri preludi, quello del

delle una replica dell'*Ingenua* del Meilau, parteciparono la soprano Luba Mirella, con tre briche del maestro Bettinelli; la mezzosoprano signorina Rita Stobbia, la squisita cantatrice così gradita dal pubblico delle cuffie e degli altoparlanti per la ricchezza del suo repertorio e l'eleganza e la grazia suggestiva del suo canto, il violinista prof. Virgilio Brun, dell'*Eiar*, con tre brani violinistici soffusi di poesia e il pianista maestro De Paoli che eseguì, fra l'altro, la suite del Turina *Viaggio in mare*, una deliziosissima cosa che il De Paoli rese con la ben nota bravura.

In uno degli intervalli Eucardo Momigliano disse una di quelle sue garbate e sottili *causeries* che vanno col titolo di *Cento anni fa*.

NAPOLI

Per la prima volta, e con encomiabile impegno, sotto l'animata direzione del maestro Enrico Martucci, la nostra orchestra ha trasmesso una lodevolissima esecuzione della *seconda sinfonia* di Beethoven rendendo con giusto tono colore e misura la maschia severità e l'intensa gioia di vita che il divino Beethoven esprime nei quattro tempi di essa.

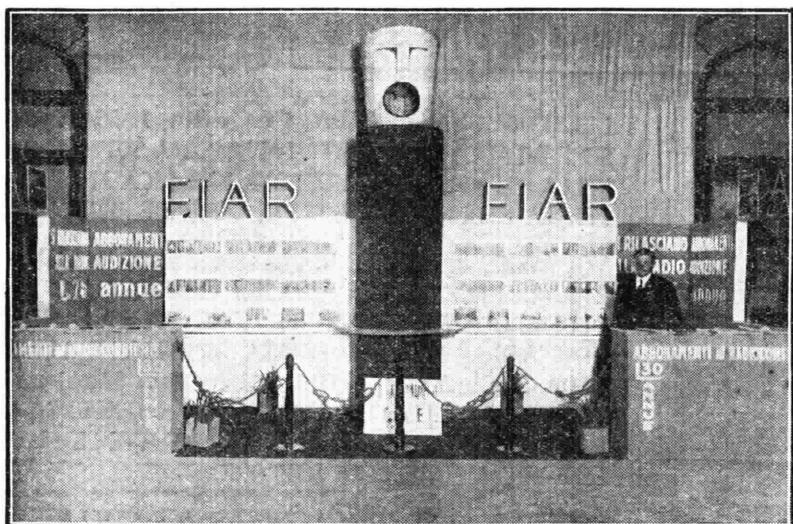
Tale sinfonia insieme allo schizzo sinfonico di Borodin *Nelle steppe dell'Asia centrale*, alla-sinfonia di Mendelssohn *La grotta di Fingal* ed alle sinfonie teatrali di *Così fan tutte* di Mozart; del *Tancredi* di Rossini e della *Norma* di Bellini hanno costituito la parte più complessa del programma musicale della settimana.

Programma che è stato integrato con la trasmissione di romanze, fra cui quella del *Meisterstofle* di Boito «Giunto sul passo estremo» e del *Werther* di Massenet «Ah non mi rideas!» cantate con deliziosa voce ed arte squisita dal tenore Roberto Rotondo; con una pregevole fantasia, a solo per arpa, «Danza delle sifidi» di Godeffroy suonata con perizia di virtuoso e senso d'artista dal prof. Valenza della nostra orchestra stabile; e con concerti di musica teatrale, da camera, leggera, gioconda, operettistica, ballabile, e con dizioni di Murolo e conversazioni della nonna di Bambinopoli.

Rammentiamo ancora come notevoli: la marcia del *Profeta* di Meyerbeer, il preludio del 4.0 atto del *Guglielmo Ratcliff* di Massenet e quello della *Loreley* di Catalani eseguiti dalla nostra orchestra e dal Radio-quintetto, oltre a gavotte e a minuetti di diversi compositori insigni, canzoni e canzonette dei maestri napoletani Colonnese e Donnarumma, cantate dall'artista Sivoli, duetti di opere di Gilbert, *Casta Susanna e Suppê*, *Donna Juonita*; cantate dagli artisti Campi e Pacifico e signorina Mattioli; ed altro ancora che sarebbe lungo segnalare.

Nei programmi della venuta settimana sono inclusi fra le altre pregevoli composizioni musicali che saranno trasmesse a grande orchestra: l'intermezzo del *Manuel Menéndez* di Lorenzo Filiasi; la selezione delle *Villi*, l'opera di esordio di Puccini nel campo lirico; la fantasia *Eugenio Onegin* di Tchaikovsky; un'elegia di Rachinichow; un pezzo sinfonico in 2 tempi: *meditazione e serenata spagnola* di Glazzonow.

Il nostro primo violoncellista, prof. Martorana, ritornato dal Festival musicale veneziano, suonerà, accompagnato al piano dal maestro Martucci, un capriccio per violoncello di Nolek ed una serenata di Zandonai.



Il padiglione dell'Eiar all'Esposizione di Vercelli

valenti principali interpreti signore Zawaska e Masetti-Bassi e signori Lulli e Taccani ha avuto un esito con carattere di avvenimento eccezionale.

Pure il concerto di musica da camera del 14 corrente ebbe calorose accoglienze mentre da Trento è stato radiodiffuso il concerto musicale offerto in onore dei partecipanti al Congresso degli intellettuali al Circolo Sociale di quella città. Abbiamo così udito il maestro Franco Santoni, nell'esecuzione dell'autore stesso, coadiuvato dal violinista Petroni e dal violoncellista Casale, esecuzione che non deluse la aspettativa, dimostrando ancora una volta nei Sartori un artista sicuro di sé, fantasioso nell'ispirazione, equilibrato nelle misure.

○

Il concerto di musica leggera del sabato, per accontentare tutti i gusti, comprendrà musica operettistica, canzoni e ballabili. Nell'intermezzo la professa Bonvicini Sarti, primo violino dell'orchestra dell'*Eiar* 1 BZ, eseguirà tre bellissime romanze di Svendsen, Lalo, Tirindelli.

Canteranno nelle diverse serate la soprana Maria Becke, il tenore Fassetta e le signore Panis Stainer e Fogaroli, queste ultime con programmi comprendenti alcune belle arie di *Falstaff*, il secondo maestro napoletano vissuto verso il 1600, e di *Donaudy*, il quale recentemente scomparso (Napoli 1925), lasciò oltre a numerose opere teatrali, varia musica da camera, fra cui ricche di aria di stile antico.

Composizioni sinfoniche di alto interesse comprendono il settimanale concerto sinfonico, nel cui programma notiamo fra il resto l'ouverture dell'opera *Genoveva*, che fu l'unico lavoro teatrale (4 atti) di Schumann, ch'egli terminò nel 1847, lo scherzo e

primo e dell'ultimo atto, furono semplicemente miniati dalla nostra orchestra, direi, come abbiano detto, dal maestro Tambini.

Un programma appetitoso quello del concerto sinfonico di venerdì diretto dal maestro Pedrotti che comprendeva, fra l'altro, *Le fontane di Roma* del maestro Respighi, *Psiche*, lo squisito poema sinfonico di Cesare Franchi, l'intermezzo (barcarola) della *Cleopatra* di Mancinelli, il *Carnevale romano* di Berlioz e il concerto in *mi b* di Mozart per due pianoforti e orchestra (solisti e pianisti Nando Corsi e Antonio Racheli). Extra programma, per chiusura della riuscissima serata, l'orchestra eseguì *Findlandia* del Sibelius, che il maestro Pedrotti, che conobbe l'illustre autore e intese da lui diretta la forle e trascinante pagina, interpreta con uno *charme* tutto speciale.

Serata interessante anche per quanto si riferisce agli oratori quella di venerdì. Prima del segnale orario, avremo *Le confessioni d'un attore* che Uberto Palmarini, che furoreggiò col suo *Topaze* all'Olimpia, venne a dire dinanzi al microfono. E poiché chi si... confessava era proprio lui, è facile immaginare quante cose graziose e squisitamente maliziose egli seppe dire con quella sua dizione incisiva e così ricca di colore. Dopo Palmarini, l'Antonelli cui seguirono nel secondo intervallo Mario Ferrigni, e dopo un altro brano musicale, l'Ardaud che disse la prima di un certo ciclo di conferenze destinata a documentare il viaggio compiuto in Germania dai dirigenti delle industrie italiane.

Alla serata di musica da camera di sabato, precedente, come sempre, da una recita della nostra *Stabile*, che, cedendo alle vivi insistenze di molti abbonati,



furon semplicemente miniati dalla nostra orchestra, direi, come abbiano detto, dal maestro Tambini.

Un programma appetitoso quello del concerto sinfonico di venerdì diretto dal maestro Pedrotti che comprendeva, fra l'altro, *Le fontane di Roma* del maestro Respighi, *Psiche*, lo squisito poema sinfonico di Cesare Franchi, l'intermezzo (barcarola) della *Cleopatra* di Mancinelli, il *Carnevale romano* di Berlioz e il concerto in *mi b* di Mozart per due pianoforti e orchestra (solisti e pianisti Nando Corsi e Antonio Racheli). Extra programma, per chiusura della riuscissima serata, l'orchestra eseguì *Findlandia* del Sibelius, che il maestro Pedrotti, che conobbe l'illustre autore e intese da lui diretta la forle e trascinante pagina, interpreta con uno *charme* tutto speciale.

Serata interessante anche per quanto si riferisce agli oratori quella di venerdì. Prima del segnale orario, avremo *Le confessioni d'un attore* che Uberto Palmarini, che furoreggiò col suo *Topaze* all'Olimpia, venne a dire dinanzi al microfono. E poiché chi si... confessava era proprio lui, è facile immaginare quante cose graziose e squisitamente maliziose egli seppe dire con quella sua dizione incisiva e così ricca di colore. Dopo Palmarini, l'Antonelli cui seguirono nel secondo intervallo Mario Ferrigni, e dopo un altro brano musicale, l'Ardaud che disse la prima di un certo ciclo di conferenze destinata a documentare il viaggio compiuto in Germania dai dirigenti delle industrie italiane.

Alla serata di musica da camera di sabato, precedente, come sempre, da una recita della nostra *Stabile*, che, cedendo alle vivi insistenze di molti abbonati,



OGNI LAMPADA E' MUNITA DELLA SEGUENTE FASCIA:

Questa nuova lampada è stata messa nell'apparecchio
il GIORNO _____ MESE _____ 193____

Tagliate questa striscia e attaccatela dopo averla riempita sulla lampada.

IMPORTANTE!

QUESTA NUOVA LAMPADA **CeCo** HA PASSATO 64 PROVE PRIMA DI ESSERE IMPACCATA. E' STATA FABBRICATA SOTTO LA GUIDA DI 42 INGEGNERI, NELLA PIU' GRANDE E MODERNA FABBRICA ADOPERATA ESCLUSIVAMENTE PER LA FABBRICAZIONE DELLE LAMPADE PER RADIO.

VOI AVETE IL DIRITTO DI PRETENDERE DA QUESTA LAMPADA UN LUNGO E SODDISFALENTE SERVIZIO. NOI VI SUGGERIAMO DI FARE IL CONTO PER VEDERE QUANTE ORE DI RICEZIONE QUESTA LAMPADA VI PUO' DARE. STACCATE LA PARTE GOMMATA SUPERIORE E ATTACCATELA ALLA LAMPADA. DATANDO LE VOSTRE LAMPADE VI SARA' DATO ANCHE IL MODO DI VERIFICARE SE PER IL GRANDE USO HA TENDENZA A ESSERE ESAURITA. I COMPETENTI RACCOMANDANO CHE TUTTE LE LAMPADE DOVREBBERO ESSERE CAMBIATE OGNI 1000 ORE.

PER UNA BUONA E CHIARA RICEZIONE INSTALLATE NEL VOSTRO APPARECCHIO TUTTE LAMPADE **CeCo** E SARETE SICURI DEL LORO RISULTATO.

LA **CeCo** HA UNA CAPACITA' DI PRODUZIONE DI 55.000 LAMPADE GIORNALIERE NELLA SUA GRANDE FABBRICA CHE COSTA UN MILIONE DI DOLLARI (CIRCA 20 MILIONI DI LIRE).

IL GOVERNO DEGLI S.U.A., VAPORI E ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI ADOPERANO GIORNALMENTE 10.000 LAMPADE.

SULLA LAMPADA TROVERETE UN CARTELLINO CHE DICE:

se questa lampada non vi dà buoni risultati deve essere ritornata al rivenditore sotto indicato, entro tre giorni dalla data di vendita per riceverne una in cambio. Deve essere in buona condizione e accompagnata dal suo cartone originale.

NOME DEL VENDITORE

DATA DI VENDITA

IL NON ADEMPIMENTO A QUESTO AVVISO FA SCADERE OGNI DIRITTO. QUESTA LAMPADA E' GARANTITA PER IL FUNZIONAMENTO SODDISFALENTE DI SEI MESI DALLA DATA SE USATA CON CURA E AL GIUSTO VOLTAGGIO.

La lampada CeCo è la migliore, viene preferita e venduta al prezzo reale

CeCo

MANUFACTURING COMPANY, INC.

PROVIDENCE, R. I.



AGENTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE:

VIGNATI MENOTTI

MILANO - Via Sacchi, 9, Foro Bonaparte, 16

LAVENO - Viale Porro, 1

Curiosità scientifiche

Un nuovo gas per saldare.

Per saldare a fuoco i metalli si usava una fiamma composta di ossigeno ed acetilene, ma recentemente l'idrogeno si è dimostrato più adatto per l'elevatissima temperatura che sviluppa quando brucia. Intanto anche questo gas è destinato a passare in seconda linea, poiché è stato prodotto un miscuglio di anidride carbonica, idrogeno ed altri ingredienti, che sembra superiore a qualsiasi altro gas per saldare i metalli, dato che la sua fiamma raggiunge una temperatura più elevata di quella dell'idrogeno puro. Il nuovo gas è stato denominato «eletrolene» e si ricava con una macchina elettrica speciale che utilizza il gas per l'illuminazione ed il vapore acqueo. La sua importanza commerciale risiede principalmente nel suo costo di produzione, che è solamente di un decimo del costo dell'idrogeno. La macchina che genera l'«eletrolene», costruita dalla General Electric di America, sembra come una caidaia a vapore di forma ellittica. La prima del genere è stata posta in funzione negli Stati Uniti produce 1500 piedi cubi di «eletrolene» all'ora e misura dieci piedi di altezza e sette di diametro. Il calore, prodotto elettricamente nell'interno della macchina e regolato convenientemente, rompe gli ingredienti gassosi che vengono automaticamente introdotti nel serbatoio e forma il nuovo gas senza bisogno di una attenzione speciale.

Campana d'immersione per esplorare il fondo del mare.

In questi ultimi tempi si è avuta una floritura di cilindri d'immersione per esplorare il fondo del mare, in sostituzione del vecchio scafandro che non consente ai palombari una discesa di parecchie centinaia di metri. Presso quasi tutte le nazioni civili del mondo ne è stato costruito qualcuno, con caratteristiche più o meno importanti, tanto che è stata anche organizzata qualche spedizione sotto il mare per ricerare i resti di antichissime città e di continenti preistorici che si ritiengono sommersi. Disponendo dei mezzi adatti, l'uomo moderno non si arresta innanzi alle difficoltà poste dalla natura.

Intanto un nuovo cilindro, o meglio una nuova campana d'immersione, «diving bell», è attualmente in costruzione presso il Museo di storia naturale della città di New York. Quando questa campana sarà terminata verrà inviata alla Stazione zoologica di Bermuda, alla quale è destinata, ed ivi il noto esploratore Cap. Beebe la userà per eseguire esplorazioni a grande profondità. Essa è di forma rotonda, schiacciata tanto dalla parte anteriore che dalla posteriore, ed è fornita di tre aperture protette con dischi di cristallo di quarzo dello spessore di tre pollici, cioè di circa otto centimetri. Due aperture funzioneranno da riflettori per illuminare il fondo del mare, mentre la terza verrà usata per le osservazioni ed, occorrendo, per porvi l'obiettivo di una macchina cinematografica. Si assicura che l'osservatore potrà lavorare quasi ad una pressione atmosferica normale. La corrente elettrica necessaria per l'illuminazione dei riflettori sarà fornita, per mezzo di un cavo cozzato, dalla stessa nave che calerà in acqua la campana d'immersione.

La televisione mostra ai piloti il campo d'atterraggio.

È stato recentemente inventato un apparecchio speciale di televisione che consente ai piloti in navigazione aerea di potere osservare su una piccola tela posta innanzi a lui il campo d'atterraggio sul quale vola, anche quando l'oscurità o la nebbia ostacolino la vista del suolo. Il sistema è un po' differente da quello usato nella televisione comune, ma la figura del campo viene ugualmente trasmessa per mezzo delle onde radio. Nelle vicinanze

del campo d'atterraggio sono disposte tre stazioni uguali a quelle che fanno servizio di bussole radio lungo le coste, equipaggiate con apparecchi direzionali che servono per accettare la direzione di un velivolo, in base alla direzione delle onde radio trasmesse dall'apparecchio in volo per mezzo di un radio trasmettitore automatico. Presso l'arrivo si trova un apparecchio di televisione disposto in modo che le sue lenti siano a fuoco sul campo e quando il velivolo si trova nelle vicinanze, ciò che viene accettato dalle tre stazioni, inizia la trasmissione della figura del terreno circostante. L'apparecchio ricevente che si trova sul velivolo raccoglie le onde radio di televisione e proietta la figura sulla tela in modo tale che il pilota si può rendere conto della sua posizione rispetto al campo sottostante. Quindi, se riconosce che non vi sia alcun ostacolo per atterrare felicemente, al momento opportuno eseguisce la manovra regolandosi sempre secondo le segnalazioni che gli pervengono per televisione.

Il nuovo pianeta del sistema solare ha un nome.

I nostri lettori certamente hanno appreso che al principio di quest'anno un giovane astronomo dell'Observatorio Lowell ha scoperto nel nostro sistema solare un nuovo pianeta transnettuniano, che è stato chiamato Pianeta X. L'esistenza di tale corpo celeste era stata predetta sedici anni fa dal fondatore del medesimo Osservatorio, dott. Percival Lowell, quindi la scelta del nome per il nuovo pianeta spettava agli astronomi che lo hanno riscoperto e scoperto. E così essi, dopo un esame piuttosto lungo, hanno scelto il nome di Pianeta Plutone. L'annuncio è stato dato dal direttore dell'Osservatorio Lowell, il quale ha dichiarato che fu ritenuto opportuno di non rompere la successione di nomi romani dati ad altri pianeti. In un primo tempo si pensò di dare il nome di Minerva al Pianeta X, ma l'idea è stata scartata perché da molti anni tale nome è stato portato da un asteroide. Era stato anche suggerito il nome del padre di Nettuno, Cronos, ma prevalse quello di Plutone.

Intanto in base alle osservazioni fatte dal famoso Osservatorio di Monte Wilson, in California, è stato accertato che attualmente il nuovo pianeta Plutone si avvicina alla Terra e che raggiungerà il punto più vicino della sua orbita il 29 giugno, mantenendosi ad una distanza di ben 2.800 milioni di miglia dal nostro pianeta. È stato computato in circa 251 anni il tempo impiegato da Plutone per girare intorno al Sole.

Per regola e la durata dei bagni di raggi.

Il seguente all'accertamento delle proprietà curative dei raggi ultravioletti, i cosi detti raggi neri o raggi invisibili, è stato trovato il modo di produrli artificialmente per curare gli ammalati che ne hanno bisogno e specialmente i bambini affetti da rachitismo, che non possono essere inviati in alta montagna o in riva al mare, dove si possono godere dei raggi naturali ultravioletti emessi dal sole. Per accettare il momento preciso in cui si debba sospendere il bagno dei raggi, quindi per regolarne la durata, è stato costruito un «contatore» che segna la dose dei raggi ricevuta da ogni paziente. Questo deliziosissimo strumento è fornito di una speciale cellula fotoelettrica, sensibile solamente ad una data specie di raggi salutari, che rende possibile la segnalazione automatica della quantità di radiazioni ricevute da ogni ammalato. In tal modo si evita l'abbonamento della pelle dovuto ad una maggiore dose di raggi ultravioletti, come capita a chi rimane lungamente esposto alla luce del sole. Detta cellula fotoelettrica differisce dalle altre cellule, fornite di uno strato di metallo comune nella parte interna del globo di vetro, da

quale per essa è stato invece adoperato uno strato del raro metallo uranio, che consente il passaggio di una corrente elettrica in proporzione diretta alla quantità di raggi salutari che battono sulla cellula. L'apparecchio compensa le variazioni ed i tremoli della luce. Esso potrebbe anche essere usato per la luce naturale, oltre che per i raggi ultra-violetti artificiali.

Espedienti per accelerare il servizio postale.

Presso la base aerea della Marina americana di Lakehurst, N. J., sono state fatte le prove del trasferimento di un sacco postale, contenente corrispondenza urgente, da un tre-

no in corsa ad un transatlantico in navigazione mercé l'intervento di un dirigibile. Sopra il vagono postale del treno erano stati eretti due pali perpendicolari, fra le cui punte, distanti fra loro un paio di metri, poggiava una corda orizzontale sospesa in aria, che alle estremità portava attaccato il sacco postale collocato sul tetto del vagono. Manovrando in modo da abbassarsi l'uno in movimento, il personale del dirigibile riuscì a «pescare» il sacco, servendosi di una fune alla quale erano attaccati quattro uncini distinti. Dopo ripetute prove, rimaneranno, a quanto si auspica, a questo dispositivo e complesso sistema nel quale la parte principale deve essere affidata ad un velivolo.

operazione del trasbordo sulla nave in navigazione è riuscita molto più semplice, trattandosi solamente di far cadere il pacco postale sulla nave in modo che non andasse a finire in mare. L'esperimento è riuscito per modo di dire, essendo stato raggiunto il fine a cui si mirava dopo tanti sforzi, ma per le difficoltà che si incontrarono, nonostante che le condizioni atmosferiche siano state favorevoli, le autorità americane, che si sono interessate per trovare un nuovo mezzo per accelerare sempre più il servizio postale, rinunceranno, a quanto si auspica, a questo dispositivo e complicato sistema nel quale la parte principale deve essere affidata ad un velivolo.

Dizionario radiotecnico di Umberto Tucci

Puntata N. 23

La differenza sostanziale fra la cellula fotoelettrica a vuoto e quella a gas sta in questo: la prima non da che un accoriente elettrica debolissima, così come abbiamo già accennato, ma questa è sempre ed estremamente proporzionale alla variazione dell'intensità luminosa. Invece, con quella a gas si ottiene una corrente più forte (sino a circa 10 volte maggiore) ma questa non è estremamente sensibile alle variazioni della intensità luminosa.

Ci limitiamo a questi brevi accenni in questa sede rimandando il lettore alle voci *televisione, trasmissione inavogata* per un maggiore sviluppo dell'argomento. Ma non è questo il punto sotto sottile il nuovo e modernissimo apparecchio ideato dal generale Ferrero allo scopo di determinare l'ora esatta servendosi del passaggio di una data stella entro il campo visivo di un apparecchio telescopico astronomico.

E' ben vero che questo apparecchio, delicatissimo, è ancora oggetto di studio e di perfezionamento, ma il principio è oramai assodato, sia teoricamente che costruttivamente. Questo apparecchio è disposto in maniera da essere influenzato dalla debole luce emessa da una data stella. Attraverso la cellula al potassio di cui esso è munito è possibile, quindi, sviluppare una leggerissima corrente elettrica che va ad un appropriato circuito elettrico. Questa corrente elettrica, mezzo di lampadina o triodi ordinari, viene enormemente amplificata (fino a 1 milione di volte) in maniera da essere sufficiente a mettere in moto una lampada vibrante di una cuffia o di un altoparlante. E non occorre continuare. Chi avrebbe mai potuto pensare che, nel 1930, sarebbe stato possibile trasformare la luce di una stella in corrente elettrica ed, indi, in suono?

CELLA AL SELENIO.

Il selenio, questo meraviglioso ed ancora in parte misterioso corpo, che la fisica ancora attualmente non sa se classificare fra i metalli o i metalloidi, ha una curiosa ed importantissima proprietà: quando riceve su di esso un raggi luminoso aumenta, in proporzione all'intensità di questo fascio luminoso, la sua conductività elettrica. Cosicché è facile arguire che se formiamo un circuito ed inseriamo in esso un frammento di selenio, un frammento di seleno, un ricevitore telefonico ed i relativi conduttori indispensabili a stabilire questo circuito (vedi fig. 1).

Fig. 1

si avrà la vibrazione della lamina del microfono proporzionalmente alla variazione del flusso luminoso lanciato sul selenio.

Notisi che il fenomeno è anche

reversibile e ci basta aver detto questo per intuire che in ciò sta tutto il procedimento di registrazione e riproduzione di un film sonoro.

Per quanto riguarda la radio ed applicazioni ad essa più intimamente connesse occorre ricordare che, già nel 1886, Graham Bell, basandosi sugli studi dello Smith fatti fin dal 1873, riuscì a costruire un telefono senza fili da lui chiamato *radiofono* e con cui riusciva a trasmettere un suono a brevissima distanza. Arriviamo, quindi, senza avvenimenti degni di rilievo, al 1904, nel quale anno il Ruhmer applicava, a Berlino, il selenio all'arco cantante (vedere a questa voce).

Alla voce «cella fotoelettrica» abbiamo già detto che la cellula al selenio fu sostituita dai fisi Kerr e Karolus da quella fotoelettrica (vedi). Qui ricordiamo che il selenio fu scoperto, nel 1817, dal Berzelius. Esso si ottiene in due forme diverse: il *seleño amorpho*, il quale è cattivo conduttore dell'elettricità, nel mentre che quello *crystallino* è buon conduttore, e lo è di tanta maggiore per quanto più è illuminato, cosicché possiamo dire che la sua resistenza elettrica diminuisce per quanto esso è illuminato (vedi fig. 1).

Se queste variazioni di resistenza modulante, cioè prodotte da un grafico corrispondente ad una missione sonora precedentemente registrata con un dispositivo adatto, è possibile ottenere la riproduzione del suono registrato (vedere fig. 1). La conductività del selenio è grandissima, però la conserva per un tempo limitato. Ciò ha impedito una generale diffusione di esso e la sua sostituzione con la cellula fotoelettrica (vedi).

CELLULOIDE.

E' un ottimo isolante, ma poco usato in radio anche perché è leggermente igroscopico, cioè assorbe umidità dall'aria. Viene prodotto in blocchi ed indi in lamina dopo macerazione nell'acqua bollente.

E' costituito da una miscela di poli fulminante (celluloso trattato con acido solforico ed acido nitrico) e canfora, che viene sciolti nell'etere. L'aspetto corneo della celluloide è ben noto a tutti; essa è assai leggera, ed infiammabilissima. I recipienti del piccolo accumulatori usati per radio sono, per diversi titoli, specie di «piccole capsule», fatte con fogli di celluloido piegati ed incollati. Essa viene usata per tale scopo poiché ha due ottime proprietà: è isolante e non si lascia intaccare, in alcun modo, da qual siasi acido.

E' bene sapere che qualsiasi oggetto di celluloido, col tempo, per le azioni combinate dell'aria, dell'umidità atmosferica e dell'acqua, diventa un poco fragile. Per evitare tali inconvenienti è sufficiente strofinarlo di tanto in tanto con una pezzuola imbevuta da una miscela di acido oleico ed aceto di amile in parti uguali. I recipienti di accumulatori in celluloido trasparente si possono pulire, esternamente, usando una soluzione di soda al 20 per cento.

Dovendo scollare e togliere il perchio di una cassetta di celluloido si sparge, con un pennellino, un poco di acetone sulle parti ovviamente le incollature. Indi, dopo un poco, servendosi della punta di un temperino, si sollevano con delicatezza i bordi incollati, i quali si staccheranno, a mano a mano, con facilità. Dovendo, invece, procedere di nuovo alla incollatura, occorre raschiare le parti da incollare.

lare ed evitare che su di esse si depositi il benché minimo corpo estraneo (evitare anche di alitarvi sopra). Si spalmano le superfici da incollare con una soluzione di una parte di *acetato d'anice* e tre parti di *acetone* a cui si aggiunge qualche pezzetto di celluloido in foglietti sottili (film fotografiche, ben deterse con un po' di acido solforico diluito, ed indi lavate ed asciugate).

Messe in contatto le parti da incollare, si mantengono aderenti per un momento. Poco dopo, se si è avuto cura di procedere regolarmente, la saldatura è eseguita perfettamente e stagna. Si badi, però, di non far cadere giammai nell'interno dell'accumulatore anche una sola goccia della suddetta soluzione, essendo essa dannosissima alle piastre.

Una saldatura di pezzi di celluloido molto sottili può essere eseguita anche con una pennellata di solo acetato d'amile, nel liquido chiaro e trasparente, leggermente oleoso, dall'odore caratteristico di... caramelle, ma che non è consigliabile assaggiare. Sarà noto, forse, che questo il procedimento per incollare le pellicole cinematografiche.

CERCAPOLI.

E' noto che per caricare un accumulatore occorre avere, necessariamente, della corrente continua,



od almeno raddrizzata (vedi alle voci «cella eletrolitica» e «radiazioni»), e conoscere, altresì, quale è il polo positivo di questa corrente per collegarlo col polo corrispondente della batteria di accumulatori. Analoga necessità si presenta nel caso di uso di macchine od apparecchi funzionanti a corrente continua.

Alla voce *carta polare* è detto della maniera di assodare tale polarità servendosi di queste carte speciali. Qui diciamo che in commercio esistono dei pratici e comodi di apparecchi i quali danno direttamente la polarità cercata collegando gli estremi del circuito in prova sotto gli appositi serragli. Collegando sotto di questi i due poli si rileva quale di questo corrisponde a quello positivo e viceversa a mezzo di una crocetta (o segno +) e del segno meno che sono automaticamente da due apposite finestrelle (vedi fig. 1) in corrispondenza dei singoli serragli.

Ing. Prof. U. Tucci.
(Continua)

ITALIANI CONSERVATE ALL'ITALIA IL VOSTRO DENARO

PRIMA DI ACQUISTARE UN APPARECCHIO RADIO DI PRODUZIONE
ESTERA USATE LA CORTESIA DI FARE UN CONFRONTO CON UN

RADIO MARELLI

VALGONO MOLTO E COSTANO POCO

MUSAGETE

Il radioricevente che si è imposto!

Lire 2700



CHILIOFONO

Il radiogrammefono che s'imporrà!

Lire 3700

CHIEDETE AUDIZIONI DI PROVA SENZA
IMPEGNO SCHIARIMENTI E LISTINI ALLA

VENDITA DIRETTA AUTORIZZATA

C. Galileo Ferraris, 37
Telefono n. 40-922

• G. L. BOSIO - TORINO

LA IDEAL WERKE “PUNTO BLEU,”

PRESENTA



di ARTICOLI
di PREZZI

Attendete per i Vostri acquisti il catalogo
“PUNTO BLEU,” n. 20
che uscirà nella seconda metà di settembre

Concessionario per l'ALTO ADIGE
SCHMIDT & ADLER
MERANO

Per il PIEMONTE
Ingg. GIULIETTI, NIZZA & BONAMICO
Via Montecuccoli, 9 - TORINO

H 4080 UNA
A 4110 SERIE
W 4080 INTERESSANTE!
L 413
G 490 L'avete provata?

VALVO
RAPPRESENTANZA DELLA
VALVO Radioröhrenfabrik G. M. B. H. Hamburg
RICCARDO BEYERLE & C. - Via Coito, 9 - MILANO (112)



Il quadrafo

riempito

Vedrò come potrò cavarmela nel gergono di questo concorso son il mio nemico personale *Messer Lo Spazio*. Ed incomincio subito per non diminuirlo nelle presece.

C'è una sezione che potrei chiamare del « quadriglioglio porta fortuna ». Dalle cose quello delle *Castellane di Cassà* o colto dal vero ma è bene accompagnato come quelli di *Antilope Bianca* o fabbricati artificialmente come fece *Captain Tempsta*, o nè un discreto numero. Ringrazio del simbolo augurale aggravato da parole affettuose e tira via. La piccola manina di *Silvio Bernobin*, o *Parzeno d'Istria* l'ha riempito con il disegno a matita colorate d'un uccellino sul ramo. E' un lavoretto semplice, ma grazioso. *Tremm Innanz*, dinamica, sempre mi va a cercare pseudonimi non adatti ad una ex-poetessa al torrone. Io ti direi di chiamarti *Scarabocchiona* che le sei davvero. M'accompagni tre quadrati tempestosi in uno dei qua-

uno scritto molto serrato, dimostrando la sua bravura in dattilografia, *Alberto Lecci* tra scemette, nella quale Alberto scrive, imposta e Baffo riceve. *Digi* la sua carissima fotografia.

Lo *Zulù Radiomane* un finissimo disegno a colori tanto bello che pur stampato. *Aurora Sciarra*, la scenetta del fratellino Renato, che piange davanti al radio perché gli manca *Wanda ed Aurora Riva*, la figura del Nazzareno da riagliare per protestare contro il muro.

E potrei durarla in questa sfida, senza trovare realmente qualcosa che si stacchi per originalità. Però ci sono delle belle cose.

Luz m'ha dipinto finemente una bella testa di Madonnina dall'espressione dolce e soave e si merita, almeno, un bravissima.

Wanda Leo la scenetta d'una baratra cane e gatto. *Lilly Spessa* un gruppo di topi ben eseguiti. *Cogli* da *topo* si stessa in veste all'Alpi. Ma la coda è rimasta a livello del mare.

Graziosissima è la bimetta di *Serenella*; attorno alla cornice girano i pulcini piglianti perché vorrebbero raggiungere il beccinone. Per non portar via troppo spazio mi limito a riprodurre la bimetta.

Mago Sabine ha questo, finissimo disegno, incomparabile. Afferma che la vinda è stata perché *Mago Sabine* è peggio ancora del *Momo* di fausta memoria. Infatti si dice vecchio, cieco e paralitico. Insomma, sarebbero i numeri, mi pare, di un veggenza molto in gamba... Io non assumo responsabilità tanto più che il giornale esce proprio all'ultimo momento per la giocata!

Sandra Pasta presenta la catastrofe cagionata dalle Regie Poste, rimanendo soffocato il povero Baffo di gatto. Di questo disegno me ne varò per un prossimo concorso. *Gracie*, *Sandra*!

Enzo Gardino mi florisce due biglietti da 500. Purtroppo parlano di amido e tu sei superato come sta per vedere da Moschino.

Le sorelle *Lo Verde* mi mandano tre disegni. Il più grazioso è quello di *Maria Antonietta*, la quale presenta se stessa che sta tra le spine dovendo disegnare. Il quadretto è grazioso. Le spine però, a dire il vero, del *Captain Tempsta* invece mi fa prima un vaso con un Baffo ornamenale e poi un fidanzato il quale nel salutare la sua futura sposa prende un pugno di mosche. Vediamo qualche trovata.

Calicanto mi appreccia un sacchetto vuoto per caramelle invitandomi così a « riempirlo, o, meglio, batarrarlo con un pacchetto di caramelle Baratti ». Ma sì, *Calicanto*, e ti assicuro che il pacchetto sarà più voluminoso del tuo!

Moschino mi manda 100 mila lire autentiche, ma ahimè! Sono 100 mila marchi.... in carta, cioè uno di quei famosi biglietti emessi in Germania nell'immediato dopoguerra.

Nives Scrivani, una cara bimetta, si è messa con le sue manine a ricamarmi un *Viva Baffo!* documentandolo con quella mia firma a testa di gatto. Secondo la cara piccina, la mia firma è « la cosa più bella del mondo », mentre invece io sono le bimbe care, come sei tu, *Nives*.

Margherita presenta un finissimo disegno: un ramo di caprifoglio circondata un quadretto, nel quale si sono vari balli tagliati ad un povero gatto, vittima innocente del concorso!

Spirito è *Arturo Cellini* con il disegno e lo scritto che qui riproduciamo.

Giuseppe Calò mi ritaglia il vuoto del quadrafo dicendo che, guardando attentamente nel quadrafo, troverò dentro tutto quanto mi circonda. Infatti è proprio così. E vedo due cose interessanti. Mi vengono da *Tinia Gamba*: « A ricordo d'un carissimo defunto », cioè un biglietto da mille fotografato sull'erba con un mazzolino di fiori a lato. Ed un'altra fotografia che da un gruppo di fiori e di statuette: « La Fortuna vegli sempre sulla bellezza e la poesia ». Per vegliare sulla bellezza, *Tina* cara, ci sarebbe andato, invece del dorì, il mio ritratto.

Giro un tantino la cornice magica di *Giuseppe Calò* ed ecco presentarsi il bellissimo portafogliolino, fatto delle abili mani di *Flavia Finotti*.

Nel centro c'è la mia firma a testa di gatto con due topolini che, in artista posa, l'annusano. E' un lavoro fatto con abilità, dietro un disegno combinato con arte. Grazie, Flavia: lo terrò caro il tuo dono bellissimo e gentile!

Maricuccio Pandini mi disegna un gatto dal vero con tanto di baffi, e gatti più o meno interi disegnano *Alberto Crespi* - *Rino Lago* - *Anna-maria Bettisi* - *Giulietto Fratini* - *Piero e Pippo Boggi* - Chi va là? e parecchi altri.

Hariman II fa stare nel quadrafo

lo restituito dieci baci sul milione inviati. Mi chiedi se non ti ho già detto. Ma sì, ma sì! Questi baci dati e ricevuti per iscritto mi fan l'effetto della « lista del pranzo trasmessa dopo il segnale orario ». Tante belle piante per radio, ma ci si rimane alla babbina assiepi!

Mammmina in Sora - *Flavia Finotti* - *Cara Flavia*, Tu confidi a me le tue responsabilità di sorellina maggiore. Devi esserne orgogliosa. E se *Illa* ancor non può capire le tue responsabilità ed esserti grata della tua assistenza, lo farà appena avrà l'età della ragione. Nel santo genito incomincia a trenta anni. Lo disse Salomon nelle lettere a Catilina, una brava signora d'allora. (E' quella che inventò l'apostrafe e la virgola: non è vero, *Carlo Tempesta*?) Dunque, Flavia, continua ad attendere. E se non ci sono una volta una devotissima, ti aggiusto io! - *Ridarella*. E' addirittura uno stellone: signo quel lo da raccolto per me. Grazie, - *Littina Maurini* - « Sciccome alle cose, pur essendo piccolina, mi piace arrivare in fondo, vorrei sapere perché non fai cento di me che ho risolto giusta soltanto nominato quel pochi che si erano distinti per qualche trovata. E lo spazio, amichetta mia? Se tu sei piccolina, la mia pagina è più piccolina ancora ed lo provo a dispiacere ad arrivare in fondo. Hai capito ora, *Lilliana*? Anche a me quando piccolino come te, piaceva arrivare in fondo allo stellone. Quando era il rigore invernale, tornavo a casa e mi presentavo a tavola di barattoli di marmellata o scatole di cioccolatini. Credi: c'era più dolcezza che non a cercarlo questo - in fondo - in quanto scrive *Baffo*. Un po' colino di bene me lo vuol lo stesso. *Lilliana*? Spero. - *Cesare Rossi* - *Bufo*, *Famico* - *Mariuccia* - Letterina e stella alpina tutto a giorno. E a spero giunga l'inchiostro per nuove lettere.

Karamelli III - Impossibile la riproduzione della tua caricatura. Verrebbe uno sgorbo. E questo sedesi spese ai capolavori! - *Rino Fantini* - Non ti ho risposta prima? Santa pazienza. Avevi appena fatto capolino! Nel mio risposto in « Onde corte », pesco, cui mi scrive qualcosa che mi fa bella figura. Tu sei tutti dicono: « Grazie, caro, sta bene, saluti ». Dignissima carina, saluti, sta bene... dopo la settimana e mezza, la settimana dopo, la settimana dopo, mi pare già più detto) nessuno più leggerrebbe. Non è già che credo che anche così lo sia letto da molti. Ma a me bastano pochi: centomila, ma fedeli, però! - *Tremm Innanz* - Tu dici che ti pare d'avermi sempre conosciuto e di avere in me un vecchio amico. Ed aggiungi: « Perché, dimmi, si prova questo per uno sconosciuto? ». Ecco. A dir-tela, questa tua riferisso l'ho fatta anch'io tante volte pensando a certi miei affetti recenti e ad altri i quali durano lunghissimi anni verso persone mai altrimenti conosciute che a traveso di loro ho ricevuto. Cosa che sarà di più delle più dolci soddisfazioni del cuore. Sparisci l'io, s'interrolo e resta l'io, dirò così, vuol: vale a dire l'anima, la parte più eletta di noi. Questa è uno strumento deliziosissimo pronto a vibrare quando sintronzata con altro o con altri. Ed io, ad esempio, leggendo le tue belle, commosse parole su Vittoria e su d'una certa *Topolina* a te ed a me carissima, ho sentito che questa tua vibrante anima, prima a me soltanto nota per i tuoi scritti burlieschi, trovava una risonanza nella mia, come la mia nella tua. E non possiamo perciò più dirci sconosciuti perché ci conosciamo nella parte migliore di noi.

Milioni Ennene - *Eredi*, il giudizio

mi sembra spesso erra. Tu mi tiri in ballo la tua lettera. Il mio

perdonio, la pietà, la carità... e così via, commischiando e mescolando prima di leggere la tua, una lettera

di Baffo scivola dolcissimamente nella buca postale insieme ad altre seccelle. Spero che ora non sarai più riuscita, ma fedelissima. Intanto sillo nel dare un bacio a Nives e dille che le rispondo, che le sarò fedele... più che a te. - *Dott. Achille Aguzzi* - Te lo meriti! La tua gentile signora si è guadagnata un cappellino nuovo perché aveva interpretato giusto il concorso della frase musicale e tu no. Complimenti alla vincitrice. E tu devi avere capire che tra due cattive! Aguzzi, quello della tua signora, lo è molto di più, tanto che io lo so perciò che sarà la riuscita i conoscerai perché, ma la firma. Sarebbe orgoglioso! - *Lux* - E dovevi dirmelo che era il tuo pseudonimo e che io dovevo adoperarlo! Io non ne capisco più niente! In questi casi si firma con lo pseudonimo e poi sotto ci si mette il verissimo nome. Tu hai fatto il viceversa ed io ho creduto che il « Lux » fosse una spuma di crema che tu adoperassi per lucidarti (da brava italiana) il naso! Ora ci siamo capiti. - *H. -* Hai proprio fatto il calcolo senz il Direttore...

Gattini bianca - Resta pure, come desideri, un'incognita fedele e se sei davvero tanto piccola nella grande famiglia, resterai anche più me vicina. - *Passera solitaria* - Ritorni sulla corrispondenza... piovosa. Ma pensa un po' se mi sono offeso perché mi scrivesti durante la pioggia! Sarebbe bello al pretenderne da voi! Tu dici che

sei soggetto a tutte le più dure pro-

ve, è anche a quelle di ricevere lettere scritte in versi da una certa Fiamma e sopportare l'appellativo di dormiglione da una vecchia amica come *Nora Lucen* ». Alla mia si è generoso ed acciuffandoti verso la gioventù. Al punto che, poiché tu vuoi sapere qualcosa di me, ti dico: rivolgiti all'ingegnere *Umberto Tucci*, e nella lettera Z del « dizionario » ti darà tutti i chiarimenti. E così la tua vecchia sarà consolata.

Bianca, - Non posso favorirti, cara amica. Nella mia pagina sarebbe fare un brutto scherzo a *Mario Ferrigni*, del quale anch'io sono entusiasta, e nelle altre pagine io non ho alcun peso. Occorrerebbe, quando desiderate qualcosa che non mi riguarda, di non rivolgerti a me, perché nessun appoggio possa darvi, dovendo io badare al mio compito ed a me stesso. Ogni abbi pazienza, *Bianca*. Tu vorresti che io mi presentassi qualche cosa di me. Eh, se avessi spazio! A due anni ero già un fenomeno (vivente, si capisce). Sapevo estrarre le radici cubiche e quelle delle carote, scrivevo articoli d'astronomia facendo spesso a scappacanni, visto che a dito ero poco. Abbi pazienza, *Bianca*: può darsi che continui un'altra volta! - *Monella* - Le mie orecchie sono a tua disposizione! - *Angioletto Gabbiati*. - Orrore! Dopo il « latronum » ecco la piovesca *Caro ciclista*: ti metti sulla pista della perdizione! - *Mariza*. - Mi raccomando. Abbi giudizio... marino. - *Roberto Rovere* -



No, no, eri tu, nessun altro che tu. Se ancor vedesti la richiesta dell'indirizzo è perché la pagina era già pronta. Saluti. - *V. Buffoli* - Lieto del desiderio appagato. Saluti.

Thea G. O. - Hai il filo fine. Infatti, « *Gech* » non è « *Gech* »: trattasi di due persone realmente distinte. - *Rina-spina*. - La stessa cosa dico a te.

Laura Biondi - Sarebbe bella che io perdesse la pazienza davanti al mucchio di lettere! Se desidero tanto riceverle e le vorrei sempre in aumentato - *Ninetta, Treviso* - Ecco finalmente una radio-associazione contentissima (ed il marito con lei) del programma dell'« Elar »! - *Sandro Rupetris* - Ormai ti ho fissato questo pseudonimo e lascia il « Robinson ». Grazie mi portano in alto, oltre i cieli ed il saluto mi presso di trovarli.

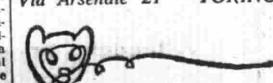
Sandra, - Tu dici che il *Geck* è un uomo d'oro! Lo credevo anch'io! Invece è un metallo che non si può nemmeno « piazzare ». E' di bronzo implacabile! Che farci, *Sandra*? Vogliigli bene lo stesso... per forza d'abitudine!



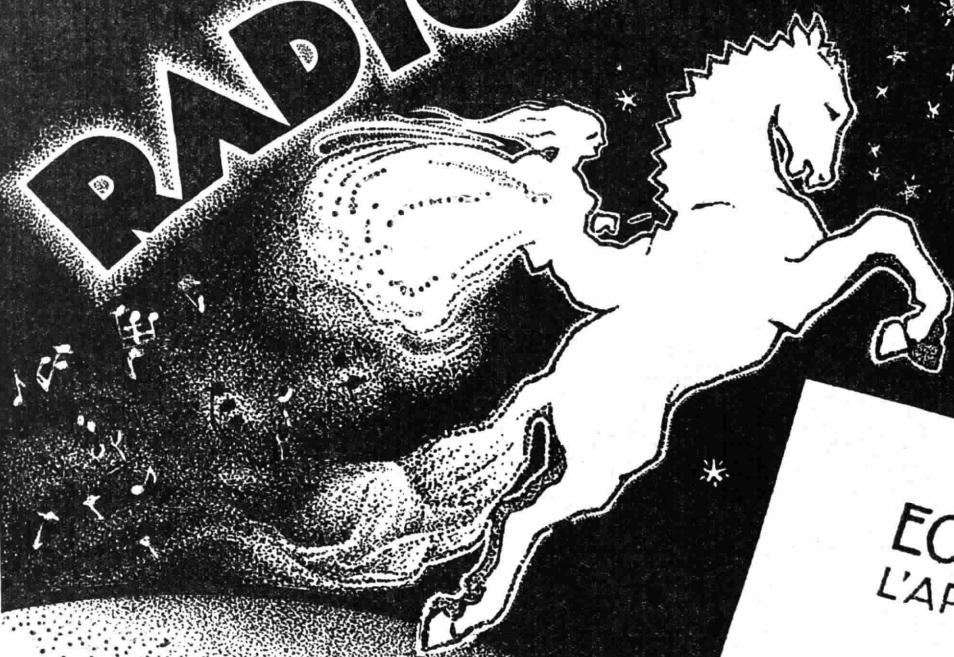
- MI fa il favore di restare dentro il quadretto? Se no, non prendo il premio!

Concorso a premi:
Come vi... sfigurate
Baffo di gatto?

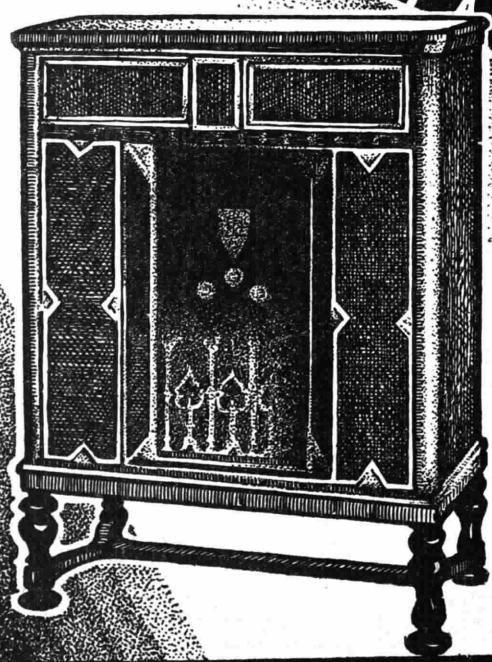
Per i disegni inchiostro nero carta bianca. I soliti 15 giorni al solito indirizzo
Baffo di gatto, Radiocorriere
Via Arsenale 21 - TORINO



RADIO MARELLI



IL CHILOFON



ECCO
L'APPARECCHIO
CHE VOI DOVETE
PREFERIRE

LIRE 3700.
- TASSE COMPRESE -

CHILOFON

PRODUZIONE DE LA FAB. IT. MAGNETI MARELLI



LA PAROLA AI LETTORI

La consulenza è soggetta alle seguenti norme:

1. Ciascuna lettera deve trattare un solo argomento.
2. Le lettere devono essere scritte su una sola facciata.
3. Gli schizzi ed i disegni devono essere fatti su fogli separati.
4. Disegni e schizzi di apparecchi compatti non possono essere trattati su questa rubrica, e ciò perché non sarebbe possibile dare risposte di larghezza conveniente.
5. Disegni costruttivi non possono essere forniti.
6. Non si garantisce il ritorno degli schizzi e dei disegni.

Si raccomanda inoltre:

1. Di intestare la lettera col numero d'abbonamento o col pseudonimo, seguito dalla città.
2. Si raccomanda di adottare uno stile telegrafico, abolendo tutte le frasi di convenienza ed estendendo le domande in modo chiaro e preciso e colla massima brevità.
3. Si prega di segnare a piè della lettera nome, cognome ed indirizzo in modo chiaro e leggibile.

ABBON. 105.496 - Alezio.

Possesso un apparecchio « Silver », a nove valvole delle quali quattro schermate, il quale funziona benissimo per tutte le stazioni; solo si sentono dei continui rumori di schioppettio. Agisce con antenna a terra ed è alimentato da corrente alternata.

Vi sarei riconoscibile se dategli chiarimenti dove eliminare o attenuare questi disturbi.

Si tratta evidentemente di disturbi esterni; purtroppo in tali casi nulla si può fare se provengono dall'aereo.

Tavolati sono trasmessi al ricevitore a traverso all'antennazione, e allora si continua a udire anche su canali isolati le due prese di aereo e di terra.

Occorre in tali casi inserire un filtro sulla corrente alternata, prima dell'apparecchio.

Il filtro si compone di due bobine, di 150 spire inserite sui due fili di alimentazione a nido d'ape e di due condensatori da due millesimi con un'armatura a terra e l'altra armatura, rispettivamente collegata ai capi della rete di alimentazione prima delle bobine a nido d'ape.

ABBON. 52.848 - Milano.

Ho costruito una ultradina Ramazzotti R 8 (con materiale fornito dalla stessa ditta) che mi dà buoni risultati ma presenta qualche inconveniente che desidererei eliminare.

1. Di giorno non riesco a captare alcuna stazione.

2. Ricevo bene in sette valori, ma con l'ottava si manifestano forti colpi e fruscii di corrente nel diffusore non permettendo l'audizione.

3. Le variazioni del potenziometro provocano colpi e fruscii fortissimi al diffusore.

Come ho detto sopra, ricevo bene con sette valvole coprendo una gamma d'onda compresa tra Bratislavia e Lubiana; però diverse stazioni quali Genova, Napoli, ecc., giungono impercettibili. Perché? Le batterie sono Tudor. Valvole Telefunken RE 64; RE 74; RE 0144; RE 0154; RE 0134. Il condensatore fisso sulla placca dell'ottava valvola ha il valore di 2000 cm. Occorre forse sostituirlo con altro da 3000 cm.?

1. Abita forse in una casa in cemento armato? Oppure è circondato da costruzioni in ferro, in cemento armato, o da reti elettriche?

2. Ha verificato che non vi sia una interruzione di circuito negli avvolgimenti del secondo trasformatore di bassa?

Ha provato a sostituire la valvola?

3. Il potenziometro non funziona bene, il movimento non è dolce e graduale.

4. Difficilmente potrà ricevere Genova, Napoli.

Oppure riceverà Roma di giorno?

5. Il condensatore da 2000 cm. va bene, se non introduce distorsioni, nel qual caso conviene sostituirlo con uno da 500 cm.

L'elettrodinamico si può sostituire a qualsiasi altoparlante senza modifica alcuna.

ABBON. 48.030 - Montevarchi.

Possesso un apparecchio a otto valvole il quale funziona benissimo con accumulatori e valvole Philips. In questo apparecchio è applicata una valvola Orion 11-4 accens. 4 Volts; desidererei sostituire detta valvola con una Philips; quale è la più indicata per l'uguale funzione?

E' nocivo all'apparecchio applicare in uscita un trasformatore rapporto 1/1, e quale funzione avrebbe? Amplifica o purifica i suoni?

1. La valvola sarà la H 4 Orion, non esiste la 11-4. Esistono le E 11, la A 11. Ecco le equivalenze:

Orion	Philips
A 11	A 410
E 11	A 410
H 4	A 415

Quest'ultima deve essere detectrice.

2. Non nuoce affatto, anzi serve a proteggere l'altoparlante. Però concorrerebbe ad abbassare l'intensità.

3. Non amplifica certo, e non dovrebbe alterare i suoni, né in bene né in male.

ABBON. 2428 - Trieste.

Mi sono costruito un apparecchio ad una valvola e sento benissimo in cuffia una ventina di stazioni. Desidererei sapere se ora che verrà installata la nuova stazione a Trieste potrò sentire ancora tutte queste stazioni, magari con qualche filtro, oppure se sentire soltanto la locale e se in quest'ultimo caso potrò riceverla in altoparlante.

E' possibile con un apparecchio a tre valvole sentire oltre che la locale anche altre stazioni in altoparlante? Se questo è possibile indicarmi che tipo di valvole dovrei adoperare.

1. Certamente, dovrà aggiungere un filtro, come più volte abbiamo spiegato su questa rubrica.

2. Dipende dall'ultima valvola. La potenza di audizione dipende dalla bassa frequenza, mentre la sensibilità (il numero di stazioni capite) dipende dall'alta frequenza.

Anche con una sola valvola di grandissima potenza, per esempio, la Telefunken RE 604 si può avere audizioni potentissime.

buon apparecchio che mi dia dei risultati soddisfacentissimi.

1. Il suo ricevitore non può essere selettivo, poiché la media frequenza è costituita con nuclei di ferro. Per contro la qualità nella ricezione deve essere buona.

2. Non può essere potente, perché ha un solo stadio in B. F.

3. Dovrebbe essere chiaro. Se non lo è, occorre verificare le ultime due valvole.

4. Dubitiamo che si tratti di armonica. Con circuito a cambiamento di frequenza si ricevono tutte le stazioni su due posizioni del condensatore dell'oscillatore, per cui accade che una posizione del condensatore corrisponda a due stazioni.

ABBON. 29.785 - Castellammare di Stabia.

Mi rivolgo alla vostra cortesia e competenza perché vogliate compiacermi di rispondere ai seguenti quesiti e darmi gli schiarimenti necessari, tenuto conto che sono assolutamente profano di radiofonia.

Possesso un apparecchio a due valvole Aeriola tipo E 10. Vorrei, per renderlo più potente, aggiungervi una di quelle valvole triple marca Loewe. E' possibile farci?

Se è possibile, il risultato sarà buono agli effetti della ricezione (purezza, selettività, ecc.)? Quali cambiamenti e modifiche bisogna apportare all'apparecchio come è attualmente? Sarà possibile uscire anche un potenziometro per poter diminuire la forza in modo da poter sentire anche in cuffia? Credete che tale apparecchio così modificato possa escludere la locale (Napoli) che trovasi a circa 8 Km. di distanza?

Durante la ricezione attualmente, ma non per tutte le stazioni, noto un fastidioso rumore come di spigolamento. Da che cosa proviene? Che cosa si può fare per eliminarlo?

1. L'aggiunta di valvole Loewe, se può aumentare alquanto la sensibilità del ricevitore, non ne aumenta certo la selettività, per cui con tale modifica la locale certamente non verrebbe esclusa.

2. Inserisci in parallelo col altoparlante una resistenza variabile di 200.000 ohm.

3. Probabilmente il disturbo che ella nota su parecchie stazioni, proviene da interferenze tra l'onda di detta stazione e l'onda di quella più vicina.

ABBON. A 1051 - Larderello.

Possesso un apparecchio Super 6 con quadro, costruito da me stesso su disegno del libro « Corso elementare di radiofonia », del sig. Ing. Alessandro Banchi.

Vi sarei oltremoderno grato a volermi dare precisi schiarimenti alle seguenti domande:

1. Date che di giorno ho una ricezione molto debole, potrei mettere per valvola finale anziché la RE 124 Telefunken come ho attualmente, una valvola di potenza RE 604 Telefunken? Aumenterebbe molto la ricezione con detta valvola?

2. Su molte stazioni mi succede questo fatto: se aumento la potenza ad un certo punto anziché aumentare gradatamente, la ricezione s'apriva e si sentono fischi e rumori, fortissimi. Perché? Vi può essere il mezzo di evitare ciò?

1. La valvola di potenza finale aumenta il volume, non la sensibilità del ricevitore. Certamente la RE 604 le renderà un volume di voce molto superiore, migliorandone nel contempo la qualità.

2. Ella, avanzando col potenziometro, aumenta gradatamente la sensibilità del ricevitore, sino al punto in cui entra in oscillazione.

A questo punto cessa la ricezione per far posto ai fischi, ecc.

Ella non può cambiare questo, che è inerente al circuito.

ABBONATO M 0977 - Venezia.

Pregheremmi fornirmi le indicazioni per la costruzione di un « captatore d'onde » che mi permetta la ricezione funzionando su di una ultradina, in parallelo con condensatore variabile 500 cm.» delle onde 200-220 metri.

Desidererei inoltre sapere se i risultati ottenibili con questo sistema sono superiori a quelli ricavati col solito telaiolo, o per lo meno non inferiori.

Ella deve sempre utilizzare il telaiolo. Se vuol servirsi di un aereo, lo attacchi ad un estremo del telaiolo, senza per nulla varicare gli attacchi col ricevitore.

Per ricevere le onde sino a due mila metri quadruplichi le spire del suo telaiolo.

VOLPI TOSELLI - Roma.

Desidererei i seguenti schiarimenti:

1. Quali vantaggi ha la valvola schermata come l'radiofotica?

2. Per riprodurre fedelmente la voce umana quale diffusore e più consigliabile: il magnetico o il dinamico?

3. Qual è il pick-up più moderno come sistema?

4. Con quale sistema si captano

più stazioni, col quadro o con l'antenna-luce?

5. Quale è il peso giusto del diamagnetico eletromagnetico che deve gravare sul disco fonografico?

6. Qual è il filo più indicato per prolungare il cordone dell'altoparlante?

1. La valvola schermata non è in genere usata come radiofotica, poiché le sue caratteristiche la consigliano piuttosto come amplificatrice.

2. Non è possibile dare un consiglio, poiché tutti i tipi hanno i propri difetti, che dipendono non soltanto dalla forma, dal materiale, dai congegni meccanici, ma anche e principalmente dalle caratteristiche elettriche, che devono rispondere a condizioni speciali, ed essere proporzionate alle caratteristiche del circuito a cui vengono applicate.

Gli elettrodinamici possiedono il prezzo di poter rendere un grande volume di voce, se azionati da valvole di grande potenza.

Attualmente l'Inghilterra sta orientandosi verso gli elettromagnetici.

3. Si è ora inventato un pick-up di quarzo in cui si utilizza la sua caratteristica di generare una corrente elettrica, se sollecitato a pressione meccanica. Le esperienze sono in corso in Inghilterra.

4. Non è possibile rispondere a una domanda così generica, poiché tutto dipende dal come è sistemato l'impianto luce e dove viene collocato il telaiolo.

5. Il peso con cui il pick-up deve gravare sul disco grammofonica è circa un etto e mezzo.

6. Non ha grande importanza, purché il suo isolamento sia sufficiente per la tensione massima che si sviluppa agli estremi del circuito, cui va collegato l'altoparlante.

O. N. D. - Santo Stefano (Ravenna).

Abbiamo acquistato un apparecchio ricevente « Radiola 44 » e prima di provvedere all'impianto nel nostro stabile vorremmo alcuni ragguagli d'ordine tecnico:

1. Come si dispone il filo a terra?

Come si mette l'aereo (lunghezza e direzione).

Portiamo a conoscenza di questa Spedita Direzione che nel nostro fabbricato esiste una torretta centrale molto sopraelevata sul tetto. Detta torretta è di forma rettangolare coi lati di m 5 e metri 4,0. Possiamo ad esempio mettere un filo sui pilastri a forma di croce o di ellisse oppure nel senso diagonale? E quale filo? Di rame? Scoperto o coperto?

1. Qualsiasi filo e posto in qualsiasi modo può servire per collegare il ricevitore alla presa di terra (che può essere con vantaggio il rubinetto dell'acqua).

2. Come aereo qualsiasi filo isolato da terra e teso per aria, maggiore ne è l'altezza e migliore sarà come captatore.

Però occorre tener distante dalle pareti il filo di entrata dell'aereo. L'effetto di un buon aereo viene spesso interamente neutralizzato da un collegamento fatto col ricevitore.

Tiri l'aereo secondo la diagonale con filo di rame, qualsiasi, per esempio treccia scoperta.

ABBONATO M 0977 - Venezia.

Pregheremmi fornirmi le indicazioni per la costruzione di un « captatore d'onde » che mi permetta la ricezione funzionando su di una ultradina, in parallelo con condensatore variabile 500 cm.» delle onde 200-220 metri.

Desidererei inoltre sapere se i risultati ottenibili con questo sistema sono superiori a quelli ricavati col solito telaiolo, o per lo meno non inferiori.

Ella deve sempre utilizzare il telaiolo. Se vuol servirsi di un aereo, lo attacchi ad un estremo del telaiolo, senza per nulla varicare gli attacchi col ricevitore.

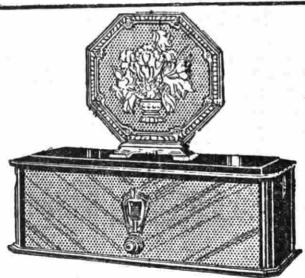
Per ricevere le onde sino a due mila metri quadruplichi le spire del suo telaiolo.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTO

Tipografia Società Editrice Torinese

Via dei Quartieri, 1

R.C.A. VICTOR COMP. INC.

**RADIOLA 44**a valvole schermate
L. 2060.
ALTOPARLANTE 106 L. 950.

ALTOPARLANTE 103 L. 430.

SOCIETÀ ITALIANA
RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE
Piazza L.V. Bertarelli 1 - MILANO - Telef. 82-186 - 85-922

UFFICI:

ROMA
Via Ferdinando di Savoia, 2
Telefono 24-594GENOVA
Via XX Settembre, 42
Telefono 53-844NAPOLI
Via Giuseppe Verdi, 18
Telefono 28-723Negozio di vendita: "SALONE DELLA RADIOLA"
Corso Italia, 6 MILANO - Telefono 83-655PRENI
O

**Non fate rumore
camminando!**
usate:
TACCHI E SUOLE DI COMMA
MARCA STELLA

SOCIETÀ PIRELLI MILANO

Oltre alle valvole a gas RADDRIZZATORI conosciutissime la

RECTRON

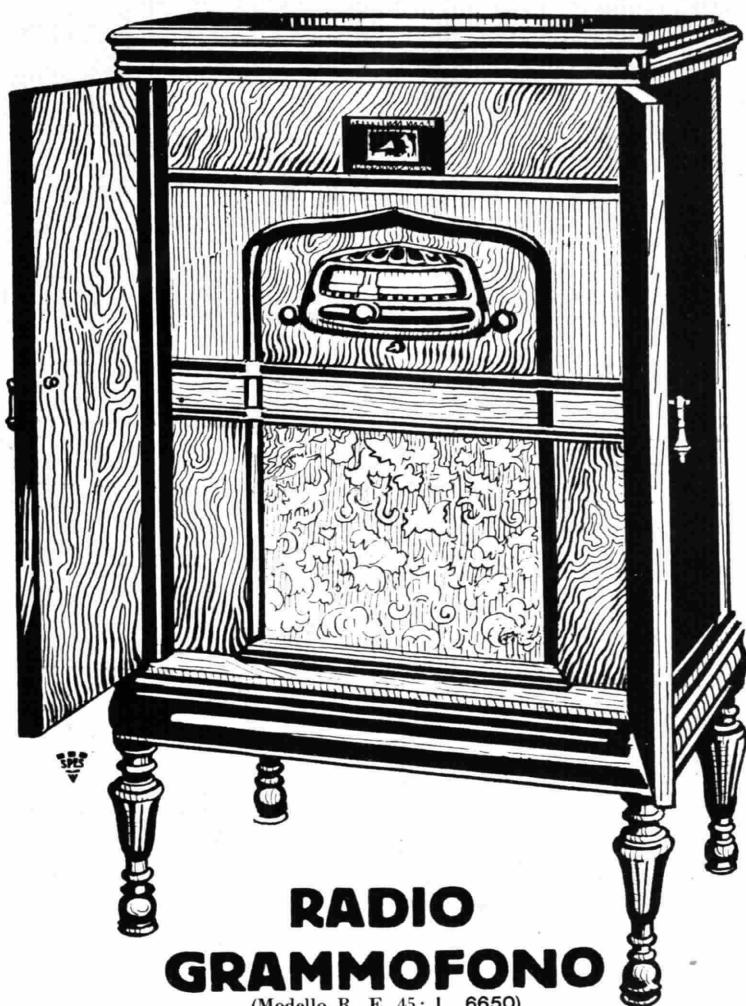
presenta alla sua Clientela la gamma completa delle

Valvole raddrizzatrici a vuoto spinto

Valvola raddrizzatrice RECTRON	Tensione altern. anodica massima	Corrente raddrizzata massima	Tensione raddrizzata massima agli estremi del condensatore	Tensione di accensione approssimativa	Corrente di accensione esatta	Ammère
Tipo	Volt eff.	Ampère	ca. Volt	Volt eff.		
R 0423	2 x 220	0,030	310	4	0,6	
R 0531	2 x 300	0,125	420	5	2	
R 0437	2 x 300	0,075	420	4	1,0	
R 0337	2 x 300	0,075	420	2,5	1,5	
R 0431	2 x 300	0,125	420	4	2,9	
R 0424	1 x 230	0,030	280	4	0,30	
R 0446	1 x 400	0,060	570	4	1,0	
R 0771	1 x 750	0,110	1100	7,5	1,25	
R 0452	2 x 500	0,180	700	4	2,5	
R 0433	2 x 250	0,300	500	4	4	
R 0481	1 x 800	0,120	1150	4	2	

Domandare informazioni, prospetti e prezzi ai Concessionari:

R.E.F.I.T. - Ditta Arrigo Pallavicini
ROMA, Via Piave, 7 - Telef. 43-548**ADRIMAN - Ingg. Albin**
NAPOLI, Via S. Chiara, 2 - Telef. 24-737**Ditta Gregorio Ghissin**
GENOVA, Via Maragliano, 2 - Telef. 52-483**Studio Tecnico Elettrotecnico Salvini**
MILANO, Corso P. Vittoria, 58 - Telef. 54-466**Fratelli Ravedati**
TORINO, Corso Vittorio Emanuele II, 73**oltre alle cellule fotoelettriche e valvole
a gas nobili a debole incandescenza**



RADIO GRAMMOFONO

(Modello R. E. 45: L. 6650)

“La Voce del Padrone”

il meraviglioso "Grammofono", ad amplificazione termo-jonica, munito di un apparecchio completo radio - ricevente, che ha destato in tutto il mondo un interesse ed un entusiasmo senza precedenti.

I RADIO-GRAMMOFONI e RADIO-RICEVITORI “La Voce del Padrone”

segnano il trionfo della Radio e vi faranno conoscere il massimo godimento spirituale che la scienza può offrirvi.

NUOVO CIRCUITO BREVETTATO - SEMPLICITÀ ED UNICITÀ DI MANOVRA
MASSIMA AMPLIFICAZIONE SENZA DISTORSIONE DI SUON
SELETTIVITÀ ASSOLUTA - RENDIMENTO PERFETTO



“La Voce del Padrone”

la marca che conosce tutte le vittorie!

Audizioni gratuite presso i nostri Rivenditori autorizzati e nei nostri Negozi - Cataloghi gratis

Società Anonima Nazionale del "GRAMMOFONO",

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele N. 39 (lato Tommaso Grossi)

NAPOLI - Via Roma 266-267-268-269, Piazza Funicolare Centrale

ROMA - Via Tritone 89 (unico) — TORINO - Via Pietro Micca 1

CARATTERISTICHE

- 1° Un apparecchio radiofonico convertibile in Radio Grammofono in ogni momento.
- 2° Tre stadi di A. F. con valvole schermate.
- 3° Nuovo principio di applicazione della valvola schermata come detectrice.
- 4° Cinque stadi accordati con Bi-Resonators.
- 5° Amplificazione di B. F. in push-pull.
- 6° Schermaggio scientifico dello chassis.
- 7° Selettività acuta.
- 8° Riproduzione fedelissima.
- 9° Altoparlante elettrodinamico.
- 10° Coperchio sollevabile con speciale disposizione per l'accesso del pannello del Grammofono elettrico.



Stromberg-Carlson



MR. GEO A. SCOVILLE

Vice Presidente e Direttore alle vendite della
"Stromberg Carlson Telephone Mfg. Co.",
Rochester N. Y. - U. S. A.

AFFERMA

La produzione accurata in ogni particolare tecnico ed estetico costituisce la migliore possibilità di guadagno per il venditore e la massima garanzia per il compratore, il quale asserisce di aver bene speso i propri soldi. È questa la qualità indiscussa ed insuperabile della produzione « Stromberg Carlson ».

E' naturale che un simile prodotto debba avere un prezzo più elevato nei confronti degli apparecchi costruiti da case il cui scopo principale sta nella vendita di fortissime quantità, trascurando gli interessi della clientela rivenditrice e privata, che oltre ad avere apparecchi la cui riproduzione è sgradevole, vanno contro a degli inconvenienti che disgustano il privato e annullano il guadagno del rivenditore.

La qualità del prodotto è il massimo coefficiente per raggiungere una sana e profittevole organizzazione di vendita.